Comune di

Rovigo

Provincia di Rovigo

Documento Unico di Programmazione

e nota di aggiornamento

2021/2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA....5

SEZIONE STRATEGICA....8
- Quadro delle condizioni esterne all'ente....9
  - Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale....9
  - La popolazione....13
  - Situazione socio-economica....18
- Quadro delle condizioni interne all'ente....19
  - Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente....19
  - Analisi finanziaria generale....20
    - Evoluzione delle entrate (accertato)....20
    - Evoluzione delle spese (impegnato)....21
    - Partite di giro (accertato/impegnato)....21
  - Analisi delle entrate....22
    - Entrate correnti (anno 2020)....22
    - Evoluzione delle entrate correnti per abitante....24
  - Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche....28
    - Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo....28
  - Analisi della spesa - parte corrente....33
    - Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo....33
  - Indebitamento....38
  - Risorse umane....41
  - Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....42
  - LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2019-2024 PER MISSIONE....64
- LINEE STRATEGICHE per il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023....74

SEZIONE OPERATIVA....82
- Parte prima....83
  - Fonti di Finanziamento....83
  - Analisi delle risorse....84
  - Elenco dei programmi per missione....86
    - Descrizione delle missioni e dei programmi....86
  - Obiettivi finanziari per missione e programma....102
    - Parte corrente per missione e programma....102
    - Parte corrente per missione....106
    - Parte capitale per missione e programma....117
    - Parte capitale per missione....121
- Parte seconda....124
  - Programmazione dei lavori pubblici....124
    - Quadro delle risorse disponibili....125
  - Programma triennale delle opere pubbliche....126
  - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali....137

Programmazione del fabbisogno di personale.....143
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022.....227

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....14
Tabella 3: Evoluzione delle entrate.....20
Tabella 4: Evoluzione delle spese.....21
Tabella 5: Partite di giro.....21
Tabella 6: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....22
Tabella 7: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....24
Tabella 8: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....30
Tabella 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....31
Tabella 10: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....35
Tabella 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....36
Tabella 12: Indebitamento.....38
Tabella 13: Dipendenti in servizio.....41
Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....45
Tabella 15: Parte corrente per missione e programma.....105
Tabella 16: Parte corrente per missione.....114
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma.....120
Tabella 18: Parte capitale per missione.....122
Tabella 19: Quadro delle risorse disponibili.....125

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

La costruzione di questo Documento Unico di Programmazione si muove in stretta continuità con quello relativo al triennio precedente. Tuttavia le azioni locali sviluppate attorno alle linee strategiche individuate all'interno del nostro programma di mandato, sono necessariamente state influenzate dalla emergenza sanitaria tutt'ora in corso.

La pandemia che ha sconvolto il mondo in questo 2020, ha inevitabilmente influito, se non stravolto, tutte le priorità che come amministrazione ci eravamo dati per i prossimi anni. Sopravvivere a questa pandemia, limitarne la diffusione e alleviarne gli effetti, non sono comunque diventate le uniche direttrici su cui abbiamo costruito le nostre scelte, sono stati infatti altresì perseguiti gli obiettivi inseriti nel programma di mandato.

La fase emergenziale ha comportato e comporta la necessità di ripensare ogni azione amministrativa in funzione delle nuove esigenze: dalla riapertura delle scuole, all'organizzazione di eventi sportivi o culturali, fino alla quotidiana attività di erogazione di servizi alla collettività. Accanto a questo c'è la necessità di sostenere ed accompagnare le nuove situazioni di fragilità dovute al virus che, se non sostenute con strumenti e risorse adeguate, rischiano di generare disuguaglianze sociali profonde. Tutto questo comporta quindi un maggior dispendio di energie e risorse con inevitabili ricadute anche sul nostro bilancio. Uno scenario dove comunque i numeri non sono da soli sufficienti a superare le difficoltà conseguenti alla pandemia, ma che richiedono altresì la forza e la capacità di lavorare insieme da parte dell'intera comunità cittadina.

Se le future scelte di programmazione economica a livello europeo, nazionale e regionale continueranno ad essere orientate verso un rafforzamento degli investimenti pubblici come leva per stimolare la crescita, il Comune dovrà implementare e strutturare sempre di più la propria attività, mettendo in campo scelte organizzative, progetti e risorse che consentano di cogliere le diverse opportunità di finanziamento che verranno attivate dai vari livelli istituzionali.

Le scelte politiche che stanno venendo avanti confermano la coerenza tra gli assi prioritari individuati nei temi legati all'energia, allo sviluppo sostenibile, alla messa in sicurezza del territorio, all'innovazione e al rilancio degli investimenti, ambiti sui quali abbiamo scelto di concentrare gran

parte della nostra attività amministrativa. Rispetto agli investimenti partiranno infatti nei prossimi anni una serie di interventi molto importanti sull'efficientamento energetico, la lotta all'inquinamento, la viabilità, la sicurezza urbana, la valorizzazione delle strutture dedicate alla cultura, la qualificazione degli spazi pubblici per lo sport e il tempo libero, l'implementazione delle aree verdi urbane.

Accanto a questo sforzo pubblico diretto occorrerà sostenere il nostro comparto produttivo, dando continuità, dove possibile, alle agevolazioni sulla fiscalità locale, semplificando i percorsi burocratici-amministrativi, accelerando sulla transizione all'economia circolare e investendo sulla digitalizzazione.

La proposta economico-finanziaria che accompagna questo DUP è quindi costruita intorno a questi riferimenti, con l'obiettivo di declinare le linee strategiche in azioni e progetti concreti:

- Manutenzione e qualificazione dei luoghi e degli spazi di socialità: parchi pubblici, scuole, musei e più in generale tutti i poli attrezzati per lo sport e la cultura;
- investimenti in formazione, scuola e università;
- valorizzazione del nostro patrimonio storico, artistico e culturale;
- consolidamento della collaborazione con l'associazionismo e con il mondo del volontariato sociale;
- Investimenti infrastrutturali per favorire la mobilità ciclo-pedonale;
- ampliamento delle dotazioni di verde urbano;
- riqualificazione della pubblica illuminazione;
- sviluppo della videosorveglianza;
- messa a regime del nuovo sistema di raccolta rifiuti;
- incentivi per le riqualificazioni energetiche;
- processi di digitalizzazione trasversali (archiviazione, protocollazione e dematerializzazione)
- Progettazione, sviluppo, attuazione e potenziamento di (nuovi) servizi on-line, attuando al contempo politiche di superamento del digital divide e del divide culturale

Il ricambio generazionale che sta interessando l'intero Ente e che vede in corso di svolgimento o di predisposizione numerosi concorsi per diverse tipologie di profili e per un nuovo dirigente, offre una grande occasione per compiere un salto culturale verso l'Amministrazione Digitale, capace di semplificare ed efficientare le risposte ai cittadini.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

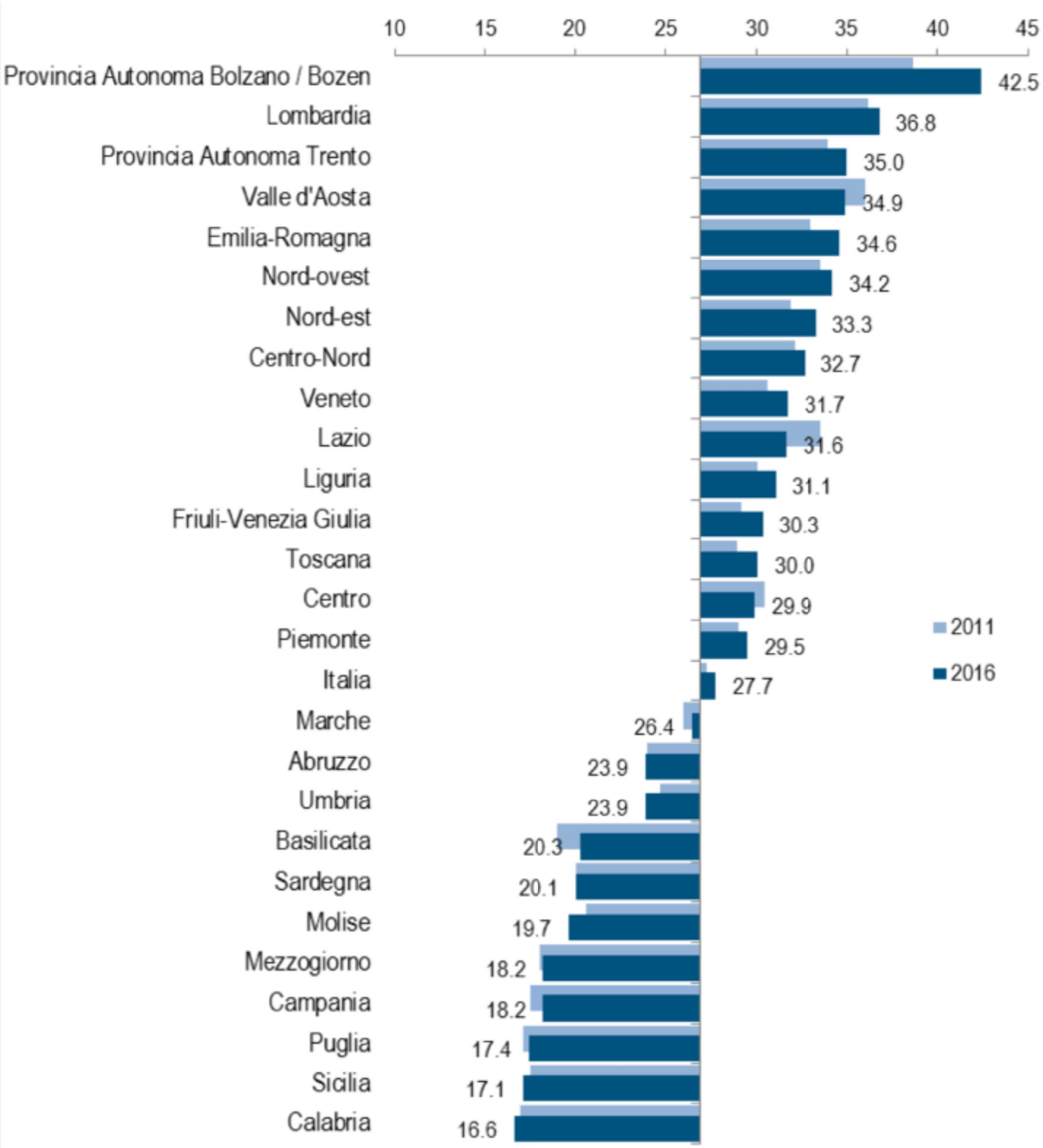


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

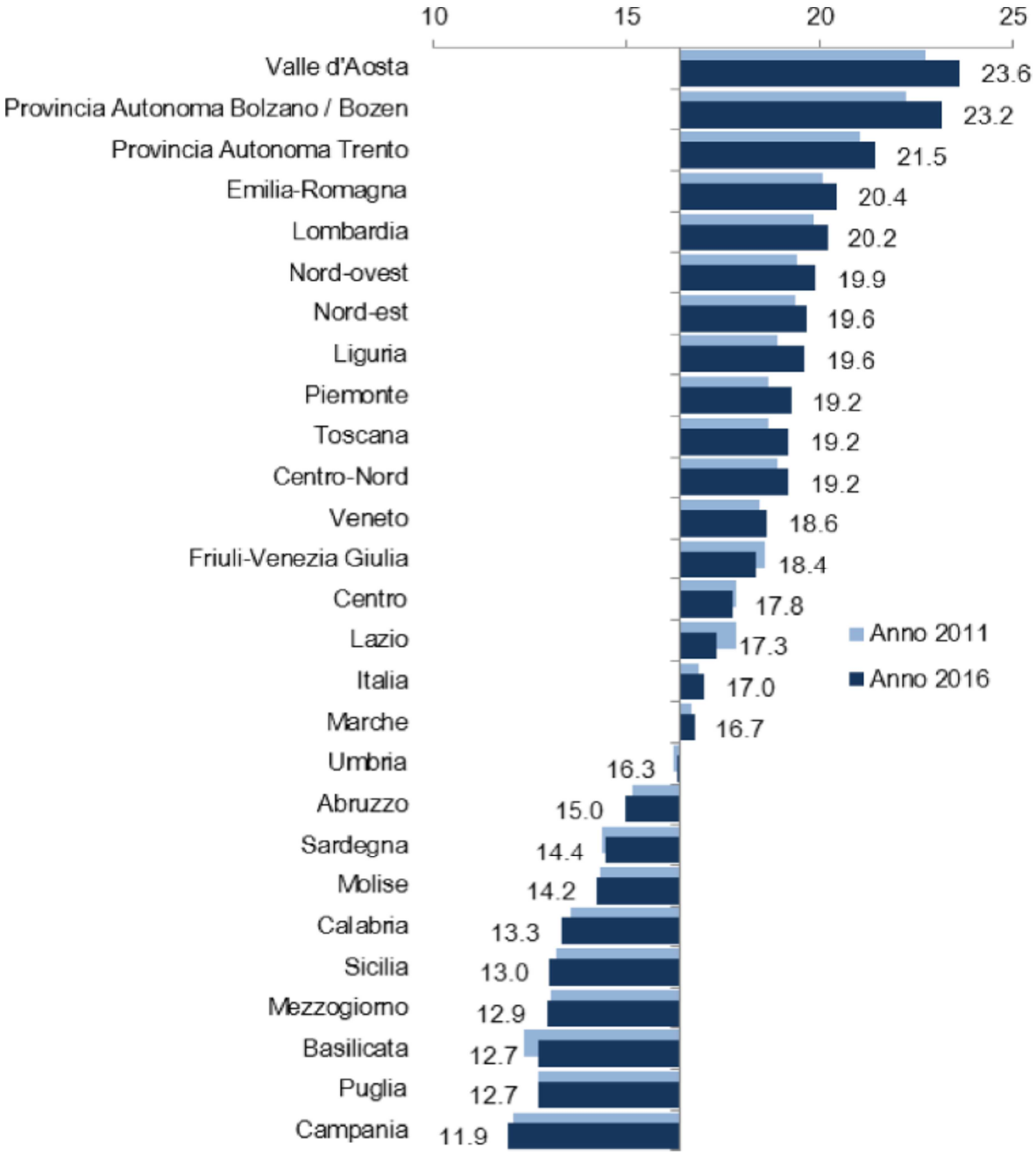


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente ammonta a n. 49.985 alla data del 31/12/2019.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	50.556
2000	50.425
2001	50.274
2002	50.377
2003	50.778
2004	50.883
2005	51.081
2006	51.193
2007	51.604
2008	51.872
2009	52.118
2010	52.793
2011	50.136
2012	49.965
2013	52.099
2014	52.170
2015	51.867
2016	51.625
2017	51.149
2018	51.104
2019	49.985

Tabella 1: Popolazione residente

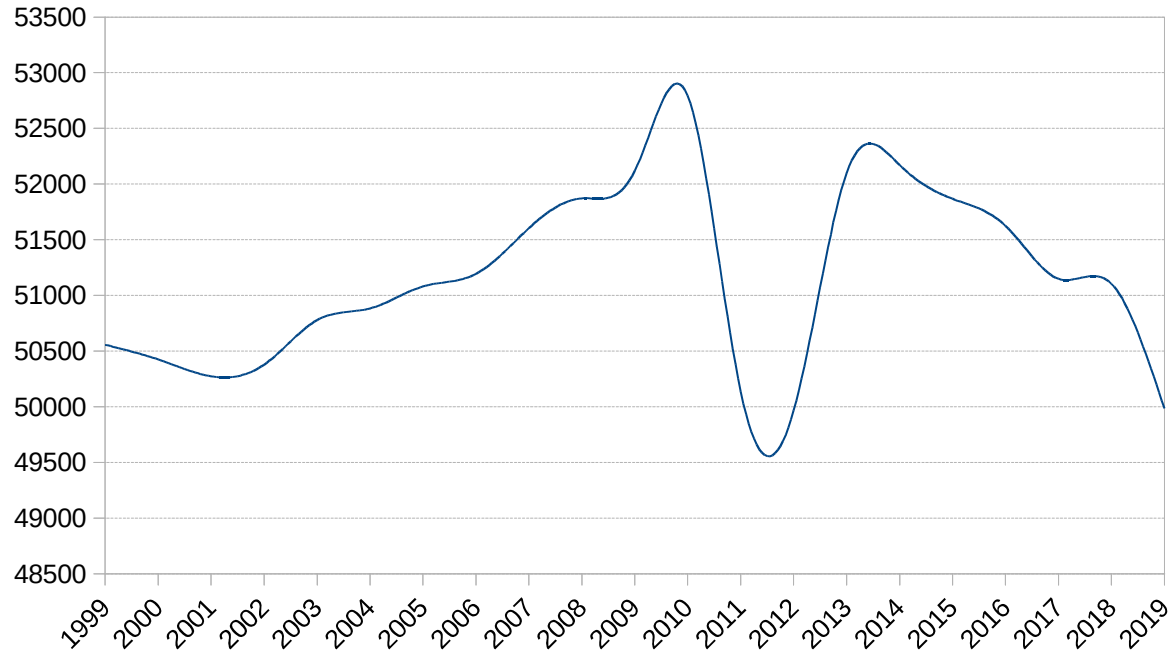


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente.

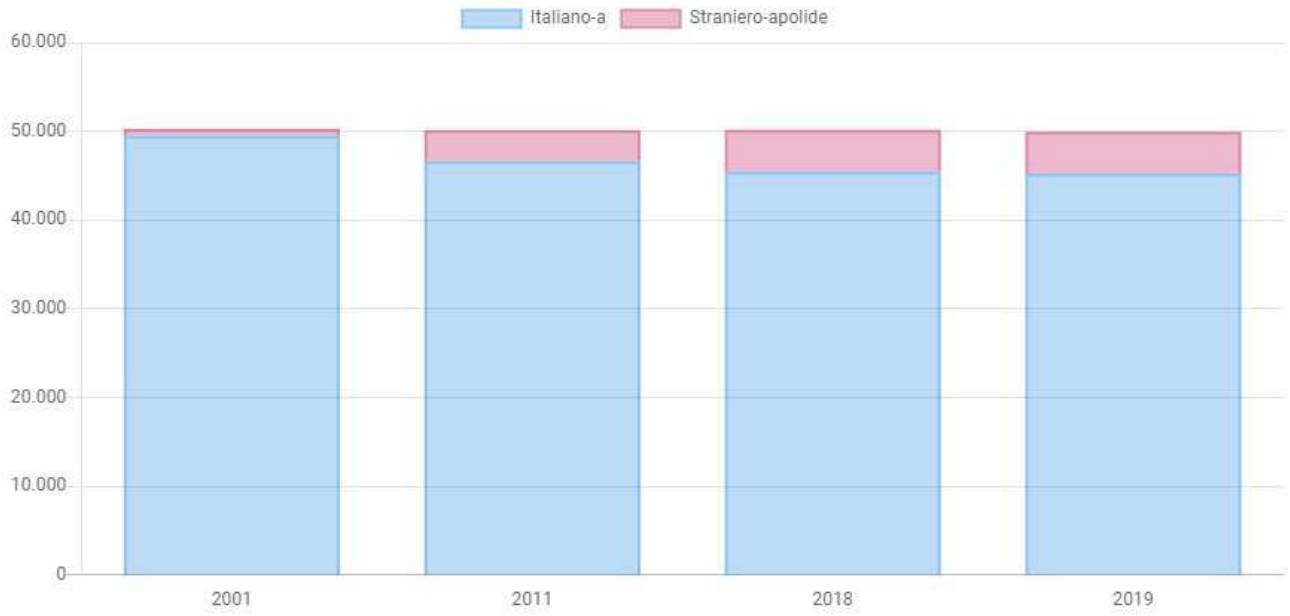
Bilancio demografico anno 2019 e popolazione residente al 31 dicembre (b)
Comune: Rovigo

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	23997	26196	50193
Nati	124	126	250
Morti	275	330	605
Saldo naturale	-151	-204	-355
Iscritti da altri comuni	583	594	1177
Iscritti dall'estero	207	188	395
Altri iscritti	39	24	63
Cancellati per altri comuni	581	610	1191
Cancellati per l'estero	84	81	165
Altri cancellati	75	79	154
Saldo migratorio estero	123	107	230
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Aggiustamento statistico censuario totale	10	12	22
Popolazione al 31 dicembre da censimento	23945	26040	49985
Popolazione residente in famiglia da censimento	23739	25800	49539
Popolazione residente in convivenza al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica	206	240	446
Numero di famiglie al 31 dicembre da censimento		(v)	
Numero di convivenze al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica			39
Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre da censimento		(v)	

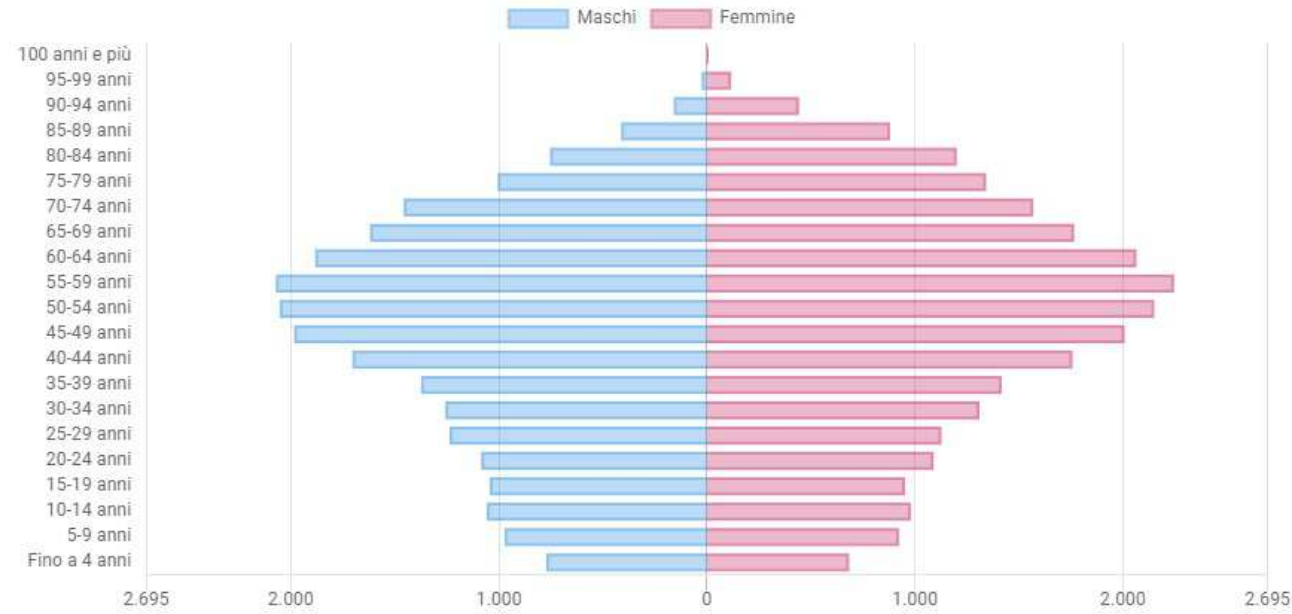
b = interruzione della serie storica
v = dato in corso di validazione

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

Popolazione per cittadinanza



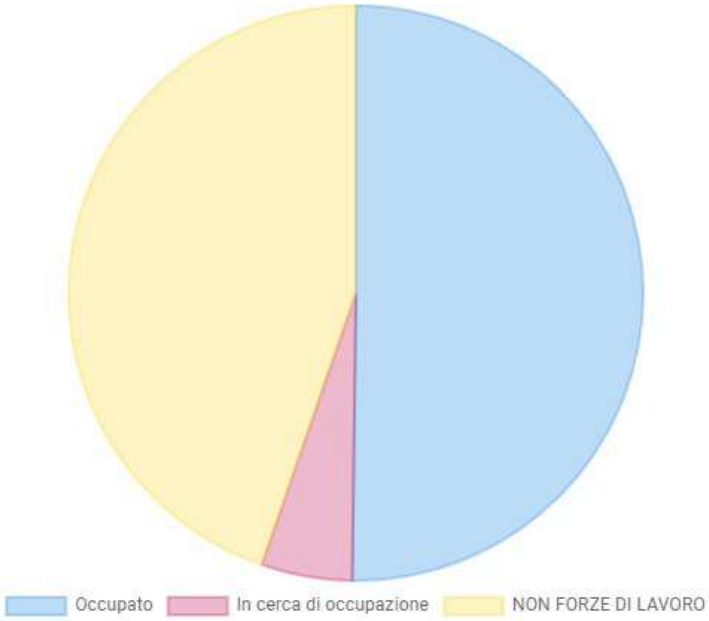
Popolazione residente per sesso ed età



Grado di istruzione



Condizione professionale



Anno	2018			2019		
Sesso	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Condizione professionale o non professionale						
FORZE DI LAVORO	13.166	11.445	24.611	13.148	11.522	24.670
Occupato	11.900	10.077	21.977	12.115	10.273	22.388
In cerca di occupazione	1.266	1.368	2.634	1.033	1.249	2.282
NON FORZE DI LAVORO	7.976	12.120	20.096	7.994	11.931	19.925
Percettore/rice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	5.321	6.153	11.474	5.299	5.930	11.229
Studente/ssa	1.572	1.615	3.187	1.577	1.675	3.252
Casalinga/o	125	3.310	3.435	130	3.240	3.370
In altra condizione	958	1.042	2.000	988	1.086	2.074
TOTALE	21.142	23.565	44.707	21.142	23.453	44.595

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	2.434.017,97	70.271,45	423.008,49	496.987,93
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.693.243,34	1.641.242,84	1.172.214,73	2.986.195,28
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	2.899.368,07	2.724.800,20	3.067.235,16
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.005.356,25	33.982.614,73	31.912.452,57	33.899.100,76	33.800.229,40
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	7.924.646,50	6.774.461,97	6.438.815,20	6.922.022,14	6.829.115,37
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11.083.872,45	10.729.397,24	9.831.389,49	10.409.306,83	14.258.193,01
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.036.561,91	6.039.781,45	2.047.905,72	3.125.574,09	3.419.395,98
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	58.617,96	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	5.976,17	0,00	485.679,26	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**56.050.437,11**	**61.659.492,87**	**54.841.445,34**	**59.220.324,46**	**64.857.352,13**

Tabella 3: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 – Spese correnti	44.033.120,30	42.105.969,02	40.272.302,74	41.478.792,42	41.502.064,85
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.388.635,20	5.324.506,09	3.421.575,12	3.219.377,50	5.551.111,71
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	640,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	6.582.180,09	5.096.940,40	4.686.588,06	4.116.029,72	3.592.266,14
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**56.003.935,59**	**52.527.415,51**	**48.380.465,92**	**48.814.839,64**	**50.645.442,70**

Tabella 4: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.063.135,18	7.853.645,28	8.760.835,39	7.131.321,08	6.627.070,72
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	6.063.135,18	7.853.645,28	8.760.835,39	7.131.321,08	6.627.070,72

Tabella 5: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	32.607.407,36	31.899.383,48	35.187.491,52	110,31	26.777.453,12	83,94	8.410.038,40
Entrate da trasferimenti	8.225.664,50	14.789.204,76	12.869.337,59	87,02	10.851.299,97	73,37	2.018.037,62
Entrate extratributarie	9.771.044,74	8.448.189,18	8.352.704,44	98,87	4.661.345,85	55,18	3.691.358,59
TOTALE	**50.604.116,60**	**55.136.777,42**	**56.409.533,55**	**102,31**	**42.290.098,94**	**76,7**	**14.119.434,61**

Tabella 6: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

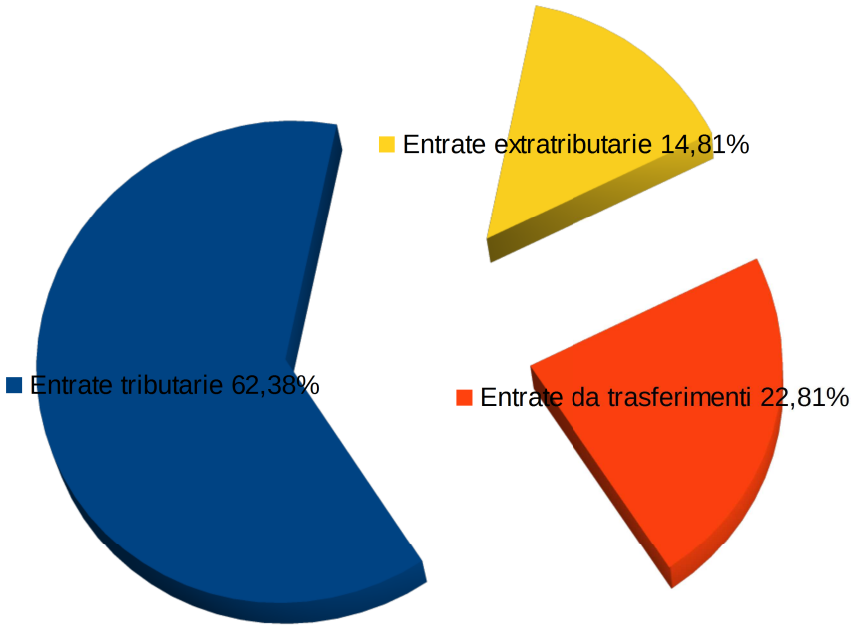


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	32.802.521,29	11.288.826,45	9.366.029,98	52.099	629,62	216,68	179,77
2014	35.067.080,58	9.956.774,43	8.861.910,44	52.170	672,17	190,85	169,87
2015	34.005.356,25	7.924.646,50	11.083.872,45	51.867	655,63	152,79	213,70
2016	33.982.614,73	6.774.461,97	10.729.397,24	51.625	658,26	131,22	207,83
2017	31.912.452,57	6.438.815,20	9.831.389,49	51.149	623,91	125,88	192,21
2018	33.899.100,76	6.922.022,14	10.409.306,83	51.104	663,34	135,45	203,69
2019	33.800.229,40	6.829.115,37	14.258.193,01	49.985	676,21	136,62	285,25

Tabella 7: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

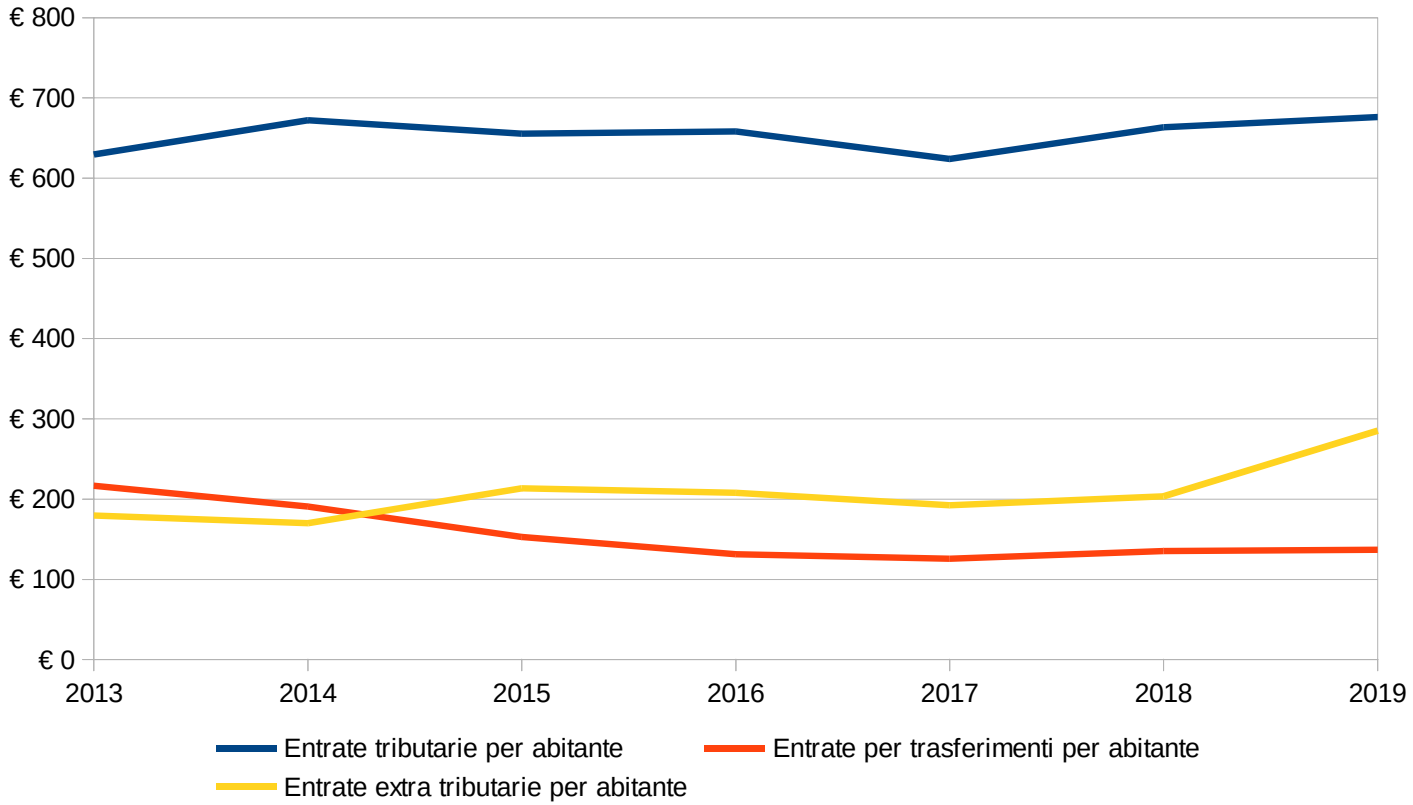


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

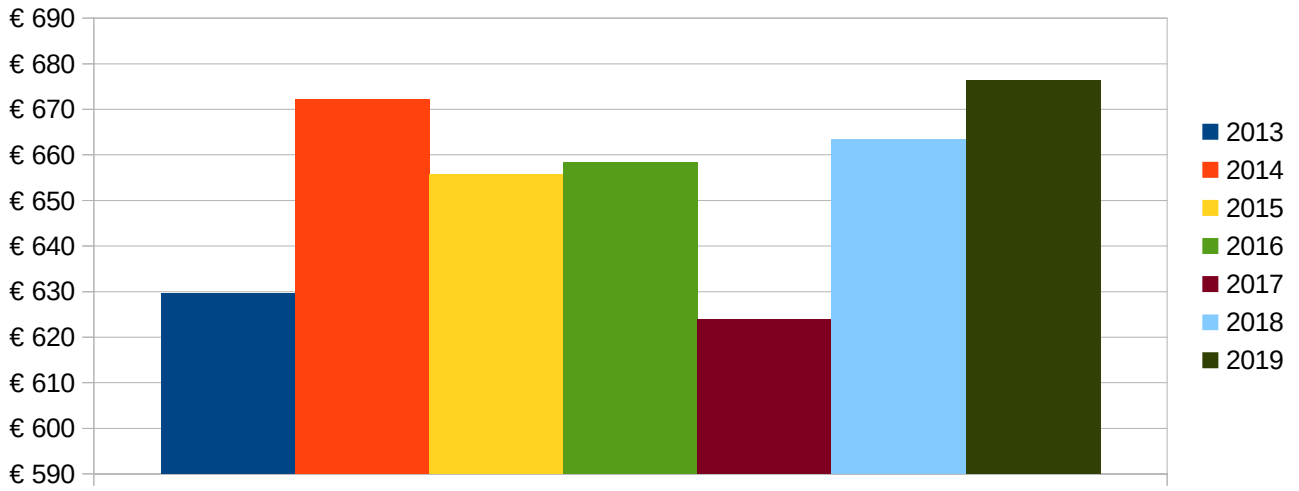


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

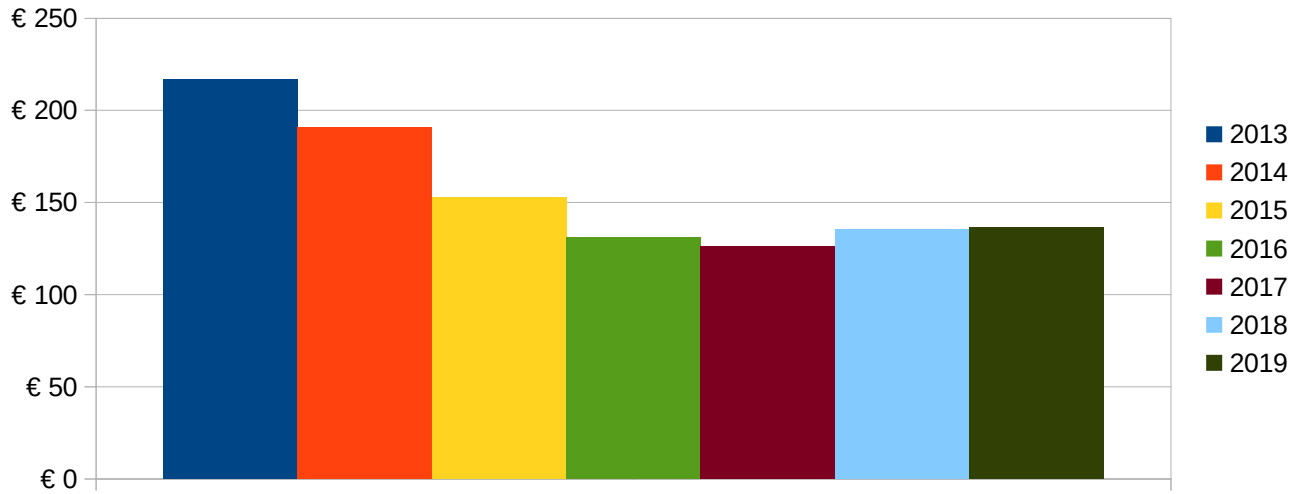


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

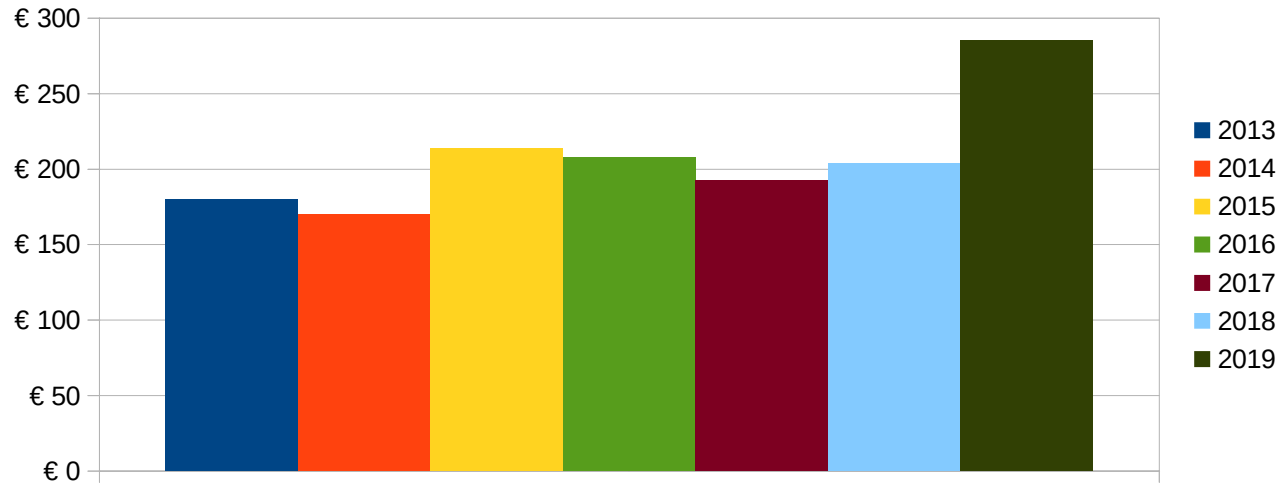


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	51.891,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.533.607,71	5.951.860,02

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	108.524,18	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	129.765,21	84.932,68
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	59.902,00	235.345,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	629.526,02	95.930,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	636.886,35	152.200,73
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.739,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	4.651.063,83	106.271,68
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	37.523,52	106.231,03
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	4.001,36	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	98.345,96	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	145.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.831.111,61	2.046.392,38
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	665,94	175.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.353,48	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	44.198,89	771.052,64
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	168.512,07	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**10.154.618,53**	**9.725.216,96**

Tabella 8: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.694.023,29	5.951.860,02
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	189.667,21	320.278,48

4 - Istruzione e diritto allo studio	629.526,02	95.930,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	639.625,35	152.200,73
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.651.063,83	106.271,68
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.524,88	106.231,03
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98.345,96	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.976.111,61	2.046.392,38
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	66.218,31	946.052,64
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	168.512,07	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**10.154.618,53**	**9.725.216,96**

Tabella 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

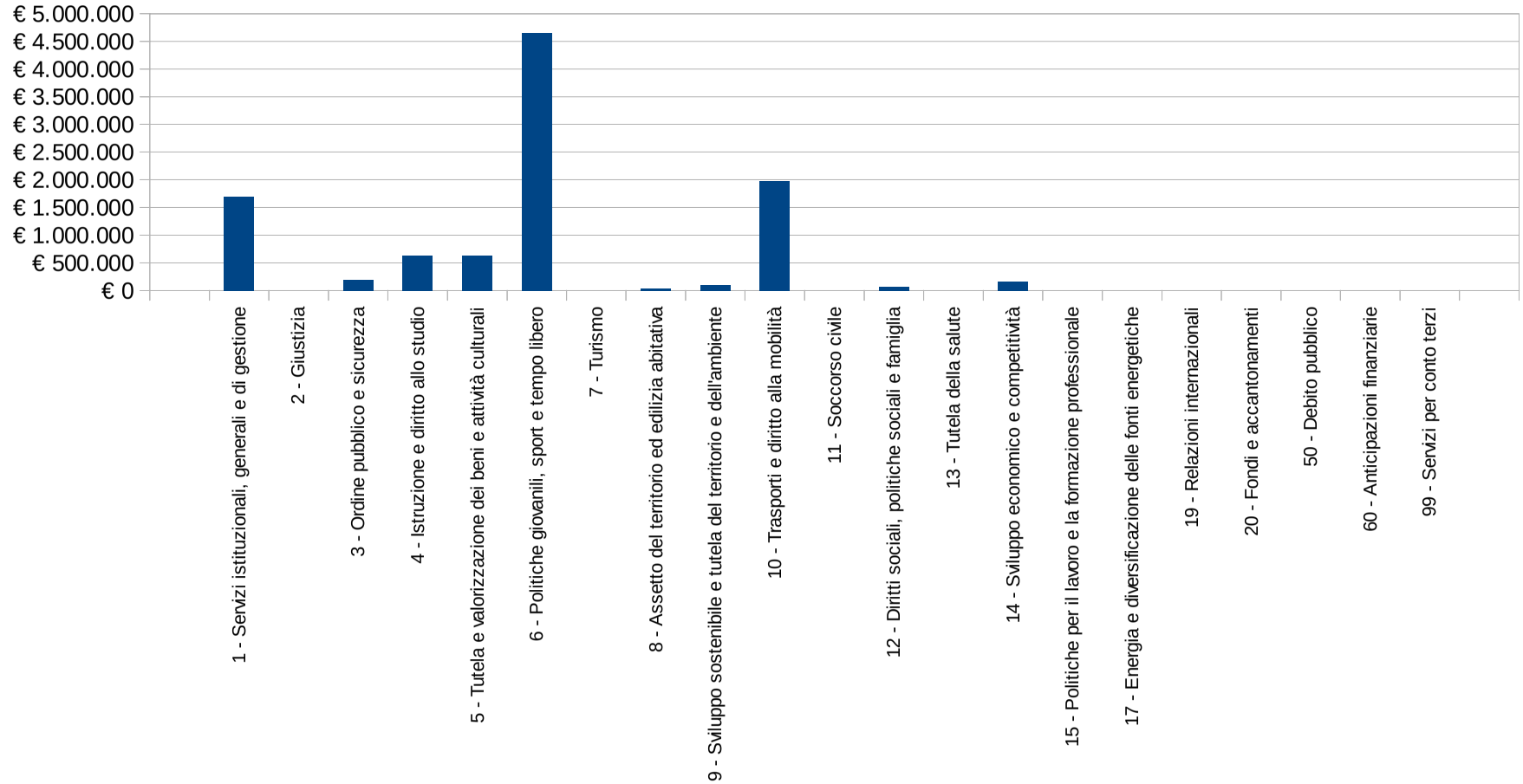


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	921.149,33	819.749,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	646.157,54	611.726,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.473.513,37	2.844.152,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	975.142,88	312.177,19
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	700.828,48	449.401,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.394.897,42	910.947,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	738.354,43	552.082,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	991.761,88	861.159,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.979.748,72	941.794,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	609.520,15	318.360,68
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	38.794,61	24.686,27
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.180.892,04	1.870.115,26
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	24.034,00	2.196,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	366.806,01	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	502.260,50	176.254,89
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	45.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.050.304,07	983.827,18
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.489.630,27	721.011,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.339.270,33	162.724,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	33.543,10	32.528,65
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	259.082,83	109.895,89
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	262.545,48	194.426,19
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	14.999,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	862.716,45	804.324,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.587.786,81	362.818,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	37.873,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	2.219.786,66	40.139,10
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.988.537,76	1.881.396,92
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	23.134,15	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	994.989,69	817.128,79
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	207.685,66	166.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.796.781,21	616.966,56
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.734.289,41	972.712,10
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	805.467,32	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	150.847,96	143.210,82
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	236.990,01	100.000,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.527.790,00	31.402,80
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	63.953,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.110.279,33	190.315,10

14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	289.777,00	62.081,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	243.737,93	200.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	14.971,84	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**44.935.632,92**	**19.287.714,65**

Tabella 10: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

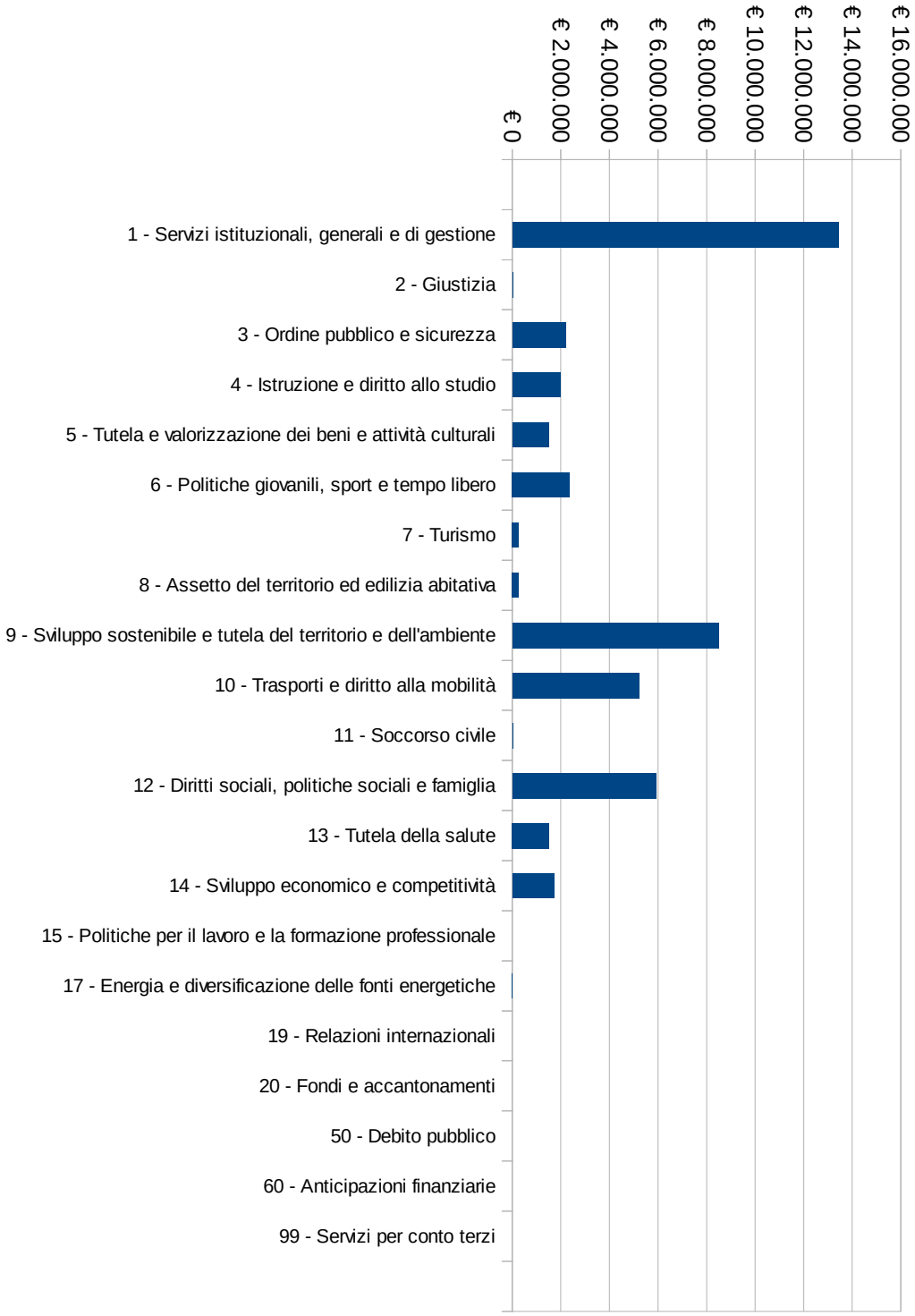
E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.431.074,20	8.621.551,31
2 - Giustizia	38.794,61	24.686,27
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.204.926,04	1.872.311,26
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.964.370,58	1.160.082,07
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.489.630,27	721.011,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.372.813,43	195.253,27
7 - Turismo	259.082,83	109.895,89
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	277.545,38	194.426,19
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.488.376,54	1.167.143,30
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.208.324,42	1.921.536,02
11 - Soccorso civile	23.134,15	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.927.051,26	2.816.018,27

13 - Tutela della salute	1.527.790,00	31.402,80
14 - Sviluppo economico e competitività	1.707.747,37	452.396,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.971,84	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**44.935.632,92**	**19.287.714,65**

Tabella 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	167.800,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.093.029,45	15.782.764,58
TOTALE	**2.260.829,45**	**15.782.764,58**

Tabella 12: Indebitamento

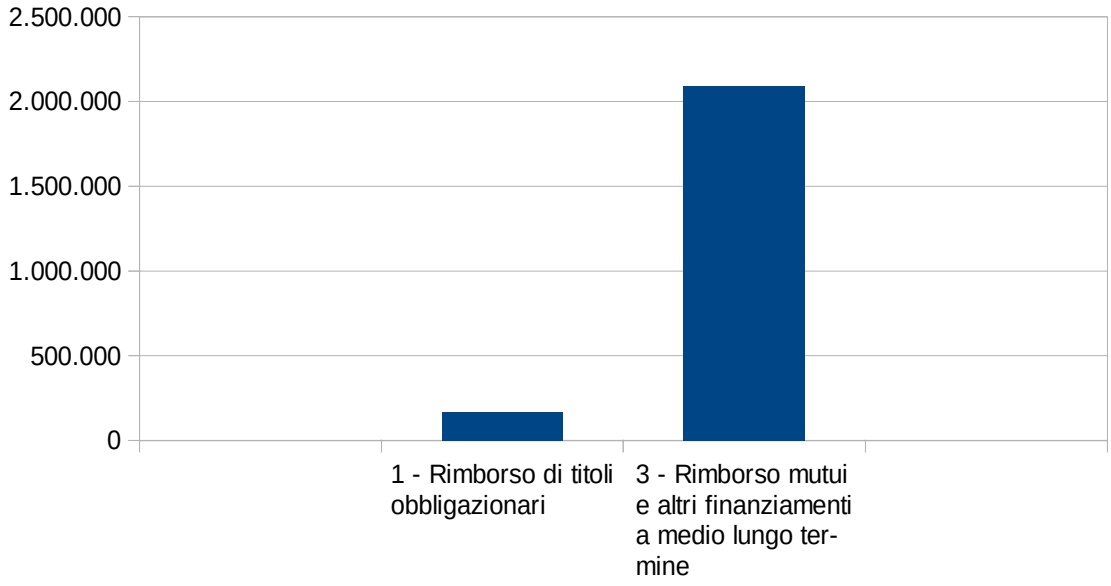


Diagramma 11: Indebitamento

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	33.800.229,40	33.800.229,40	33.800.229,40
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.829.115,37	6.829.115,37	6.829.115,37
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	14.258.193,01	14.258.193,01	14.258.193,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*54.887.537,78*	*54.887.537,78*	*54.887.537,78*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	5.488.753,78	5.488.753,78	5.488.753,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	788.993,60	760.776,31	727.577,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	15.000,00	15.000,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*4.684.760,18*	*4.712.977,47*	*4.761.175,89*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	18.043.594,03	16.590.024,58	15.390.943,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE		*19.043.594,03*	*17.590.024,58*	*15.390.943,13*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

L'ente ha prestato garanzie principali e/o sussiarie a favore di Enti ed Altri Soggetti ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come di seguito indicato:

a seguito dell'omologazione del Tribunale di Rovigo della proposta di concordato fallimentare Veneto Nuoto srl è venuta meno la clausola contrattuale contenuta nella convenzione rep. n. 5376 del 09/06/2006 che avrebbe potuto comportare un intervento in surroga da parte del Comune.

ANALISI DEL DEBITO COMPLESSIVO PER INVESTIMENTI

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	36.060.007,45	33.150.715,69	26.276.478,99	22.646.130,40	19.039.902,72	18.043.594,03	16.590.024,58	15.390.943,13
Nuovi prestiti (+)			485.679,26		1.276.404,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-2.909.291,76	-6.874.236,70	-4.116.029,72	-3.592.266,14	-2.272.712,69	-2.260.829,45	-2.199.081,45	-2.307.613,73
Estinzioni anticipate (-)						-192.740,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			1,87	-13.961,54				
Totale fine anno	**33.150.715,69**	**26.276.478,99**	**22.646.130,40**	**19.039.902,72**	**18.043.594,03**	**16.590.024,58**	**15.390.943,13**	**13.083.329,40**
Nr. Abitanti al 31/12/anno di riferimento	51.104	51.104	51.104	49.985	49.985	49.985	49.985	49.985
Debito medio per abitante	648,69	514,18	443,14	380,91	360,98	331,90	307,91	261,75

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

sulla base di quanto stabilito dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000, si da atto che non viene superato il limite di indebitamento, come risulta dalla tabella sotto riportata:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
% su entrate correnti	4,13%	2,77%	2,49%	2,21%	1,97%	1,66%	1,44%	1,39%	1,33%

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo
A1	0
A2	0
A3	0
A4	0
A5	3
B1	6
B2	2
B3 (ex quarta q.f.)	9
B4 (ex quarta qualifica)	3
B5 (ex quarta qualifica)	4
B6 (ex quarta qualifica)	2
B7 (ex quarta q.f.)	0
B3 (ex quinta q.f.)	6
B4 (ex quinta q.f.)	0
B5 (ex quinta q.f.)	1
B6 (ex quinta q.f.)	3
B7 (ex quinta q.f.)	8
C1	45
C2	10
C3	13
C4	22
C5	46
D1	28
D2	4
D3 (ex settima q.f.)	13
D4 (ex settima q.f.)	7
D5 (ex settima q.f.)	7
D6 (ex settima q.f.)	2
D3 (ex ottava q.f.)	1
D4 (ex ottava q.f.)	1
D5 (ex ottava q.f.)	3
D6 (ex ottava q.f.)	11
Segretario	1
Dirigente	6
Personale a tempo determ (Cat C)	4
Personale a tempo determ (Cat D)	**1**
Personale in comando in entrata (Cat C)	**2**
Totale	**274**

Tabella 13: Dipendenti in servizio

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono elencati gli enti strumentali, le società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale e il tipo di partecipazione e di controllo.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune sugli enti controllati.

Nelle pagine seguenti è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, nonché i servizi loro affidati da ultima verifica effettuata a gennaio 2021.

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Servizio idrico integrato	In house providing	Acquevenete SpA con affidamento del Consiglio di Bacino Polesine (fusione per incorporazione di Polesine Acque Spa in Centro Veneto Servizi SpA, in data 01.12.2017)	31/12/2038	si
Servizio di igiene urbana	In house providing	Ecoambiente Srl con affidamento da parte del Consiglio di Bacino Rovigo	Attivata procedura per l'affidamento fino al 31.12.2050 da parte del Consiglio di Bacino Rovigo (e proroga fino al 31.01.2021 dell'attuale servizio, delibera assembleare n 15 del 21.12.2020)	si
Verde pubblico	In house providing	ASM Rovigo SpA	31/12/2030	si
Pubblicità-affissioni,canone concessorio stradale	In house providing	ASM Rovigo SpA	31/12/2024	si
Gestione aree comunali sosta a pagamento	In house providing	ASM Rovigo SpA	31/12/2029	si
Servizi cimiteriali	In house providing	ASM Rovigo SpA	31/12/2035	si
Servizio illuminazione votiva	In house providing	ASM Rovigo SpA	31/12/2035	si
Servizio gestione calore	In house providing	ASM Rovigo SpA	31/12/2025	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 4 D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Servizio gestione farmacie comunali	Servizio di interesse generale, disciplina di settore	ASM Rovigo SpA	31/12/2035	Conforme alla normativa di settore L. 475/1968 s.m.i. e TUEL

Servizi in outsourcing per gestione rete e servizi informatici e telematici –	Servizio strumentale	AS2 Srl	31/12/2030	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Servizio di assistenza alla conservazione dei documenti digitali	Servizio strumentale	AS2 Srl	A conferma annuale	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Servizi di gestione contranvenzioni a supporto della P.L.	Servizio strumentale	AS2 Srl	31.12.2023	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Servizio di noleggio velox	Servizio strumentale	AS2 Srl	31.12.2023	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Attività di supporto TARI	Servizio strumentale	AS2 Srl	31.12.2021	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Attività di supporto IMU	Servizio strumentale	AS2 Srl	31.12.2021	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.
Attività di recupero evasione tributi locali IMU-TASI-TARI	Servizio strumentale	AS2 Srl	30.06. 2021	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 s.m.i.

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale inteso quale GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011) come risultanti dall'ultimo Bilancio consolidato approvato ANNO 2019.

Denominazione	**Azione da Compiere**	**% di partecipazione al 31/12/2019**	**Capitale sociale al 31/12/2019 ultimo bilancio approvato**	**Note**
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Ente con scopo di gestire Teatro Sociale,Museo grandi fiumi,sale espositive del Comune di Rovigo per rendere fruibile le relative attività	50 Ente strumentale controllato ai sensi art. 11 ter c.1 lett. b) D.Lgs. 118/2011 - connessa al potere da statuto di nominare la maggioranza del CdA della Fondazione	100.000 Capitale di dotazione	
C.U.R.	Ente per la promozione e gestione di corsi a livello universitario	40 ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria patrimonio netto da stato patrimoniale 2019 € 807.636,89	
CONSIGLIO DI BACINO "ROVIGO"	Ente che svolge funzioni di regolazione del ciclo integrato dei rifiuti	20,699 ente strumentale partecipato art.11-ter c.2 D.Lgs.	patrimonio netto= € 35.991,56	Da Rendiconto d'esercizio 2019

		118/2011		
CONSORZIO RSU IN LIQUIDAZIONE *Cessato il 22.12.2020 per fusione inversa in Ecoambiente SRL*	Ente in liquidazione quale Ente di Bacino ex legge 3/2000	20,408 (quota spettante dopo censimento del 2011 e così comunicata dall'Ente nel 2018) ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	128.083,38 Capitale di dotazione versato	**Da piano di ricognizione e liquidazione al 31/08/2019** e ai sensi art. 5, c. 3, L.R. 52/2012
CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"	Ente che svolge funzioni di regolazione del servizio idrico integrato	19,21 (in millesimi 192,13) ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria patrimonio netto da stato patrimoniale 2019 € 1.444.114,75	Da rendiconto d'esercizio 2019
CONSVIPO *in liquidazione (deliberazione n. 9 assemblea consorziale del 25.11.2020*)	Ente di promozione dello sviluppo del Polesine	10,6945 ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	3.308.123	
ASM ROVIGO SPA	Svolgimento vari servizi pubblici con *affidamento in house providing* e servizio di interesse pubblico generale inerente gestione farmacie	100 società controllata art. 11 quater comma 1 D.Lgs. 118/2011	4.588.747	
TEATRO SOCIALE SRL in liquidazione –	Gestione dell'immobile Teatro sociale	100 società controllata art. 11 quater comma 1 D.Lgs. 118/2011	320.100	
ECOAMBIENTE SRL	Svolgimento servizio pubblico di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti affidamento *in house providing*	Al 1.1.2019 pari a 38,6021% e variata dal 22.12.2020 a 51,132 %. In funzione del 51,132% art.11quater comma 1 D.Lgs. 118/2011	8.594.911	
AS2 SRL	Svolgimento attività strumentali alla PP.AA. Locali socie affidamenti *in house providing*	25,77 società partecipata- art. 11 quinquies comma 1 D.Lgs. 118/2011	232.800	
ACQUEVENETE SPA	Svolgimento servizio idrico integrato con affidamento *in*	3,79 società partecipata di servizio pubblico – art. 11	258.398.589	

	house providing di servizio pubblico	quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011		
ASM SET SRL	Acquisto vendita di gas e energia elettrica	51 partecipazione indiretta tramite ASM Rovigo SpA art. 11 quater comma 1 lett. a)	200.000	
POLESINE TLC SRL	Progettazione e realizzazione di reti telematiche	30 partecipazione indiretta tramite ASM Rovigo SpA art.11 quinquies comma 1	1.341.850	
POLARIS SRL	Gestione e raccolta dei rifiuti "speciali"	Al 1.1.2019 pari al 38,6021% e variata dal 22.12.2020 a 51,132% partecipazione indiretta di Ecoambiente Srl- (In funzione del 51,132%- art.11 quater comma 1 D.lgs 118 /2011 .	900.000	

Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Ulteriori partecipazioni dirette del Comune di Rovigo non rientranti nel Gruppo Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011, in quanto detenute con partecipazione al di sotto del 20% a dicembre 2019.

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019 ultimo bilancio approvato	Note
CENSER SpA	Gestione attività fieristica e immobiliare	17,667	12.432.672	
INTERPORTO ROVIGO SpA	Promozione, progettazione realizzazione aree interportuali e strutture portuali	15,55	5.836.159	
Attiva SpA in liquidazione ed in fallimento	Realizzazione e insediamenti produttivi e commerciali	0,095	//	

	Programmazione Pluriennale			
Stima alla data di settembre 2020	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Consorzi	**1**	**1**	**1**	**1**
Aziende	**2**	**1**	**1**	**1**
Istituzioni	**0**	**0**	**0**	**0**
Società in house	**4**	**4**	**4**	**4**
Concessioni				

Consorzi: CUR

Aziende: Consorzio RSU in liquidazione è cessato in data 22.12.2020 per fusione inversa in Ecoambiente SRL.

Quanto a Consvipo risulta essere in liquidazione a seguito della deliberazione dell'assemblea consorziale n. 9 in data 25/11/2020. Il relativo Collegio dei liquidatori è stato nominato fino al 31.12.2021. La complessità delle operazioni di liquidazione risulterebbe tale per cui la data di conclusione della procedura di liquidazione viene prudentemente indicata nel 2023, auspicandone la chiusura nel più breve tempo possibile.

Società in house: ASM Rovigo SpA, Ecoambiente Srl, AS2 Srl, Acquevenete SpA.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 5 Testo Unico in tema di obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società in controllo di questo Ente pubblico, e tenuto altresì conto dell'emergenza epidiemologica Covid 19, l'Amministrazione sta predisponendo il relativo atto Consiliare.

In adempimento al nuovo titolo IV "Controllo sulle società partecipate" del Regolamento dei controlli interni del Comune di Rovigo (giusto atto consiliare n.45 del 25.7.2018), sono stati predisposti in occasione del DUP 2019-2021 e del DUP 2020-2022 gli obiettivi gestionali operativi che le società, sia controllate che partecipate, dovevano perseguire nel periodo 2019-2020-2021-2022.

In questa sede si rappresentano gli obiettivi gestionali-operativi per i predetti organismi nel triennio 2021-2023 con alcune integrazioni rispetto agli originali obiettivi previsti in sede di approvazione del precedente DUP 2020-2022.

Gli obiettivi, così riformulati per il triennio 2021- 2023, vengono, pertanto, allegati al presente atto.

Per quanto riguarda gli enti strumentali controllati, ai sensi dell'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011, la modifica al titolo IV dei Regolamento dei controlli interni ha previsto l'applicazione, in quanto compatibile con i loro ordinamenti, di un sistema di controllo analogo a quello sulle società. Pertanto, relativamente all'ente strumentale "*controllato*" Fondazione Rovigo Cultura sono stati posti i relativi obiettivi di triennio.

Si dà atto conclusivamente che in data 30.12.2020 con delibera C.C. n. 93 del 30.12.2020 si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2019 dal Comune di Rovigo, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 s.m.i.. Mentre con delibera C.C. n. 94 del 30.12.2020 si è approvato ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs n. 175/2016 s.m.i. lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie approvato con delibera C.C. n. 53 del 20.12.2019.

D.U.P. 2021 - 2023

OBIETTIVI

Sezione Organismi Variamente Partecipati e Vigilati

1 - ASM Rovigo SpA

2 - Ecoambiente Srl

3 - AS2 Srl

4 - CEN.SER. SpA

5 - Interporto di Rovigo SpA

6 - acquevenete SpA

7 - Fondazione Rovigo Cultura

1 – Dati informativi della società ASM Rovigo SpA

Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (Importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (si/no) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
							2017	2018	2019				
ASM ROVIGO partecipazione diretta c.s. 100%	SPA	31/12/2050	gestione di servizi pubblici locali, strumentali e di servizio interesse generale	Servizio verde pubblico, servizio gestione parcheggi, servizi cimiteriali, servizio gestione calore, servizio pubbliche affissioni, pubblicità, passi carrai, gestione farmacie *Affidamento in house*	€ 4.588.747,00	€ 14.621.254,00	€ 1.541.983,00	€ 1.647.006,00	€ 2.852.307,00	SI	03.07.2018 CdA di nomina assembleare, nominatVice Presidente Munari Pierfrancesco, componente Vima Riccardi. Il 13. 07.2020 nominato PRESIDENTE Giuseppe Traniello Gradassi in sostituzione del dimissionario Duò.	€ 38.660,00	COLLEGIO SINDACALE: Nominati il 28.06.2019 Ghirardini Michele Presidente- Andriotto Andrea Componente – Osti Roberta Componente Compenso complessivo da Bilancio 2019: € 30.380,00 SOCIETA' DI REVISIONE TREVOR SRL compenso € 16.000,00 da Bilancio 2019 oltre a € 900 per ulteriori servizi. Dal Luglio 2019 Società di Revisione Ria Grant Thornton.

Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI ASM ROVIGO SPA REGISTRATE NEL 2019 (Impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
ASM ROVIGO partecipazione diretta c.s. 100%	SPA	Servizio verde pubblico, servizio gestione parcheggi, servizi cimiteriali, servizio gestione calore, servizio pubbliche affissioni, pubblicità, oneri concessori stradali, gestione farmacie *Affidamenti in house*	*IV*	Servizio verde pubblico=	servizio pubblico	€ 2.884.072,74
				Servizio gestione parcheggi=	servizio pubblico	
				Servizi cimiteriali=	servizio pubblico	
				Servizio gestione calore=	servizio strumentale	
				servizio pubbliche affissioni, pubblicità=	esercizio di funzioni comunali ass. servizio pubblico	
				oneri concessori stradali=	esercizio di funzioni comunali ass. servizio pubblico	
				Gestione farmacie=	servizio di interesse generale	
				Affidamento in house		

ASM ROVIGO SpA - 4 COMPLETO

OBIETTIVI 2021-2023

Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE PROGRAMMATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021-2023 in fase di redazione	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi affidati dal Comune di Rovigo deve essere accompagnata da report sulle attività svolte da parte dalla competente divisione aziendale nel periodo di riferimento della fattura.	Anno 2021	Risorse aziendali	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi affidati dal Comune di Rovigo deve essere accompagnata da report sulle attività svolte da parte dalla competente divisione aziendale nel periodo di riferimento della fattura.	Anno 2022	Risorse aziendali	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi affidati dal Comune di Rovigo deve essere accompagnata da report sulle attività svolte da parte dalla competente divisione aziendale nel periodo di riferimento della fattura.	Anno 2023	Risorse aziendali
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021-2023 in fase di redazione	Rideterminazione e attuazione contrattuale del servizio verde pubblico	- 30.06.2021 conclusione operazione di rideterminazione - dal 01.07.2021 attuazione del nuovo servizio verde pubblico	Risorse aziendali Dirigente Comunale e Assessorato preposto	Attuazione contrattuale del servizio verde pubblico	Anno 2022	Risorse aziendali Dirigente Comunale e Assessorato preposto	////	////	////
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021-2023 in fase di redazione	Determinazione, attuazione del servizio di pronto intervento e sistemazione buche, strade, piazze, marciapiedi (Statuto art.3 lett. l))	- 30.09.2021 conclusione definizione contratto di servizio - dal 01.10.2021 attuazione del servizio	Risorse aziendali Dirigente Comunale e Assessorato preposto	Attuazione contrattuale del servizio	Anno 2022	Risorse aziendali Dirigente Comunale e Assessorato preposto	////	////	////
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021-2023 in fase di redazione	Trasparenza: miglioramento comprensione della documentazione di bilancio aziendale. PROSPETTI dettagliati dei costi di funzionamento aziendali voci di conto economico :B6-B7-B8-B9- B14 oltre che del fondo rischi B 13	Anno 2021	Risorse aziendali	Trasparenza: miglioramento comprensione della documentazione di bilancio aziendale. PROSPETTI dettagliati dei costi di funzionamento aziendali voci di conto economico :B6-B7-B8-B9- B14 oltre che del fondo rischi B 13	Anno 2022	Risorse aziendali	Trasparenza: miglioramento comprensione della documentazione di bilancio aziendale. PROSPETTI dettagliati dei costi di funzionamento aziendali voci di conto economico :B6-B7-B8-B9- B14 oltre che del fondo rischi B 13	Anno 2023	Risorse aziendali
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021 – 2023 in fase di redazione – Regolamento dei controlli interni art. 14 quater	Comunicazione da parte dell'organo amministrativo dell'atto affidamento incarichi e consulenze superiori a € 20.000 prima della sottoscrizione del disciplinare d'incarico al professionista	Anno 2021	Risorse aziendali	Comunicazione da parte dell'organo amministrativo dell'atto affidamento incarichi e consulenze superiori a € 20.000 prima della sottoscrizione del disciplinare d'incarico al professionista	Anno 2022	Risorse aziendali	Comunicazione da parte dell'organo amministrativo dell'atto affidamento incarichi e consulenze superiori a € 20.000 prima della sottoscrizione del disciplinare d'incarico al professionista	Anno 2023	Risorse aziendali
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021-2023 in fase di redazione	Ricerca defunti on-line. Ha lo scopo di rintracciare radipamente il luogo di sepoltura del defunto tramite un sistema accessibile on-line. Progettazione del programma di recupero dati.	Anno 2021	Risorse aziendali	Attuazione del programma della ricerca defunti on-line e sua messa in funzione .	Anno 2022	Risorse aziendali	Mantenimento in funzione della ricerca dei defunti on-line	Anno 2023	Risorse aziendali
ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano Industriale 2017-2020 – Piano Industriale 2021-2023 in fase di redazione	Relazione semestrale sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate ed effettuate sulle apparecchiature di sosta	Trasmissione relazione entro il 30.06.2021 e entro il 30.12.2021	Risorse aziendali	Relazione semestrale sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate ed effettuate sulle apparecchiature di sosta	Trasmissione relazione entro il 30.06.2022 e entro il 30.12.2022	Risorse aziendali	Relazione semestrale sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate ed effettuate sulle apparecchiature di sosta	Trasmissione relazione entro il 30.06.2023 e entro il 30.12.2023	Risorse aziendali

ASM ROVIGO SpA - 4 COMPLETO

ASM ROVIGO SpA partecipazione diretta o.c. 100%	SPA	Piano industriale 2017-2020 – Piano industriale 2021-2023 in fase di redazione	Rimboschimento aree pubbliche per miglior qualità dell'aria -2° fase piantumazione e mappatura complessiva delle nuove piantumazione effettuate 2020-2021	Anno 2021 subordinatamente a coofinanziamenti da contributi pubblici e risorse comunali	Risorse aziendali	///	///	///	///	///	///

2 - Dati informativi della società Ecoambiente Srl

Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (si/no) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
							2017	2018	2019				
ECOAMBIENTE partecipazione dal 01.01.2019 al 38,6021% in variazione giusta Delibera C.C. n. 69/2018	SRL	31/12/2050	gestione integrata del ciclo dei rifiuti	servizi di igiene urbana ed affini *Affidamento in house*	€ 8.594.911,00	€ 12.277.552,00	€ 132.728,00	€ 123.863,00	€ 116.133,00	Dal 2019 – Il Comune designa A.D. e concorre alla designazione degli altri componenti.	Nel 2019 CdA di n. 3 componenti – Presidente: Marco Trombini – A.D. Giancarlo Lovisari – Componente Michela Bacchiega	Compenso complessivo CdA da Bilancio 2019 € 29.689	COLLEGIO SINDACALE nominato nel 2018: Drago Laura – Presidente; Venco Cristina – Componente; Capuzzo Angelo – Componente – Presidente € 20.000 limite massimo – Componenti € 16.000 limite massimo oltre al rimborso spese di trasferta. Compenso da Bilancio 2019: € 62.216

Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI ECOAMBIENTE SRL REGISTRATE NEL 2019 (impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% giusta Delibera C.C. n. 69/2018 dal 01.01.2019 – in prossima variazione al 51%	SRL	servizi di igiene urbana,raccolta trasporto smaltimento rifiuti ed affini con affidamento in house .	///	Servizi igiene urbana =	servizio pubblico	€ 7.400.625,95

ECOAMBIENTE Srl - 4 COMPLETO

Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE PROGRAMMATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie- dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie- dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie- dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi resi al Comune di Rovigo deve essere contestualmente accompagnata da report sulle attività svolte da parte della società Ecoambiente nel periodo di riferimento della fattura	31.12.2021 (a seguito di conferma affidamento in house providing)	aziendali	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi resi al Comune di Rovigo deve essere contestualmente accompagnata da report sulle attività svolte da parte della società Ecoambiente nel periodo di riferimento della fattura	31.12.2022 (a seguito di conferma affidamento in house providing)	aziendali	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi resi al Comune di Rovigo deve essere contestualmente accompagnata da report sulle attività svolte da parte della società Ecoambiente nel periodo di riferimento della fattura	31.12.2023 (a seguito di conferma affidamento in house providing)	aziendali
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione	Campagna di educazione ambientale nelle scuole di Rovigo per una ottimale raccolta differenziata	31.12.2021 (a seguito di conferma affidamento in house providing)	Aziendali	//	//	//	//	//	//
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione	Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e delle associazioni di categoria per migliorare la raccolta differenziata e ridurre l'uso delle plastiche	31.12.2021 (a seguito di conferma affidamento in house providing)	Aziendali	//	//	//	//	//	//
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione	Partecipazione societaria in Polaris Srl: Ecoambiente provveda a verificare le modalità di erogazione dei premi incentivanti al direttore e al personale, al fine di verificare che siano legati ad obiettivi annuali prefissati dall'organo amministrativo	Entro il 31/01/2021	Aziendali - proposta da condividere con gli altri Comuni in sede di assemblea di controllo analogo	//	//	//	//	//	//
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione	Partecipazione societaria in Polaris Srl: verifica ai sensi della normativa vigente dei compensi attribuiti all'organo amministrativo aziendale con esito della verifica comunicata all'assemblea di controllo analogo	Entro il 31/01/2021	Aziendali - proposta da condividere con gli altri Comuni in sede di assemblea di controllo analogo	//	//	//	//	//	//

ECOAMBIENTE Srl - 4 COMPLETO

ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione	Approfondimento verifica e monitoraggio circa il mantenimento delle condizioni di "in house providing" di cui all'art. 16 D.Lgs. n. 175/2016 connesso ad eventuali aumenti di attività svolte verso non soci di Ecoambiente Srl e Polaris Srl	2021	consulenti esterni	//	//	//	//	//	//
ECOAMBIENTE partecipazione al 38,6021% in variazione	SRL	Budget 2020, Budget 2021 in fase di redazione – A seguito del Piano d'ambito del Consiglio di Bacino	Attuazione della riorganizzazione della raccolta differenziata con estensione progressiva del porta a porta nei quartieri cittadini e di raccolta stradale con cassonetti ad apertura magnetica limitatamente ad aree complesse	31/12/21	Aziendali – Dirigente Comunale e Assessore preposto						

AS2 Srl-4 COMPLETO

3 – Dati informativi della società AS2 Srl

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (sino) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
							2017	2018	2019				
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 partecipazione diretta 25,77%	SRL	31/12/2030	Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e di altre amministrazioni locali	Servizi informatici, ICT, servizi alla polizia locale, servizi alle entrate, service di progettazione Affidamento in house	€ 232.800,00	€ 998.588,00	€ 109.607,00	€ 234.990,00	€ 199.970,00	nomina assembleare	CdA n. 3 componenti Assemblea 27.06.2018 Presidente: Pierpaolo Frigato – Componente Ulisse Emanuele – Componente Anna Marchesini(dal 23.06.2020)	Compenso complessivo CdA come da Bilancio 2019: € 19.200	COLLEGIO SINDACALE: Presidente: Repele Barbara – Componente Castellan Filippo – Componente: Boschetti Andrea (Giugno 2019) Compenso complessivo da Bilancio 2019: € 12.500 Compenso per revisione legale da Bilancio 2019 € 3.000

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI AS2 SRL REGISTRATE NEL 2019 (impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 partecipazione diretta 25,77%	SRL	Servizi informatici, ICT, servizi alla polizia locale, servizi alle entrate, service di progettazione **Affidamento *in house***	///	servizi informatici=	servizio strumentale	€ 1.849.227,75
				ICT=	servizio strumentale	
				servizi alla polizia locale=	servizio strumentale	
				servizi alle entrate=	servizio strumentale/esercizio di funzioni comunali	
				service di progettazione=	servizio strumentale	
				Affidamento in house		

AS2 Srl-4 COMPLETO

OBIETTIVI 2021-2023

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE PROGRAMMIATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 partecipazione diretta 25,77%	SRL	Piano Industriale 2019-2021	"Razionalizzazione spesa per servizi strumentali" contenimento dei costi dei servizi ricevuti in affidamento dal Comune di Rovigo nei limite degli impegni di spesa già assunti a tale fine in favore della società nel bilancio comunale 2018 e nel rispetto dei vincoli contrattuali specifici e salvo nuovi affidamenti.	31-12-2021	aziendali	"Razionalizzazione spesa per servizi strumentali" contenimento dei costi dei servizi ricevuti in affidamento dal Comune di Rovigo nei limite degli impegni di spesa già assunti a tale fine in favore della società nel bilancio comunale 2018 e nel rispetto dei vincoli contrattuali specifici e salvo nuovi affidamenti.	31-12-2022	aziendali	///	///	///
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 partecipazione diretta 25,77%	SRL	Piano Industriale 2019-2021	Rideterminazione servizi in outsourcing per gestione rete e servizi informatici e telematici e definizione contenuti nuovo contratto di servizio.	31-12-2021	Aziendali - Dirigente Comunale e Assessore preposto	Attuazione nuovi servizi in outsourcing per gestione rete e servizi informatici e telematici	31/12/22	Aziendali - Dirigente e Assessorato ai servizi informatici e innovazione tecnologica	///	///	///

CEN.SER. SpA - 4 COMPLETO

4 – Dati informativi di CENTRO SERVIZI CEN.SER SpA

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (si/no) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
							2017	2018	2019				
CENTRO SERVIZI – CEN.SER. Partecipazione diretta 17,667%	SPA	31/12/2030	gestione attività immobiliari e fieristiche	Locazione spazi e gestione immobili fieristici	€ 12.432.672,00	€ 8.998.648,00	-€ 384.773,00	-€ 388.090,00	-€ 460.657,00	nomina assembleare	Amministratore Unico Dott. Giuseppe Toffoli (assemblea 07.07.2020)	Non risulta percepire indennità	COLLEGIO SINDACALE: – Presidente Capuzzo Giampaolo; – Componente Turrini Franco; – Componente Ganzaroli Valeria – nominati 22.05.2018, compenso onnicomprensivo di € 11.000 per il Presidente ed € 8.000 a ciascun componente oltre ad accessori di legge Compenso complessivo da Bilancio 2019: € 28.560 per attività di revisione legale e di vigilanza

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI CENTRO SERVIZI SPA REGISTRATE NEL 2019 (Impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
CENTRO SERVIZI – CEN.SER. Partecipazione diretta 17,667%	SPA	Locazione spazi e gestione immobili fieristici	///	locazione spazi e gestione immobili fieristici=	servizio pubblico	€ 22.258,26
				locazione spazi =	altro servizio	

CEN.SER. SpA - 4 COMPLETO

OBIETTIVI 2021-2023

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE PROGRAMMATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
CENTRO SERVIZI – CEN.SER. Partecipazione diretta 17,667%	SPA	//	Definizione con i soci pubblici e privati di misura di razionalizzazione della società in considerazione della incertezza sulla continuità aziendale come risultante dal documento di Bilancio 2019	31/12/2021	Aziendali	///	///	///	///	///	///

Interporto Rovigo SpA - 4 COMPLETO

5 – Dati informativi della società Interporto Rovigo SpA

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (si/no) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
							2017	2018	2019				
INTERPORTO ROVIGO partecipazione diretta 15,55%	SPA	31/12/2050	promozione, progettazione strutture interportuali e portuali fluvio-marittime attività accessorie al servizio di trasporto (SIEG)	Locazione immobili, movimentazioni merci	€ 5.836.159,00	€ 5.702.070,00	-€ 103.219,00	€ 73.167,00	€ 160.311,00	nomina assembleare	CdA di n. 3 componenti, Presidente: Primo Vitaliano Bressanin – Componenti: Michele Capanna e Anna Osti – (assemblea 28-05-2020)	Compenso complessivo CdA pari a € 24.606 come da Bilancio 2019 Compenso deliberato il 28.05.2020 pari ad € 20.000 complessivo spettante all'intero CdA	Compenso complessivo da Bilancio 2019: € 20.000 Assemblea 28-05-2020. COLLEGIO SINDACALE : Bononi Irene – Presidente; Sarubbo Antonio– Componente; Nale Monica - Componente. Compenso € 20.000 lordo da suddividersi tra i componenti organo di controllo

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI INTERPORTO ROVIGO SPA REGISTRATE NEL 2019 (impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
INTERPORTO ROVIGO partecipazione diretta 15,55%	SPA	Locazione immobili, movimentazioni merci	///	locazione immobili –	altro servizio	€ 27.932,06

Interporto Rovigo SpA - 4 COMPLETO

OBIETTIVI 2021-2023

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE PROGRAMMATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
INTERPORTO ROVIGO partecipazione diretta 15,55%	SPA	//	mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della società	ANNO 2021	aziendali	///	///	///	///	///	///

ACQUEVENETE SpA - 4 COMPLETO

6 – Dati informativi della società Acquevenete SpA

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (si/no) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
							2017	2018	2019				
ACQUEVENETE partecipazione diretta 3,79%	SPA	31/12/2050	gestione servizio idrico integrato	gestione integrata del ciclo idrico per *affidamento in house* del Consiglio di Bacino	€ 258.398.589,00	€ 266.618.811,00	€ 2.935.487 (Acquevenete SpA)	€ 2.561.580 (Acquevenete SpA)	€ 2.356.035,00	Per indicazione nomina assembleare	CdA di n. 7 componenti (delibera assemblea del 19.01.2018) – Presidente: Cortelazzo Piergiorgio – Vice Presidente: Bergamin Massimo – Componente: Barbetta Emanuele – Bombonato Antonio – Ferlin Alessandro – Fortuna Paola – Nariuzzi Anastasia	Compenso complessivo CdA da Bilancio 2019 € 30.937	COLLEGIO SINDACALE 2018: Presidente: Capuzzo Angelo – Sindaco effettivo: Mazzaccato Raniero – Vallese Luisa Angela COLLEGIO SINDACALE compenso complessivo da Bilancio 2019 = € 31.436 SOCIETA' DI REVISIONE compenso complessivo da Bilancio 2019= € 40.726

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI ACQUEVENETE SPA REGISTRATE NEL 2019 (impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
ACQUEVENETE partecipazione diretta 3,79%	SPA	gestione servizio idrico integrato	III	gestione servizio idrico integrato =	servizio pubblico	€ 249.182,27

ACQUEVENETE SpA - 4 COMPLETO

OBIETTIVI 2021-2023

Tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE PROGRAMMATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
ACQUEVENETE partecipazione diretta 3,79% in società in house providing	SPA	Centro Veneto Gestione Acque Srl in liquidazione ; Partecipazione indiretta al 3,79% per il Comune di Rovigo. Viveracqua scarl Partecipazione indiretta al 0,44% per il Comune di Rovigo	Monitoraggio periodico delle partecipate indirette di Acquevenete: Centro Veneto Gestione Acque Srl in liquidazione; Viveracqua scarl al fine del rispetto dei parametri ex art. 20 TUSP	31-12-2021	Aziendali - proposta da condividere con gli altri soci in sede di assemblea di coordinamento intercomunale	Monitoraggio periodico delle partecipate indirette di Acquevenete: Centro Veneto Gestione Acque Srl in liquidazione; Viveracqua scarl al fine del rispetto dei parametri ex art. 20 TUSP	31-12-2022	Aziendali - proposta da condividere con gli altri soci in sede di assemblea di coordinamento intercomunale	///	///	///

7 – Dati informativi di Fondazione Rovigo Cultura

Controllata e tipo di partecipazione	Controllata e tipo di partecipazione	RAGIONE SOCIALE (a)	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE (SINTESI OGGETTO SOCIALE) (b)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	CAPITALE SOCIALE (c)	PATRIMONIO NETTO ultimo Bilancio approvato (c)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi espressi in euro) (c)			NOMINA DA PARTE DELL'AMM.NE COMUNALE (si/no) (d)	ESTREMI ATTO DI NOMINA (d)	LORO TRATTAMENTO ECONOMICO 2019 (d)	ORGANO DI CONTROLLO (d)
								2017	2018	2019				
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Fondazione in partecipazione		Ente con scopo di gestire Teatro Sociale, Museo Grandi Fiumi, sale espositive del comune di Rovigo per rendere fruibile le relative attività	Coproduzione di stagioni teatrali	€ 100.000,00	€ 179.468,00	€ 2.082,10	-€ 3.971,00	€ 8.618,00	Due dei tre componenti sono nominati con Decreto del Sindaco: Presidente: Sandro Secchiero, Componente Stefano Romani	Decreto Sindacale n. 49 del 04.11.2019	-	Revisore Unico. Dott. Angelo Cavallari Compenso complessivo da bilancio 2019: € 1.888

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	RAGIONE SOCIALE (a)	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (b)	RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA TRA COMUNE E SOCIETA' CHE CREA CONTROLLO AI SENSI 2359 com.1 n.3 (e)	NATURA E REGIME GIURIDICO DEL RAPPORTO DI COMMESSA ECONOMICA (f)		ENTITA' SPESE COMPLESSIVE A FAVORE DI FONDAZIONE ROVIGO CULTURA REGISTRATE NEL 2019 (impegni comprensivi di IVA del 2019) (f)
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Fondazione in partecipazione	Cooperazione in attività teatrali	///	///	///	€ 8.280,00

OBIETTIVI 2021-2023

ENTE STRUMENTALE CONTROLATO	RAGIONE SOCIALE (a)	DOCUMENTAZIONE E PROGRAMMATORIA DELLA SOCIETA' (f)	2021			2022			2023		
			OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)	OBIETTIVO SPECIFICO (f)	TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO (f)	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE (proprie= dipendenti o aziendali cioè proprie e consulenti/ditte esterne) (f)
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Fondazione in partecipazione		Porre in essere attività che consentano risultati di esercizio in pareggio o utile del bilancio per preservare il funzionamento dell'Ente	31/12/21	aziendali	Porre in essere attività che consentano risultati di esercizio in pareggio o utile del bilancio per preservare il funzionamento dell'Ente	31/12/22	aziendali	Porre in essere attività che consentano risultati di esercizio in pareggio o utile del bilancio per preservare il funzionamento dell'Ente	31/12/23	aziendali
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Fondazione in partecipazione		Promozione e sostegno economico e/o organizzativo alle attività culturali da svolgersi nel Comune di Rovigo	31/12/21	aziendali	Promozione e sostegno economico e/o organizzativo alle attività culturali da svolgersi nel Comune di Rovigo	31/12/22	aziendali	Promozione e sostegno economico e/o organizzativo alle attività culturali da svolgersi nel Comune di Rovigo	31/12/23	aziendali

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2019-2024 PER MISSIONE

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Revisione complessiva dei contratti di servizio con ASM e tutti gli altri operatori esternalizzati impegnati nelle opere di manutenzione ordinaria nell'ambito dell'intero territorio comunale.
- Revisione complessiva dei servizi esternalizzati ad AS2 e definizione Contratto di Servizio.
- Pubblicizzazione del calendario delle manutenzioni periodiche.
- Potenziamento dell'Officina Comunale e identificazione di un "Fondo manutenzioni ordinarie" nel Bilancio del Comune
- Valutazione della possibilità di assegnare ad operatori privati, attraverso rapporti convenzionati opportunamente congegnati, la manutenzione e valorizzazione delle aiuole al centro delle rotatorie cittadine.
- Attivazione dei percorsi di partecipazione per il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali dell'ente in materia di sviluppo del territorio.
- Predisposizione uno sportello dedicato alle segnalazioni dei cittadini per interventi di manutenzione urbana nell'ambito dell'Urp e attivazione di una App che renda semplice ed immediata la comunicazione tra la cittadinanza e l'amministrazione.
- Attivazione dei percorsi di cittadinanza attiva, sotto forma di "Patti di Collaborazione" con associazioni di volontariato e singoli cittadini per piccole manutenzioni a livello di strade/quartieri, aree verdi e piste ciclabili, che garantiscano la copertura assicurativa e la messa a disposizione di piccole attrezzature da utilizzare nei servizi.
- Coinvolgimento in attività di cittadinanza attiva della fascia più giovane della popolazione, adottando buone pratiche di servizio civile sperimentate in altre realtà, grazie alle quali gli studenti delle scuole superiori ed università possano partecipare su base volontaria ad attività di piccola manutenzione dei beni pubblici durante i mesi di pausa estiva.
- Mappatura e successivo ridisegno di tutti i processi informatizzati e organizzativi dell'amministrazione comunale in un'ottica di digitalizzazione e maggiore efficienza ed efficacia
- Potenziamento dei sistemi di controllo interno, in particolare del controllo strategico e di gestione, nonché dell'identificazione e mitigazione dei rischi finanziari ed operativi.
- Predisposizione di un piano organico di formazione e riqualificazione del personale, nonché di un'opportuna valorizzazione delle competenze interne e una revisione del sistema incentivante.
- Digitalizzazione dei servizi comunali al fine di garantire la massima trasparenza verso

l’esterno e la semplificazione del rapporto tra ente locale e cittadino.

- **Ampliamento dell’offerta di dataset nella** piattaforma Open-data.
- Adesione alla piattaforma integrata IO.App per tutti i pagamenti elettronici e le notifiche da e verso la pubblica amministrazione, coerentemente alle linee strategiche definite dall’Agenzia per l’Italia Digitale.
- Definizione di un Piano Strategico per la digitalizzazione dei servizi comunali e avvio loro implementazione al fine di garantire la massima trasparenza verso l’esterno e la semplificazione del rapporto tra ente locale e cittadino.
- Avvio di un percorso di accompagnamento della cittadinanza all’utilizzo dei servizi digitali
- Accreditamento Comune di Rovigo quale ente per l’erogazione dello SpID (identità digitale del cittadino)
- Il Comune di Rovigo garantirà l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione previste nel Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, improntate ai principi di semplificazione normativa e amministrativa, così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato di relazionare l'Ente ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.
- Strutturazione di un ufficio dedicato all’identificazione, la redazione, la partecipazione, la gestione e la rendicontazione di progetti ammissibili a finanziamento tramite Bandi Europei, Nazionali, Regionali e di altri Enti finanziatori.
- Realizzazione di una piattaforma webgis per la condivisione dei dati e la collaborazione col mondo dei professionisti.
- Predisposizione di un piano di contrasto all'evasione fiscale e contributiva mediante un “Patto antievasione” d'intesa con l'Agenzia delle Entrate i cui proventi, interamente incamerati dal Comune, potranno essere prioritariamente destinati agli interventi per lo sviluppo dei servizi sociali ed alle famiglie, alle attività economiche e commerciali che si insedieranno in particolare nel centro storico.
- Istituzione di una Consulta delle Frazioni e dei Quartieri, con compiti di natura propositiva e consultiva rispetto a progettualità dell’amministrazione comunale. La Consulta sarà dotata di un proprio budget annuo per poter accedere a servizi di consulenza e studio indipendenti.
- Attivazione di forme di Bilancio partecipato, anche attraverso l’identificazione di una quota riservata all’interno del Piano dei LL.PP., cui gruppi organizzati di cittadini potranno accedere con progettualità condivise di riqualificazione e rigenerazione urbana costruite “dal

basso". Una parte della quota di bilancio comunale riservato ai progetti di Bilancio partecipato sarà destinata esclusivamente ad iniziative messe a punto da cittadini di età compresa tra 16 e 29 anni.

- Valutazione dei processi di identificazione e selezione delle figure apicali nelle aziende partecipate dal Comune sulla base di comprovata esperienza e competenza di natura amministrativa e manageriale.

Missione 2. Giustizia

- Tra le individuazioni di soluzioni efficienti e condivise con la cittadinanza ai numerosi nodi irrisolti che caratterizzano il tessuto urbano di Rovigo, all'interno di una visione di riqualificazione integrata e coerente della città vi sarà l'ubicazione del Palazzo di Giustizia.

Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza

- Predisposizione di un "Patto per la sicurezza urbana integrata partecipata" da sottoporre al Prefetto, finalizzato alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, alla promozione e la tutela della legalità, alla promozione e il rispetto del decoro urbano, alla promozione dell'inclusione e della solidarietà sociale e l'incremento dei servizi di controllo del territorio.
- Attivazione di un progetto per il potenziamento e l'integrazione pubblico-privato dei sistemi di videosorveglianza e di varchi per la lettura delle targhe.
- Avvio di un progetto di sicurezza urbana predittiva, grazie al quale le nuove tecnologie (Information and Communication Technology) vengano utilizzate per migliorare le attività di gestione della sicurezza urbana e la prevenzione della criminalità e dei fenomeni di devianza, assistendo i decisori politici e le forze di polizia.
- Potenziamento della dotazione organica e strumentale della Polizia Locale, aumentando le dotazioni tecnologiche a sua disposizione (tablet e sistemi di comunicazione continua con la centrale operativa del Comando), e potenziando i servizi specifici di quartiere.
- Promozione della cultura della legalità nelle scuole di ogni ordine e grado.

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

- Adozione di linee di intervento a supporto delle situazioni di povertà educativa o di esclusione dal percorso scolastico.

- Valutazione della possibilità di attivare percorsi di “Tempo pieno” nella scuola primaria e secondaria inferiore e ulteriore rafforzamento del servizio di asilo nido e nido integrato, anche grazie alla collaborazione di associazioni di volontariato.
- Promozione e consolidamento di nuovi percorsi di istruzione secondari e terziari non accademici, con riferimento ai corsi ITS e alla possibile istituzione di un Liceo Musicale
- Valorizzazione dell’area CENSER quale laboratorio per l’innovazione e la ricerca in campo scientifico/tecnologico e artistico.
- Ridefinizione del coinvolgimento finanziario dei soci pubblici del Consorzio Università Rovigo al fine di favorire il consolidamento e la valorizzazione della presenza universitaria a Rovigo.
- Messa in sicurezza ed adeguamento tecnologico degli Istituti Comprensivi della città, attraverso un miglioramento delle connessioni internet, la predisposizione di laboratori, un adeguamento dei sistemi di sorveglianza ed il completamento delle certificazioni antiincendio.

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturale

- Predisposizione di una programmazione strategica culturale “integrata” di mediolungo periodo, con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti professionali.
- Sostegno al rilancio di produzioni congiunte Teatro Sociale-Conservatorio, coinvolgendo gli studenti in proposte di repertorio e collaborazioni esterne di grande prestigio.
- Supporto alla scena musicale emergente rodigina attraverso la messa a disposizione di spazi per attività live e la promozione di iniziative quali concorsi e festival.
- Promozione di politiche per la realizzazione nel centro città di una ulteriore sala polifunzionale nel campo delle arti visive e performative, valutando anche l'opportunità di riaperture dell'ex-cinema Odeon.
- Istituzione di uno Urban Digital Center /Innovation Lab Rovigo, nella sede dell’ex Liceo Celio, volto a erogare formazione avanzata sull’uso delle tecnologie digitali ad ampie fasce di età della popolazione e col coinvolgimento del mondo delle imprese.
- Riorganizzazione delle biblioteche presenti nelle città quali piazza virtuale per dare vita ad un'offerta di informazione multiculturale, in sintonia con il manifesto IFLA (International Federation of Library Associations).

Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Istituzione di una Consulta Comunale per lo Sport, quale momento fondamentale di

confronto tra l'amministrazione comunale e l'insieme degli enti ed associazioni operanti nell'ambito della diffusione e pratica sportiva.

- Avviamento di un confronto sui criteri generali di assegnazione, gestione e manutenzione degli impianti sportivi di proprietà comunale localizzati nei quartieri e nelle frazioni, nonché sulle tariffe d'uso degli stessi. È necessario riconoscere che tali spazi rappresentano beni comuni, che necessitano di costante cura, che devono essere utilizzati in maniera efficiente e senza sprechi (energia elettrica, riscaldamento, acqua), e in totale sicurezza per gli utenti. Rovigo è "Città in mischia". Il Rugby rappresenta per questa città un patrimonio assoluto, che la nostra amministrazione intende preservare, potenziare e diffondere, mettendo in campo tutti gli strumenti contrattuali per una corretta gestione dell'impianto Battaglini.
- Individuazione di appositi spazi urbani da utilizzare come "Stanze del benessere", grazie alle quali promuovere la pratica motoria e sportivo-ricreativa in modo accessibile a tutti i cittadini, con particolare riguardo alle persone diversamente abili.
- Promozione di proposte formative e culturali indirizzate ad allenatori e dirigenti sportivi, per qualificare gli interventi educativi e tecnici rivolti soprattutto ai settori giovanili.
- Sostegno e promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport favoriscano la cooperazione e l'integrazione di culture ed identità diverse.
- Adozione delle iniziative necessarie affinché Rovigo possa aderire alla rete dei "Comuni Ciclabili".
- Individuazione di percorsi ciclabili e pedonali in grado di valorizzare i luoghi artistico-culturali più significativi della città, affinché lo sport sia interpretato anche come veicolo di marketing urbano.

Missione 7. Turismo

- Promozione di un sistema di governance integrata della promozione turistica dell'intero territorio polesano e/o di una parte di Comuni non coinvolti nelle OGD già esistenti, che consenta l'individuazione di un brand riconoscibile e lo sviluppo di una strategia di marketing territoriale univoca, da veicolare attraverso un unico portale web.
- Valorizzazione della tratta ferroviaria Chioggia-Legnago quale asse strategico per lo sviluppo del nostro territorio in collaborazione con Sistemi Territoriali. La possibilità di collegare tra loro i principali centri di interesse storico-artistico della provincia (Adria – Rovigo – Fratta Polesine – Lendinara – Badia Polesine), può rappresentare uno straordinario volano in ottica turistico-culturale.
- Riattivazione dell'Ufficio informazioni turistiche in centro città.

- Attivazione di convenzioni con le associazioni di categoria del commercio per trasformare gli esercizi commerciali della città in Info-point attraverso l'impiego di totem e materiale informativo sulle opportunità culturali e di visitazione, ed erogando una formazione specifica per fornire alla propria clientela informazioni turistiche.

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Revisione sistemica di alcune delle scelte urbanistiche - tra cui il limite all'espansione edilizia, la progettazione della cintura verde attorno al centro storico, l'aumento progressivo della produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili ed in generale interventi volti ad aumentare la resilienza urbana ai rischi legati ai cambiamenti climatici - alla base del Piano di Assetto del Territorio e dei collegati Piano degli Interventi, Piano del Centro Storico, Piano del Commercio, Piano del Traffico e della Mobilità, Paesc, ecc.
- Revisione del Regolamento edilizio comunale
- Integrazione delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali che congiungono il centro della città con i quartieri periferici e le frazioni.
- Individuazione di soluzioni efficienti e condivise con la cittadinanza ai numerosi nodi irrisolti che caratterizzano il tessuto urbano di Rovigo, all'interno di una visione di riqualificazione integrata e coerente della città (tra le varie: ubicazione del Palazzo di Giustizia e lo spostamento della Stazione delle Autocorriere di Piazzale Fratelli Cervi, riqualificazione di Piazzale Di Vittorio, dell'ex Maddalena, dell'ex Genio Civile, dell'ex Caserma e dell'ex Scalo Merci, chiusura del contenzioso legato al Lodo Baldetti).
- Realizzazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di riqualificazione urbana (architettonica e funzionale) dei siti inseriti nell'ambito dell'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione InvestItalia - Italia City Branding con l'utilizzo del finanziamento concesso come da Convenzione da sottoscrivere.
- Vaglio delle varie possibilità di collaborazione con ATER e soggetti privati per la riqualificazione di alcuni degli attuali vuoti urbani di proprietà comunale in progetti di social-housing e co-housing, a servizio di famiglie, anziani e studenti.
- Predisposizione di un "Piano del Commercio e del Piccolo Artigianato Urbano"in accordo con le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, finalizzato alla rigenerazione economica del centro storico della città, in coerenza alle linee programmatorie fornite dalla Regione Veneto nell'ambito dell'identificazione dei cosiddetti Distretti del Commercio.
- Definizione di Patti di collaborazione con le associazioni di volontariato, finalizzati alla

riqualificazione e gestione nel continuo di spazi pubblici quali parchi di quartiere e spazi aggregativi.

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Promozione della costituzione di Reti di associazioni e forme di cooperazione di comunità, a livello di quartiere o frazione che perseguono lo sviluppo di attività economiche a favore della comunità stessa, finalizzate alla produzione e utilizzo congiunto di energia da fonti rinnovabili, alla fornitura di beni e servizi di pubblica utilità ed al recupero e gestione di beni ambientali e monumentali.
- Potenziamento di una struttura con funzioni di progettazione e coordinamento, anche avvalendosi di una società partecipata, finalizzata alla realizzazione di piani di azione per i comuni sostenibili, per migliorare gli indicatori della qualità dell'ambiente, che veda il coinvolgimento sia degli enti locali della provincia che degli operatori economici privati. Si tratta di un progetto strategico per guidare/coordinare/incentivare le localizzazioni produttive sul territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale, favorire l'internazionalizzazione delle aziende, promuovere l'imprenditorialità giovanile e femminile e le occasioni di networking finalizzate alla creazione d'impresa, facilitare la transizione generazionale delle imprese.
- Promozione di iniziative di coordinamento tra fondi di private equity e le iniziative di incubazione d'impresa presenti sul territorio per generare un ecosistema favorevole alla creazione di start-up innovative.
- Salvaguardia dei parchi pubblici attualmente esistenti e avvio di un progetto di messa a dimora di nuovi alberi, puntando alla costituzione di una piattaforma di boschi urbani sull'intero territorio comunale.
- Completamento dello sviluppo di un corretto ed efficiente ciclo integrato di gestione dei rifiuti, ragionando sulle opportune estensioni del servizio di raccolta porta-a-porta e la definizione di una tariffa puntuale.
- Redazione di un Bilancio di sostenibilità e attivazione delle procedure per l'adesione alla "Rete dei Comuni Sostenibili".
- Promozione dell'adozione di buone pratiche di economia circolare, grazie alle quali i materiali giunti a fine vita possano essere reimmessi nel circuito economico.

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

- Definizione ed implementazione di un organico Piano del traffico, che contempli al suo interno un Piano particolareggiato per la mobilità ciclabile e pedonale, puntando alla mitigazione dei carichi inquinanti legati al traffico veicolare e alla valorizzazione della mobilità lenta.
- Definizione di un sistema organico dei parcheggi e delle aree di sosta in città, con l'attivazione di una centrale unica di controllo remoto di tutte le infrastrutture dedicate alla sosta, la previsione di tariffe differenziate sulla base del gradiente geografico dal centro cittadino, di agevolazioni per i residenti e il potenziamento del sistema di infomobilità e videosorveglianza nelle aree di sosta.
- Individuazione condivisa con i residenti delle soluzioni ai problemi di viabilità, accesso e vivibilità complessiva delle zone periferiche e delle frazioni, identificando i percorsi ottimali per nuove bretelle in grado di decongestionare il traffico pesante che interessa i centri abitati, e attivando semafori "intelligenti" per il controllo degli accessi e della velocità nei punti sensibili.
- Dotazione di un sistema di trasporto pubblico urbano moderno, facile e comodo da usare, che consenta di raggiungere in sicurezza scuole, uffici pubblici e impianti sportivi e che preveda una tariffazione intelligente per le varie fasce di cittadini al fine di incrementarne l'utilizzo.
- Messa in campo di azioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti in città.
- Incentivazione alla mobilità elettrica, anche attraverso le predisposizione di stazioni di ricarica presso alcune delle aree di sosta cittadine.

Missione 11. Soccorso civile

- Realizzazione di una piattaforma webgis a supporto della gestione della centrale operativa di Protezione Civile
- Aggiornamento del Piano di protezione civile nell'ottica di uno sviluppo programmatico efficace di un'informazione e formazione attraverso i canali istituzionali, la scuola e le realtà associazionistiche per la promozione della cultura della sicurezza, della prevenzione e gestione dei rischi e dei corretti comportamenti per vivere in sicurezza ogni ambiente della città.

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Miglioramento dei servizi e presidi ospedalieri della città e dell'intero territorio polesano, operando per invertire la deriva di continuo depauperamento di risorse e personale che ha caratterizzato l'ultimo decennio. In tale ottica il Sindaco di Rovigo dovrà anche riacquistare un ruolo centrale nell'ambito della Conferenza dei Sindaci.
- Potenziamento dei servizi veterinari – tra cui le attività del canile sanitario di Fenil del Turco - gestiti da ULSS 5.
- Definizione ed implementazione di un Piano di welfare territoriale integrato, che punti all'integrazione virtuosa tra welfare pubblico e privato, attraverso l'attivazione di una rete di servizi alla persona con la predisposizione di piani personalizzati in grado di intercettare le reali necessità dei cittadini, anticipare l'insorgere di situazioni emergenziali ed offrire servizi di qualità.
- Orientamento al concetto di domiciliarità, ossia portare i servizi dove le persone abitano, sia per quanto riguarda quelli di natura medica ed infermieristica, che per il sostegno alle disabilità.
- Sostegno alla continuità dell'attività del Centro Antiviolenza.
- Istituzione di un "Centro per le Famiglie" in collaborazione con le associazioni di volontariato per attività di consulenza professionale in ambito educativo, psicologico e legale di contrasto al disagio familiare e minorile.
- Istituzione dei "Punti d'ascolto" nelle frazioni e nei quartieri, aperti almeno due giorni alla settimana, grazie ai quali i cittadini potranno ricevere informazioni ed essere guidati da personale qualificato, nel loro rapporto quotidiano con la Pubblica Amministrazione e i Servizi Sociali (certificazioni, ISEE, etc.). Ciò consentirà di riportare in funzione alcuni immobili di proprietà comunale, attualmente dismessi, originariamente sede del cosiddetto "messo comunale" nelle frazioni.
- Attivazione di un progetto di "Banca del tempo", grazie al quale gruppi di persone che si auto-organizzano possano scambiare tra loro il proprio tempo, per aiutarsi soprattutto nelle piccole necessità quotidiane.

Missione 14. Sviluppo economico e competitività

- Costruzione di una rete di collaborazione con altri capoluoghi di provincia su progetti ammissibili a finanziamenti Europei e della Banca Europea degli Investimenti legati alla dotazione infrastrutturale, governo del territorio e promozione culturale.

- Condivisione con alcuni Comuni polesani delle agevolazioni previste nell'ambito delle cosiddette Zone Economiche Speciali.
- Facilitazione del coordinamento relativo alle scelte localizzative e acquisizione della posizione di centro di riferimento per l'attivazione di servizi formativi coerenti.
- Approfondimento del ruolo dell'Interporto di Rovigo in termini di collegamento/coordinamento con le altre strutture logistiche della provincia e di area vasta.

Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- Rafforzamento delle collaborazioni con le associazioni attive nella nostra realtà su progetti di inclusione sociale, avviamento al lavoro, istruzione di base, contrasto dell'evasione scolastica, anche attraverso l'offerta di sedi dove svolgere la propria attività.
- Istituzione di un albo di imprese e artigiani convenzionati e certificati, che operino in regime di compenso predeterminato e calmierato, per garantire piccoli servizi domestici a persone anziane o in condizioni di fragilità.

Missione 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Partecipazione alla progettazione ed attivazione di un Istituto Tecnico Superiore (specializzazione tecnica post-diploma biennale) in *additive manufacturing*, in collaborazione tra Itis "Viola", Laboratorio Te.Si. e le associazioni di categoria. Un altro percorso di formazione tecnica terziaria su cui investire riguarderà l'agricoltura di precisione, l'agricoltura sostenibile, e le tecnologie di filiera agroindustriale nel settore della canapa, in collaborazione tra Itas "Munerati" e le associazioni di categoria.

Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- Promozione di un piano di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e di illuminazione pubblica da fonte rinnovabile, proponendosi di sfruttare al massimo le opportunità di finanziamento disponibili grazie ai fondi europei dedicati.

LINEE STRATEGICHE per il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023.

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs. n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione secondo una strategia articolata su due livelli: nazionale e decentrato.
A livello nazionale, un ruolo fondamentale è svolto dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.). Tale piano viene approvato dall' A.N.A.C. individuata dalla legge quale Autorità Nazionale Anticorruzione. A livello decentrato ogni pubblica amministrazione definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) che, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A. rappresenta il documento programmatico fondamentale per la strategia di prevenzione all'interno dell'ente.
Questa duplice articolazione garantisce da un lato l'attuazione coordinata della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione elaborata a livello nazionale e internazionale, dall'altro consente alle singole amministrazioni di predisporre soluzioni mirate in riferimento alle proprie specificità.
Il Piano Nazionale Anticorruzione descrive gli obiettivi strategici e le azioni da implementare a livello nazionale nel periodo di riferimento. E' finalizzato soprattutto ad agevolare e supportare le Pubbliche Amministrazioni nell'applicazione delle c.d. misure legali, ovvero gli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità previste dalla normativa di settore, con particolare riferimento al P.T.P.C.T.
Il P.N.A. si configura come strumento dinamico che pone in atto un processo ciclico nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi vengono sviluppate o modificate a seconda delle risorse ottenute in fase di applicazione a livello decentrato da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
In tal modo si possono progressivamente mettere a punto strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi.
Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza(P.T.P.C.T.) è un documento programmatico che, previa individuazione delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio o quanto meno, a ridurne il livello. Tale obiettivo viene conseguito mediante l'attuazione delle misure generali e obbligatorie previste dalla normativa di riferimento e di quelle ulteriori e specifiche ritenute utili in tal senso.
Da un punto di vista strettamente operativo il Piano può essere definito come lo strumento tramite il quale viene posto in essere il processo di gestione del rischio nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dal Comune di Rovigo.
In quanto documento di natura programmatica, il P.T.P.C.T. deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente in primo luogo con il ciclo delle performance.
In ordine al processo di adozione P.T.P.C.T., l'Autorità per quanto riguarda gli enti territoriali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta) ha suggerito di coinvolgere il Consiglio Comunale facendo approvare a quest'ultimo un documento di carattere generale sul contenuto del P.T.P.C.T. mentre di far

approvare il documento finale alla Giunta comunale.
Vengono quindi fissate le linee strategiche generali per la redazione del P.T.P.C.T. 2020-2022 nonché i contenuti principali del Piano al fine di assumere azioni efficaci per contrastare i fenomeni corruttivi.

Definizione di corruzione
Dal momento che il P.T.P.C.T. è un documento finalizzato alla prevenzione, il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente atto generale di programmazione ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.
Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinata nel titolo II, capo I, del codice penale ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attinenti ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimangono a livello di tentativo.

Il P.T.P.C.T. del Comune di Rovigo
In attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del PNA 2013-2016 il Comune di Rovigo ha approvato, negli anni, i seguenti Piani: con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 31/01/2014 il PTPCT 2013 -2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 21/01/2015 il PTPCT 2015-2017, con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28/01/2016 il PTPCT 2016-2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 31/01/2017 il PTPCT 2017/2019, con deliberazione n. 9 del 29/01/2018 il PTPCT 2018/2020, con deliberazione n. 16 del 31/01/2019 il PTPCT 2019/2021 e con deliberazione n. 14 del 30/01/2020 il PTPCT 2020/2022.
Le misura di contrasto alla corruzione prevedono azioni da porre in essere indicando i soggetti responsabili, la tempistica di attuazione e i processi interessati.
Con le seguenti linee generali di indirizzo si vogliono fornire, sulla scorta della gestione del rischio già implementata presso il Comune nonché delle misure intraprese per il contrasto ai fenomeni corruttivi, specifiche indicazioni per la redazione del P.T.P.C.T. 2021/2023.

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per

garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012 , da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione dei nuovi diritti di "accesso civico" e "accesso generalizzato".
Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- **venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;**
- **venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;**
- **venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il Piano della Performance e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.**

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

Le recenti indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi sono illustrate da ANAC nell'allegato 1 al PNA 2019: nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nel citato allegato che può essere applicato in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.
ANAC suggerisce innanzitutto un approccio flessibile e contestualizzato, che tenga conto delle specificità di ogni singola amministrazione e del contesto interno ed esterno nel quale essa opera, consente di evitare la "burocratizzazione" degli strumenti e delle tecniche per la gestione del rischio.
Il processo di gestione del rischio corruttivo deve essere progettato ed attuato tenendo presente le sue principali finalità, ossia favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi. La mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione del rischio, accrescendo la conoscenza dell'amministrazione, consentono di alimentare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.
In tale contesto è altamente auspicabile, come buona prassi, non introdurre ulteriori misure di controlli bensì razionalizzare e mettere a sistema i controlli già esistenti nell'amministrazione, evitando di implementare misure di prevenzione solo formali e migliorandone la finalizzazione rispetto agli obiettivi indicati.

La mappatura dei processi già realizzata negli anni precedenti, può essere considerata come un punto di partenza. Si partirà dalla mappatura esistente integrandola con una analisi qualitativa del livello di rischio che andrà a convalidare il livello di rischio attualmente previsto o modificarlo a seconda delle risultanze della nuova analisi.

PRINCIPI GENERALI E AMBITI	OBIETTIVI STRATEGICI
Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione	L'obiettivo in esame è già contenuto nel P.T.P.C.T. 2020-2022. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPCT che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT.
Garantire la trasparenza e l'integrità	L'obiettivo in esame è già contenuto nel P.T.P.C.T. 2020-2022. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza. La sezione del P.T.P.C.T. dedicata alla trasparenza dovrà essere redatta secondo le emanate Linee guida A.N.A.C. recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti di accesso civico di cui all'articolo 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 e le Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.
Struttura del P.T.P.C.T.	Per effetto della disciplina prevista con il d.lgs. 97/2016, il P.T.P.C.T dovrà contenere una apposita sezione dedicata alla trasparenza poiché il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità non sarà più oggetto di un atto separato, ma parte integrante del P.T.P.C.T. Si ritiene di confermare, per le altre sezioni previste nel Piano, anche per il 2021/2023 la struttura del P.T.P.C.T. già adottata con i precedenti Piani.

PRINCIPI GENERALI E AMBITI	OBIETTIVI STRATEGICI
Analisi delle aree di attività e mappatura dei processi	I dirigenti, per il PTPCT 2021/2023, dovranno procedere all'analisi di tutte le aree di attività ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, secondo un approccio di tipo qualitativo e non più quantitativo. ANAC infatti sostiene che, anche a seguito dei non positivi risultati riscontrati in sede di monitoraggio dei PTPCT degli enti, l'allegato 5 del PNA 2013 non va più considerato un riferimento metodologico da seguire per la misurazione del rischio corruttivo. Solo laddove le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'Allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.
Tipologia delle misure di prevenzione e trattamento del rischio	Come già previsto dalla costruzione dei P.T.P.C.T. già adottati le misure di prevenzione dovranno essere sia di carattere generale (che riguardano l'amministrazione nel suo complesso) sia di carattere specifico (che riguardano singoli settori ovvero singoli processi/procedimenti). Si ritiene opportuno, comunque, che in sede di P.T.P.C.T. vengono ampliate le azioni specifiche di contrasto attinenti alle singole aree e/o processi a rischio. Il trattamento del rischio è la fase tesa ad individuare i correttivi e le modalità più idonee per prevenire i rischi. Il P.T.P.C.T. deve non solo contenere le misure, ma come già sperimentato, progettarle in termini di azioni da adottare e scadenzarle a seconda delle priorità rilevate e delle risorse a disposizione. La fase di individuazione delle misure deve essere impostata avendo cura di contemperare la sostenibilità anche della fase di controllo e di monitoraggio delle stesse. Facendo proprie le indicazioni dell'Aggiornamento di P.N.A. si riportano di seguito le tipologie principali di misure che coerentemente con l'attività di identificazione e valutazione del rischio potranno essere adottate: misure di controllo; misure di trasparenza; misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; misure di regolamentazione; misure di semplificazione dell'organizzazione; misure di semplificazioni di processi/procedimenti; misure di formazione; misure di sensibilizzazione e partecipazione;

PRINCIPI GENERALI E AMBITI	OBIETTIVI STRATEGICI
	misure di rotazione; misure di segnalazione e protezione; misure di disciplina di conflitti di interessi; misure di monitoraggio dei rapporti con i soggetti esterni; misure di informatizzazione dei procedimenti, meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni.
Integrazione degli strumenti di programmazione	Il P.T.P.C.T. vigente risulta coerente con il Piano delle Performance. Tant'è che l'attuazione delle misure e delle azioni previste nel P.T.P.C.T. 2020 – 2022 costituiscono obiettivo da conseguire già dalla data di adozione dello stesso. Si ritiene di mantenere l'attuale coordinamento fra i due strumenti prevedendo nel P.T.P.C.T. 2021 - 2023 specifiche modalità di raccordo con l'indicazione delle forme di traduzione delle misure ed azioni in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai dirigenti.
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e coinvolgimento del personale	Il R.P.C.T. rappresenta uno dei soggetti fondamentali nell'ambito della normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza. In attuazione dei suggerimenti contenuti nell'Aggiornamento del P.N.A. si ritiene opportuno che venga disciplinata nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la posizione di indipendenza del R.P.C.T. dall'organo di indirizzo. Altrettanto opportuna è l'individuazione nel Codice di comportamento dello specifico dovere da parte dei dirigenti e dei dipendenti di collaborare attivamente con il R.P.C.T., dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare. E' indispensabile, infatti, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione. A tale scopo dovranno essere mantenute nel P.T.P.C.T. le disposizioni contenute nel vigente Piano comunale che prevede in capo ai Dirigenti specifici adempimenti per la valutazione e gestione del rischio. I Dirigenti avranno cura di coinvolgere il personale assegnato: 1) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzative e di mappatura dei processi; b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione; c) in sede di attuazione delle misure.
Dirigenti	I Dirigenti sono tenuti alla mappatura dei

PRINCIPI GENERALI E AMBITI	OBIETTIVI STRATEGICI
	processi, per la parte di rispettiva competenza, alla valutazione e alla successiva fase di identificazione e valutazione dei rischi. Il P.T.P.C.T. dovrà a tale scopo programmare misure finalizzate a porre in essere precisi obiettivi da raggiungere da parte degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale. Nel P.T.P.C.T. dovrà essere assicurata, come richiesto dall'Aggiornamento al PNA, una maggiore attenzione alla responsabilità disciplinare dei dipendenti, attivabile dai Dirigenti. Nel P.T.P.C.T. andranno pertanto introdotti obiettivi consistenti nel più rigoroso rispetto dei doveri del codice di comportamento e verifiche periodiche sull'uso dei poteri disciplinari.
Organismo di Valutazione della Performance	Nel P.T.P.C.T. dovrà essere dato adeguato riconoscimento all'O.V.P. non solo in ordine ai precisi compiti attinenti a questo organismo in materia di trasparenza, ma soprattutto in merito alla verifica della coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.
Formazione	Il P.T.P.C.T. come in passato dovrà avere particolare riguardo alla formazione del personale. La formazione dovrà continuare ad essere mirata relativamente all'individuazione delle categorie dei destinatari nonché dei contenuti formativi. In particolare dovranno essere previste iniziative formative in materia di gestione del rischio (analisi del contesto, mappature dei processi, individuazione e valutazione del rischio, identificazione delle misure, profili relativi alle diverse tipologie di misure).
Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in Enti pubblici vigilati ed Enti di diritto privato in controllo pubblico o partecipati	Le azioni previste all'interno della misura M18 del P.T.P.C.T. costituiscono atto di indirizzo applicativo rivolto agli amministratori delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Rovigo.
Monitoraggio del P.T.P.C.T.	Conformemente a quanto già stabilito dai precedenti P.T.P.C.T. dovranno essere mantenuti i monitoraggi definendo modalità, periodicità e relative responsabilità. Il monitoraggio deve riguardare tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti,

PRINCIPI GENERALI E AMBITI	OBIETTIVI STRATEGICI
	identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e pur efficaci criteri di analisi e ponderazione del rischio. E' opportuno che le risultanze del monitoraggio se ne dia conto all'interno del P.T.P.C.T. e della Relazione annuale del R.P.C.T.

Le modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione rendiconterà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la Ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi;

- il Rendiconto economico finanziario della gestione;

- la Relazione sulla performance illustrativa dello stato di realizzazione degli obiettivi;

- le pubblicazioni sul sito web istituzionale, anche in forma semplificata;

- la Relazione di fine mandato.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Fonti di Finanziamento

	Acc. Comp	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
FPV di entrata per spese correnti (+)	423.008,49	496.987,93	673.959,83	785.134,34	481.318,32	481.318,32
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	51.230.429,73	54.887.537,78	55.136.777,42	51.061.360,17	50.298.202,27	49.882.829,47
Totale Entrate Correnti (A)	**51.653.438,22**	**55.384.525,71**	**55.810.737,25**	**51.846.494,51**	**50.779.520,59**	**50.364.147,79**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni destinate al rimborso di prestiti (+)	0,00	0,00	196.740,00	192.740,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	1.632.928,04	1.719.793,36	7.077.777,39	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	390.000,00	390.000,00	290.000,00	320.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	807.572,22	1.047.542,87	2.496.544,07	1.160.128,98	10.377,08	10.377,08
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti, Spese Correnti e ripiano disavanzo(B)	**52.868.794,04**	**56.446.776,20**	**60.878.710,57**	**51.199.105,53**	**51.019.143,51**	**50.603.770,71**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	1.172.214,73	2.986.195,28	2.452.451,83	2.836.356,93	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	1.091.872,16	1.088.828,08	2.720.065,73	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	3.669.871,31	3.419.395,98	8.570.669,31	15.257.228,88	6.282.713,95	4.673.647,29
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni destinate al rimborso di prestiti (-)	0,00	0,00	196.740,00	192.740,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	390.000,00	390.000,00	290.000,00	320.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	807.572,22	1.047.542,87	2.496.544,07	1.160.128,98	10.377,08	10.377,08
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**6.351.530,42**	**8.151.962,21**	**14.352.990,94**	**18.740.974,79**	**6.043.091,03**	**4.434.024,37**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	**0,00**	**0,00**	**12.807.607,44**	**13.721.884,47**	**13.721.884,47**	**13.721.884,47**
Ent. Tit. 9.00 (F)	**7.131.321,08**	**6.627.070,72**	**14.166.604,40**	**14.166.604,40**	**14.166.604,40**	**14.166.604,40**
Totale Generale (B+C+D+E+F)	**66.351.645,54**	**71.225.809,13**	**103.605.913,35**	**97.828.569,19**	**84.950.723,41**	**82.926.283,95**

Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	27.433.626,92	27.334.755,56	25.520.600,60	24.691.387,98	24.691.387,98	24.691.387,98
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.465.473,84	6.465.473,84	6.378.782,88	6.378.782,88	6.378.782,88	6.378.782,88
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**33.899.100,76**	**33.800.229,40**	**31.899.383,48**	**31.070.170,86**	**31.070.170,86**	**31.070.170,86**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.576.497,40	6.540.212,86	13.976.341,07	9.622.453,19	8.993.723,32	8.578.350,52
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	3.708.11	4.500,00	10.356,57	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	332.220,78	263.979,19	701.227,25	439.800,42	439.800,42	439.800,42
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	8.500,00	20.423,32	101.279,87	80.428,03	6.000,00	6.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	1.095,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.922.022,14**	**6.829.115,37**	**14.789.204,76**	**10.142.681,64**	**9.439.523,74**	**9.024.150,94**

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.239.790,53	4.028.922,19	2.812.956,34	4.494.892,92	4.494.892,92	4.494.892,92
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.325.341,15	7.561.044,16	1.959.000,00	2.799.000,00	2.799.000,00	2.799.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	73.486,66	62.983,63	60.750,00	60.650,00	60.650,00	60.650,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.797.265,78	1.668.902,10	2.571.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	973.422,71	936.340,93	1.044.482,84	893.964,75	833.964,75	833.964,75
Totale	**10.409.306,83**	**14.258.193,01**	**8.448.189,18**	**9.848.507,67**	**9.788.507,67**	**9.788.507,67**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	993.240,31	2.848.682,78	3.403.269,31	11.929.828,88	4.882.713,95	4.273.647,29
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.446.481,45	78.264,83	1.967.400,00	1.927.400,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	685.852,33	492.448,37	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale	**3.125.574,09**	**3.419.395,98**	**5.770.669,31**	**14.257.228,88**	**5.282.713,95**	**4.673.647,29**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	58.617,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**58.617,96**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 31/12/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	485.679,26	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**485.679,26**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 25/09/2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	12.807.607,44	13.721.884,47	13.721.884,47	13.721.884,47

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all’edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all’istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all’inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all’istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per

qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del

servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle

frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a

favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all’obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative

spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.038.243,58	1.013.877,86	19.548,05	997.580,51	19.548,05	997.580,51	19.548,05
1	2	663.264,10	672.743,90	4.620,31	672.149,22	4.620,31	672.149,22	4.620,31
1	3	4.801.755,11	4.677.311,53	12.846,49	4.693.726,45	12.846,49	4.701.770,45	12.846,49
1	4	1.031.404,25	698.201,98	2.212,42	688.024,66	2.212,42	656.070,66	2.212,42
1	5	751.634,14	753.145,48	954,80	753.963,29	954,80	756.749,29	954,80
1	6	1.484.198,18	2.101.029,81	14.136,30	2.027.904,17	14.136,30	1.953.939,78	14.136,30
1	7	1.162.410,46	1.195.891,33	8.238,96	1.195.413,22	8.238,96	1.195.413,22	8.238,96

1	8	1.071.448,97	1.012.342,11	2.079,88	982.125,09	2.079,88	982.003,32	2.079,88
1	10	2.685.166,95	3.017.633,40	356.405,92	2.961.062,37	356.405,92	2.944.260,72	356.405,92
1	11	891.556,94	632.210,02	1.886,73	526.351,66	1.886,73	506.351,66	1.886,73
2	1	39.139,38	36.923,42	229,88	35.899,81	229,88	34.830,40	229,88
3	1	2.293.959,20	2.247.670,78	22.023,22	2.219.733,15	22.023,22	2.219.272,71	22.023,22
3	2	27.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
4	1	375.110,29	349.744,99	0,00	349.671,65	0,00	349.596,63	0,00
4	2	533.602,12	368.406,97	1.547,08	364.307,82	1.547,08	360.489,16	1.547,08
4	4	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
4	6	1.151.049,28	1.833.929,61	193,37	1.629.796,08	193,37	1.629.796,08	193,37
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	2.435.381,59	2.155.396,60	3.851,77	1.851.720,15	3.851,77	1.840.215,96	3.851,77
6	1	2.510.249,46	297.485,12	1.490,74	476.267,24	1.490,74	432.261,18	1.490,74
6	2	38.044,39	34.974,18	309,55	34.974,18	309,55	34.974,18	309,55
7	1	355.871,28	190.657,16	603,33	115.574,57	603,33	115.574,57	603,33
8	1	275.226,74	436.214,26	4.222,31	280.881,99	4.222,31	215.881,99	4.222,31
8	2	15.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

9	2	898.181,76	864.730,25	6.365,48	874.972,69	6.365,48	848.769,55	6.365,48
9	3	7.587.862,02	7.600.609,88	0,00	7.600.609,88	0,00	7.600.609,88	0,00
9	4	38.300,05	50.036,53	0,00	48.178,89	0,00	46.252,74	0,00
9	8	6.800,00	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00
10	2	2.221.536,32	2.081.506,92	299,62	2.081.324,57	299,62	2.081.324,57	299,62
10	5	3.039.448,52	2.733.364,80	860,02	3.555.091,99	860,02	3.530.672,91	860,02
11	1	25.309,11	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00
12	1	1.020.202,83	1.152.030,96	3.376,20	1.152.030,96	3.376,20	1.104.680,54	3.376,20
12	2	216.353,82	204.822,50	0,00	204.822,50	0,00	204.822,50	0,00
12	3	2.578.753,27	2.447.207,10	0,00	2.447.207,10	0,00	2.447.207,10	0,00
12	4	2.545.299,69	2.156.070,52	9.213,97	2.073.147,83	9.213,97	2.069.983,69	9.213,97
12	5	1.219.216,87	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00
12	6	332.380,45	292.303,96	596,06	291.831,40	596,06	261.831,40	596,06
12	8	35.580,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	237.116,77	133.500,58	0,00	132.487,36	0,00	131.448,17	0,00
13	7	1.604.828,40	1.524.538,48	0,00	1.524.538,48	0,00	1.524.538,48	0,00
14	1	65.488,99	65.488,88	0,00	65.239,32	0,00	64.982,70	0,00

14	2	1.335.372,35	239.056,53	3.205,86	238.192,27	3.205,86	238.192,27	3.205,86
14	3	379.640,00	112.145,75	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
14	4	246.785,43	256.379,00	0,00	256.379,00	0,00	256.379,00	0,00
15	3	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	75.819,46	149.436,17	0,00	167.036,92	0,00	149.436,17	0,00
20	2	1.469.887,76	2.561.963,95	0,00	2.559.689,95	0,00	2.559.689,95	0,00
20	3	1.468.129,20	161.152,81	0,00	432.753,67	0,00	342.753,67	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**54.349.009,76**	**48.745.536,08**	**481.318,32**	**48.820.062,06**	**481.318,32**	**48.296.156,98**	**481.318,32**

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.581.082,68	15.774.387,42	422.929,86	15.498.300,64	422.929,86	15.366.288,83	422.929,86
2	Giustizia	39.139,38	36.923,42	229,88	35.899,81	229,88	34.830,40	229,88
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.320.959,20	2.264.670,78	22.023,22	2.236.733,15	22.023,22	2.236.272,71	22.023,22
4	Istruzione e diritto allo studio	2.104.761,69	2.597.081,57	1.740,45	2.388.775,55	1.740,45	2.384.881,87	1.740,45
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.435.381,59	2.155.396,60	3.851,77	1.851.720,15	3.851,77	1.840.215,96	3.851,77
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.548.293,85	332.459,30	1.800,29	511.241,42	1.800,29	467.235,36	1.800,29
7	Turismo	355.871,28	190.657,16	603,33	115.574,57	603,33	115.574,57	603,33
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.226,74	446.214,26	4.222,31	290.881,99	4.222,31	225.881,99	4.222,31
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.531.143,83	8.522.176,66	6.365,48	8.530.561,46	6.365,48	8.502.432,17	6.365,48
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.260.984,84	4.814.871,72	1.159,64	5.636.416,56	1.159,64	5.611.997,48	1.159,64
11	Soccorso civile	25.309,11	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.184.903,98	6.526.935,62	13.186,23	6.442.527,15	13.186,23	6.360.973,40	13.186,23

13	Tutela della salute	1.604.828,40	1.524.538,48	0,00	1.524.538,48	0,00	1.524.538,48	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	2.027.286,77	673.070,16	3.205,86	583.810,59	3.205,86	559.553,97	3.205,86

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	3.013.836,42	2.872.552,93	0,00	3.159.480,54	0,00	3.051.879,79	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**54.349.009,76**	**48.745.536,08**	**481.318,32**	**48.820.062,06**	**481.318,32**	**48.296.156,98**	**481.318,32**

Tabella 16: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	58.585,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	2.308.866,24	6.826.860,02	0,00	4.072.713,95	0,00	4.013.647,29	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	113.802,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	215.458,74	110.347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	2	297.376,04	236.193,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	845.609,00	542.334,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.019.087,08	3.132.200,73	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	2	44.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	5.085.246,72	450.931,68	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	400.000,00	0,00
8	1	143.754,55	106.231,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	4.001,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	191.348,66	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	1.360.985,59	990.985,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	4.879.189,71	3.809.335,58	0,00	410.377,08	0,00	10.377,08	0,00
11	1	0,00	3.502,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	178.000,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	21.353,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	315.252,73	1.271.052,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	181.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**18.407.990,94**	**18.740.974,79**	**0,00**	**6.043.091,03**	**0,00**	**4.434.024,37**	**0,00**

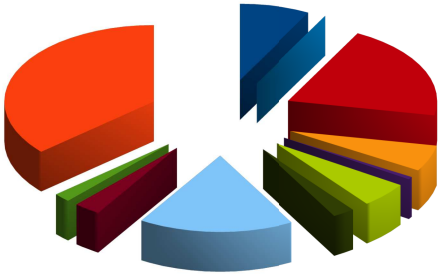
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.481.254,28	6.826.860,02	0,00	4.072.713,95	0,00	4.013.647,29	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	512.834,78	346.540,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	845.609,00	542.334,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.063.087,08	3.167.200,73	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.085.246,72	450.931,68	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	400.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	147.755,91	106.231,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.552.334,25	1.041.985,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.024.189,71	3.809.335,58	0,00	410.377,08	0,00	10.377,08	0,00
11	Soccorso civile	0,00	3.502,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	514.606,21	1.446.052,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	181.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**18.407.990,94**	**18.740.974,79**	**0,00**	**6.043.091,03**	**0,00**	**4.434.024,37**	**0,00**

Tabella 18: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Relazioni internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.746.245,59	891.144,00	400.000,00	4.037.389,59
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	2.591.144,00	308.856,00	0,00	2.900.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	1.734.660,00	0,00	0,00	1.734.660,00
TOTALE	**8.072.049,59**	**2.200.000,00**	**400.000,00**	**10.672.049,59**

Tabella 19: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 DEL 18/01/2021

OGGETTO:	**ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **Gennaio** alle ore **15:05** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO		X
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA		X
ALBERGHINI ERIKA		X
BERNARDINELLO PATRIZIO	X	
TOTALE	6	3

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell’adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art.21 del D.Lgs.18/4/2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/ UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture":

- prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00, con indicazione dei lavori da avviare nella prima annualità e delle fonti di finanziamento, in coerenza con il bilancio;
- demanda ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle modalità di aggiornamento del Programma triennale ed Elenco annuale e degli schemi tipo con le informazioni minime che essi devono contenere;

Visto il decreto n.14 del 16/1/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale sono state regolamentate le procedure per la redazione e pubblicazione del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e definiti gli schemi-tipo;

Dato atto che i commi 4 e 5 dell'art. 5 del predetto D.M. dispongono che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano lo schema del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- successivamente alla sua adozione lo schema di Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza di consultazioni, entro 60 giorni dalla pubblicazione citata;

Considerato altresì che, secondo il sistema contabile "armonizzato" di cui al D.Lgs.118/2011 e precisamente il principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (allegato n.4/1) il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici vanno contenuti nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione di cui all'art 170 del TUEL n. 267/2000;

Visto l'allegato schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale 2021 e ritenuto di adottare gli stessi e nel contempo:

1.pubblicarli sul profilo dell'Amministrazione;

2.consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione;

3.incaricare i dirigenti dei settori tecnici interessati a fornire le informazioni specifiche o le controdeduzioni relative ad ogni intervento di propria competenza ai soggetti che per effetto della pubblicazione presentassero osservazioni;

Ritenuto, altresì, di individuare nella persona del Capo Settore Lavori Pubblici, Ing. Michele Cavallaro il Responsabile del Programma stesso, anche ai fini degli adempimenti di pubblicità

previsti dalla normativa vigente;

Vista la Delibera di G.C. n.215/2020 ad oggetto “Individuazione degli interventi da inserire nel Programma triennale OO.PP. 2021-2023 ai fini dell'inserimento nel DUP 2021-2023”;

Visto lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche, composto dalle schede previste dal D.M.14/2018;

Considerato che:

- l’adozione dello schema predisposto è propedeutica all’approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- l’esistenza delle condizioni necessarie per l’inclusione nel programma triennale di ogni intervento in esso elencato, in relazione alla progettazione ed alla necessaria conformità urbanistico-ambientale, laddove non ancora soddisfatte, saranno accertate nel momento in cui il suddetto documento programmatico sarà sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale;

Preso atto che, ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs.267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere favorevole dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Previa votazione favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di adottare, facendo proprie le considerazioni in premessa specificate e qui intese come integralmente riportate, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'Elenco annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2021, predisposti dal Settore Lavori Pubblici sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/1/2018 n.14 elaborato tramite l'applicativo SCP composto dalle schede A, B, C, D, E ed F;
2. Di stabilire che, ai sensi dell’art.5 comma 5 del D.M.16/1/2018 n.14, il suddetto schema sia pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito Internet dell’Amministrazione (www.comune.rovigo.it, Profilo di Committente della stazione appaltante Comune di Rovigo) e nella Sezione “Amministrazione Trasparente”;
3. Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Programma possano essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente;
4. Di dare atto che il presente programma è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. 50/2016 e D.M. 16.01.2018 n.14)."
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000, stante l’urgenza di adempiere alle prescrizioni normative sopra citate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,746,245.59	891,144.00	400,000.00	4,037,389.59
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,591,144.00	**308,856.00**	0.00	2,900,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,734,660.00	0.00	0.00	1,734,660.00
totale	8,072,049.59	2,200,000.00	400,000.00	10,672,049.59

Il referente del programma

CAVALLARO MICHELE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

CAVALLARO MICHELE

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: varianti di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenziosi
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Flag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = CF amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAVALLARO MICHELE

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI(1)	Cod. Int. Amm.ne(2)	Codice CUP (3)	Amministrazione avente titolo sul provvedimento di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento(4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)									Interventi aggiunti o variati a seguito di osservazioni pervenute(10) (Tabella D.3)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla colonna C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale utile per l'efficacia dell'intervento (fonte finanziaria decisiva da acquisire)	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80105630291202000001	1		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	SI	005	029	041		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento della strada di collegamento tra Via Cassette - Villanova B e Via Fissero	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000002	8		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Adeguamento rete di protezione Ponte Canal	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000003	2		2021	CAVALLARO MICHELE	No	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000004	3		2021	CAVALLARO MICHELE	No	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria segnaletica	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000005	6		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000007	13		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		03 - Manutenzione straordinaria con ampliamento non superiore	05.00 - Servizi e sostenibilità	Infrastrutture energetiche edifici scolastici	1	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000008	4		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e sostenibilità	Manutenzione straordinaria fabbricati scolastici	1	215,404.00	0.00	0.00	0.00	215,404.00	0.00		0.00		
L80105630291202000009	5		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e sostenibilità	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000012	17		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		09 - Altro	01.01 - Stradali	CICLOVIA DI ADIGE CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE E DAL COMUNE DI SEGNI PUJLOSSO LENDINARA LEDRA SAN MARTINO DI VENEZZE	2	1,000,000.00	1,000,000.00	400,000.00	0.00	2,400,000.00	0.00		400,000.00	5	
L80105630291202000015	15		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		09 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di bonifica e risanamento ambientale del Sito Inquinato di Mardimago	1	900,000.00	0.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000022	12		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria Teatro Sociale	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202000030	16		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		09 - Altro	10.03 - Viabilità e mobilità	Nuovi assi Mobilità Polesigate	1	171,000.00	0.00	0.00	0.00	171,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100001	7		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e sostenibilità	Manutenzione straordinaria in locazioni di Rovigo	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100002	14		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	SI	005	029	041		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Polo scolastico Rovigo Sagrave	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100017	10		2021	CAVALLARO MICHELE	SI	SI	005	029	041		03 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Restauro Palazzo Roverella e Torre Donà	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		2,000,000.00	5	
L80105630291202100024			2021	CAVALLARO MICHELE	SI	SI	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.21 - Cave	Manutenzione straordinaria della Chiesa della Rotonda	2	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100025			2021	CAVALLARO MICHELE	SI	SI	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.21 - Cave	Manutenzione straordinaria del tempio della Rotonda	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100026	19		2022	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e sostenibilità	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	1	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100013	26		2022	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle segnaletiche stradali	1	0.00	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100019	21		2022	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100021	22		2022	CAVALLARO MICHELE	SI	SI	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e sostenibilità	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	1	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100022	23		2022	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria di strade rotatorie e ponti di	1	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80105630291202100023	24		2022	CAVALLARO MICHELE	SI	No	005	029	041		03 - Completamento e parte di lavoro	01.01 - Stradali	Manutenzione delle reti di pubblico Servizi lungo le strade di tutti i comuni	1	0.00	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI(1)	Cod. Int. Ass.ne(2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Interventi aggiunti a variazione o variati a seguito di modifica programma(10) (Tabella D.3)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla colonna C reimpiegati dall'amministrazione (10)	Tipologia risorsa utilizzata per l'utilizzo dell'immobile Descrizione sintetica dell'intervento da realizzare di risulta	Apporto di capitale privato (11)		
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															3.377.216,00	1.200.000,00	600.000,00	0,00	15.277.216,00	0,00		1.200.000,00	

Il referente del programma

CAVALLARO MICHELE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0019(630291202(000001		Completamento della strada di collegamento tra Via Concilio Vaticano II e Via Ferri	CAVALLARO MICHELE	500,000.00	500,000.00	UPB	1	No	No	2			
L0019(630291202(000002		adeguamento rete di pubblica illuminazione	CAVALLARO MICHELE	50,000.00	50,000.00	UPB	1	No	No	1			
L0019(630291202(000003		Manutenzione straordinaria strade	CAVALLARO MICHELE	550,000.00	550,000.00	UPB	1	SI	SI	1			
L0019(630291202(000004		Manutenzione straordinaria segnaletica	CAVALLARO MICHELE	100,000.00	100,000.00	UPB	1	SI	SI	1			
L0019(630291202(000006		Manutenzione straordinaria edificio sportivo	CAVALLARO MICHELE	150,000.00	150,000.00	MIS	2	No	No	1			
L0019(630291202(000007		Efficientamento energetico edificio scolastico	CAVALLARO MICHELE	170,000.00	170,000.00	MIS	1	No	No	1			
L0019(630291202(000008		Manutenzione straordinaria fabbricati scolastici	CAVALLARO MICHELE	276,404.00	276,404.00	MIS	1	No	No	1			
L0019(630291202(000009		Manutenzione straordinaria edifici residenziali	CAVALLARO MICHELE	300,000.00	300,000.00	ADN	1	SI	SI	1			
L0019(630291202(000012		CICLOVIA DX ADIGE CON CONTRIBUTI DELLA REGIONE E DEI COMUNI DI SADA POLESINE LENDINARA LUSIA SAN MARTINO DI VENEZZE	CAVALLARO MICHELE	1,000,000.00	2,800,000.00	UPB	2	No	No	1			
L0019(630291202(000015		Intervento di bonifica e ripristino ambientale del sito inquinato di Mardimago	CAVALLARO MICHELE	990,985.59	990,985.59	AMB	1	No	No	1			
L0019(630291202(000032		Manutenzione straordinaria Teatro Sociale	CAVALLARO MICHELE	100,000.00	100,000.00	CPA	1	SI	SI	3			
L0019(630291202(000030		lavori con bilancio Partecipato	CAVALLARO MICHELE	175,000.00	175,000.00	UPB	1	No	No	1			
L0019(630291202(100001		Manutenzione straordinaria ex scuola di Fioverdore	CAVALLARO MICHELE	300,000.00	300,000.00	ADN	1	SI	SI	3			
L0019(630291202(100002		Pavimentazione Pista ciclabile Rovigo Grignano	CAVALLARO MICHELE	500,000.00	500,000.00	UPB	1	SI	SI	2			
L0019(630291202(100017		Restauro Palazzo Nani e Torre Litrania	CAVALLARO MICHELE	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L0019(630291202(100024		Manutenzione straordinaria della Chiesa dei Sabbioni	CAVALLARO MICHELE	170,000.00	170,000.00	VAB	2	SI	SI	2			
L0019(630291202(100025		Manutenzione straordinaria del tempio della Polonia	CAVALLARO MICHELE	200,000.00	200,000.00	CPA	1	SI	SI	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CAVALLARO MICHELE

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
UPB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DIM - Demolizione Opera Incompiuta
DIOP - Demolizione opere pericolanti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternativ e progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CAVALLARO MICHELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 147 DEL 30/12/2020

SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI

SEZIONE PATRIMONIO

PRESENTATA DA: FAVARETTO GIUSEPPE

OGGETTO:	**APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI" - DUP - BILANCIO PREVISIONALE 2021-2023 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.58 DEL D.L.25/6/2008 N.112, CONVERTITO IN LEGGE 06/08/2008 N.133.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Braghin Simonetta

Premesso che l'art.58 del D.L.112/08, convertito nella L.133/08 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha dettato norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevedendo, tra l'altro, l'obbligo della redazione di apposito "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"che costituisce allegato al bilancio di previsione;

Fatto presente che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 17/09/2020, si è provveduto ad individuare i seguenti immobili di proprietà comunale da dismettere per la redazione del "Piano delle Alienazioni" DUP – Bilancio di previsione 2021 – 2023, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito nella L.6/8/2008 n.133 e che il relativo elenco costituente il Piano delle alienazioni, avente funzione ricognitiva e programmatica, per espressa previsione legislativa, va approvato dal Consiglio Comunale e allegato al bilancio di previsione del medesimo esercizio:

- Fabbricato sito in Via Caracchio (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta euro 80.000,00 (ottantamila/00);
- Fabbricato composto da 2 alloggi di servizio del tempio "La Rotonda" sito in Rovigo, Piazza XX Settembre 37: appartamento piano terra (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 1) prezzo a base d'asta euro 120.000,00 (centoventimila/00) e appartamento piano primo (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 2) prezzo a base d'asta euro 170.000,00 (centosettantamila/00);
- Fabbricato di Piazza Garibaldi (Cens. Ro, Fg. 19, Part. 177, Sub 3), prezzo a base d'asta euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
- Compendio immobiliare sito in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n.11 (Catasto Terreni, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 – ente urbano e Part. 364 – seminativo; Catasto Fabbricati, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 sub 3), prezzo a base d'asta euro 2.260.000,00. In relazione alla quota di proprietà del Comune di Rovigo pari al 49% dell'immobile, la quota di prezzo spettante al Comune di Rovigo è pari a euro 1.107.400,00 (unmilionecentosettemilaquattrocento/00)

  per complessivi **euro 1.927.400,00**;

Preso atto che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n.340 del 16/12/2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.58 comma 2 della L.133/2008, per contrasto con l'art.117 comma 3 della Costituzione, nella parte che prevede di attribuire gli effetti di variante al piano delle alienazioni, escludendo da tale declaratoria di legittimità solo la proposizione iniziale del comma 2;
- segnatamente, la parte del comma 2 rimasto in vigore per effetto della succitata sentenza si limita a disporre che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico – artistica, archeologica, architettonica e paesaggisitico – ambientale e determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- in seguito alle modifiche apportate all'art. 58 della succitata L. 133/2008 con D.L. 201/2011, convertito in legge n.214/2011, si conferma che la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili, non costituendo, tuttavia, immediatamente, variante allo strumen-

to urbanistico generale, demandando perciò alle competenti Regioni di disciplinare l'eventuale equivalenza della Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano alienazioni quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28/2/1985 n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta di Piano delle alienazioni DUP – Bilancio di previsione 2021–2023 di cui all'art.58 del D.L.112/08, convertito nella L.133/08, confermando l'individuazione sopra riportata degli immobili da dismettere per l'anno 2021;

Dato atto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n.98, la quota del 10% dei proventi da alienazione è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, per cui l'importo di € 192.740,00 pari al 10% delle alienazioni iscritte a bilancio sarà destinata in parte spesa per tale finalità;

Visto l'art. 106, comma 3bis del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 77/2020 con il quale, per l'esercizio 2021, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 gennaio 2021;

Visto il Decreto Sindacale n.34 del 31/07/2019 con il quale è stato conferito all'Ing. Michele Cavallaro l'incarico di dirigente del Settore LL.PP. Suolo Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Braghin, designata con decreto dirigenziale n. 102 del 28 luglio 2016;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e l'art. 13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

•Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;

•Responsabile del Settore Economico - Finanziario, in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare;

DELIBERA

1) di approvare il "Piano delle alienazioni" DUP Bilancio di previsione 2021–2023 di cui all'art.58 del D.L.112/08, convertito nella legge 133/08, confermando l'individuazione dei seguenti immobili da dismettere per l'anno 2021:

- Fabbricato sito in Via Caracchio (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta euro 80.000,00 (ottantamila/00);
- Fabbricato composto da 2 alloggi di servizio del tempio "La Rotonda" sito in Rovigo, Piazza XX Settembre 37: appartamento piano terra (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 1) prezzo a base d'asta euro 120.000,00 (centoventimila/00) e appartamento piano primo (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 2) prezzo a base d'asta euro 170.000,00 (centosettantamila/00);

- Fabbricato di Piazza Garibaldi (Cens. Ro, Fg. 19, Part. 177, Sub 3), prezzo a base d'asta euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
- Compendio immobiliare sito in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11 (Catasto Terreni, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 – ente urbano e Part. 364 – seminativo; Catasto Fabbricati, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 sub 3), prezzo a base d'asta euro 2.260.000,00. In relazione alla quota di proprietà del Comune di Rovigo pari al 49% dell'immobile, la quota di prezzo spettante al Comune di Rovigo è pari a euro 1.107.400,00

  per complessivi **euro 1.927.400,00** ;

2) di dare atto che, ai sensi del comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, la quota del 10% dei proventi da alienazioni è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, per cui l'importo € 192.740,00 pari al 10% delle alienazioni iscritte a bilancio sarà destinata in parte spesa per tale finalità;

3) di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni di cui al punto 1), gli immobili sopraindicati, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art.58 comma 2 della citata legge 133/2008 e che l'inserimento degli stessi nel "Piano delle alienazioni" ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della legge 133/2008;

4) di dare atto, altresì, che eventuali integrazioni e/o modifiche al Piano potranno essere apportate ogniqualvolta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale;

5) di precisare che il Dirigente del Settore competente provvederà a tutti i successivi adempimenti, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

6) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

7) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del pesente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico";

9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, stante l'urgenza di applicare quanto prima le disposizioni qui contenute connesse al bilancio di previsione e provvedere alle alienazioni degli immobili sopra specificati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 11/01/2021

IL DIRIGENTE
Michele Cavallaro

Documento sottoscritto con firma digitale

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Il bilancio 2021/2023 tiene conto pertanto delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 19/03/2020, n. 146 del 31/07/2020 e n. 291 del 30/11/2020, esecutive, di integrazione del Piano dei fabbisogni 2020/2022.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 DEL 19/03/2020

OGGETTO:	**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciannove** del mese di **Marzo** alle ore **17:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA	X	
TOTALE	8	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dal suo ufficio del Palazzo Comunale.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 162 del 22.06.2017, esecutiva, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente, con l'approvazione della nuova macrostruttura;

Richiamato il decreto sindacale n. 20 del 23.06.2017 con il quale alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi e Risorse Umane;

Richiamato inoltre il decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14.03.2019 di proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale;

Richiamato infine il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, esecutiva;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Nicoletta Govoni, come nominata con provvedimento dirigenziale prot.n. 14127 del 27.02.2020.

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze nell'ambito degli atti generali di programmazione dei fabbisogni di personale.

Che già la Legge n. 449/1997, all'articolo 39, comma 1, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Considerato che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce pertanto che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Dato atto che il decreto legge n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, ha introdotto una nuova disciplina in materia di assunzioni di personale sulla base della sostenibilità finanziaria, prevedendo all'articolo 33, comma 2, l'emanazione di un apposito DPCM che andrà ad individuare i nuovi parametri cui i Comuni dovranno attenersi per procedere ad assunzioni di personale a tempo

indeterminato, comunque in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Poichè ad oggi il citato decreto, pur adottato in data 11.12.2019 in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, non risulta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed anzi nella successiva seduta del 30.01.2020 è stato deliberato di indicare come data di entrata del decreto il prossimo 20 aprile 2020, i criteri ed i limiti di legge per poter procedere con le assunzioni sono i medesimi già precedentemente applicati in occasione dell'approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2019/2021.

Si richiama a questo proposito la precedente deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale **n. 6 del 21.03.2019**, esecutiva, di approvazione del piano dei fabbisogni di personale 2019-2021, nella quale si è dato atto di tutti i riferimenti normativi in materia di limiti e contingenti assunzionali in vigore ai fini del piano medesimo.

Lo stesso è stato successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale **n. 48 del 18.07.2019,** esecutiva**,** limitatamente all'assunzione di n. 3 figure di assistente sociale per sopravvenute esigenze temporanee ed eccezionali, connesse all'attuazione di progetti in ambito sociale finanziati dalla Regione del Veneto e da fondi comunitari.

Si richiama infine la deliberazione della Giunta Comunale **n. 152 del 17.10.2019**, esecutiva, con la quale si è proceduto ad una ulteriore integrazione del piano triennale 2019-2021, anche ai fini dell'inserimento dello stesso nel DUP 2020-2022.

Il quadro dei budget assunzionali che si riporta di seguito riguarda gli anni 2017-2022 e l'aggiornamento del consumo dei contingenti sia alla data odierna che anno per anno sulla base delle assunzioni nel frattempo effettuate (previste dalle precedenti deliberazioni di approvazione dei piani dei fabbisogni) e di quelle ancora da effettuare dal 2020 in poi, **sulla base sia delle precedenti deliberazioni che di nuovi fabbisogni individuati in questa sede.**

Nel consumo dei contingenti non si considerano naturalmente le mobilità tra enti soggetti a limiti ad assunzioni, finanziariamente "neutre", né si considerano le cessazioni per mobilità in uscita, non computabili nelle basi di calcolo anche se l'Ente ricevente è un'amministrazione non sottoposta a vincoli assunzionali, così come stabilito dall'articolo 14, comma 7, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e confermato anche del consolidato indirizzo interpretativo della Corte dei Conti.

Per le assunzioni 2020 i budget annuali riferiti all'anno 2020 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2017, 2018, 2019 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2020, 2021, 2022, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Per le assunzioni 2021 i budget annuali riferiti all'anno 2021 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2018, 2019, 2020 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2021, 2022 e 2023, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Per le assunzioni 2022 i budget annuali riferiti all'anno 2022 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2019, 2020, 2021 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2022, 2023 e 2024, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Tutti i conteggi su base annua sia dei dipendenti cessati che dei nuovi assunti o da assumere sono aggiornati con i trattamenti economici contenuti nel nuovo CCNL 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali, che ha previsto aumenti rispettivamente dall'anno 2016, dall'anno 2017, dal 01.03.2018 (aggiuntivi all'IVC-indennità di vacanza contrattuale fino al 31.03.2018) e dal 01.04.2018 (con conglobamento dell'IVC) e con l'elemento perequativo previsto dal citato nuovo CCNL.

Per quanto riguarda il calcolo del budget annuo delle assunzioni 2020, cessazioni 2020 ed assunzioni 2021, cessazioni 2021 ed assunzioni 2022 (ad oggi non previste), si è aggiunta anche una quota presunta di IVC, in relazione al prossimo rinnovo contrattuale successivo a quello del triennio 2016/2018 di applicazione del CCNL 21.05.2018 e si è mantenuto l'importo dell'elemento perequativo, come previsto dalla Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018.

Nell'anno 2019 le assunzioni che hanno consumano il budget 2019 (previste nel piano triennale 2019-2021 e nei precedenti piani e fatte salve le mobilità esterne tra Enti finanziariamente "neutre") sono state le seguenti, dando atto che è stato utilizzato anche quota parte del budget 2020 sulla base della facoltà concessa per il triennio 2019-2021 dall'articolo 14-bis del Decreto Legge n. 4/2019, convertito nella Legge n. 26/2019:

- n. 2 educatrici part time 50% di cat. C Sezione Istruzione (delibera piano fabbisogni n. 164 del 22.06.2017): assunzione dal 09.09.2019;
- n. 1 istruttore direttivo contabile di cat. D Sezione Tributi (delibera piano fabbisogni n.198 del 13.07.2017), assunzione dal 01.02.2019;
- n. 1 assistente sociale di cat. D Settore Politiche Sociali (delibera piano fabbisogni n. 164 del 22.06.2017): assunzione dall'11.03.2019;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica (delibera piano fabbisogni n. 242 del 31.08.2017): assunzione dal 15.04.2019;

- n. 1 istruttore direttivo contabile di cat. D Sezione Economato (delibera piano fabbisogni n. 73 del 22.03.2018): assunzione dal 01.02.2019;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Sezione Ambiente Ecologia (delibera piano fabbisogni n.73 del 22.03.2018): assunzione dal 01.04.2019;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Servizio Programmazione e Controllo (delibera piano dei fabbisogni n. 129 del 10.05.2018): assunzione dal 10.06.2019;
- n. 1 dei due operai specializzati di cat. B1 Settore Lavori Pubblici (delibera piano fabbisogni n. 218 del 16.07.2018), in quanto l'altro è stato assunto con la mobilità "neutra" tra Enti dal 01.12.2018: assunzione dal 15.03.2019;
- n. 1 dirigente tecnico (assunzione già avvenuta con decorrenza dal 01.07.2018, sulla base dei cumuli del budget 2019, come illustrato nella delibera n. 10 del 29.01.2018);
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat D Settore Lavori Pubblici (delibera piano fabbisogni n. 218 del 16.07.2018): assunzione dal 01.06.2019;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat D Settore Lavori Pubblici (delibera piano fabbisogni n. 218 del 16.07.2018): assunzione dal 01.05.2020;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Servizi Demografici (delibera piano fabbisogni n. 218 del 16.07.2018): assunzione dal 01.07.2019;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Cultura/Museo (delibera piano fabbisogni n. 419 del 06.12.2018): assunzione dal 15.01.2020;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Affari Generali (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione per mobilità esterna "neutra" tra Enti dal 01.10.2019;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Ufficio Contratti (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione dal 31.12.2019;
- n. 1 istruttore contabile cat C Sezione Ragioneria (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione dal 20.01.2020;
- n. 1 applicato di cat. B1 Settore Politiche Sociali (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunto dal 06.03.2020;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Ufficio Casa (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione per mobilità esterna "neutra" tra Enti dal 01.12.2019;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Istruzione (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assegnazione dal 26.08.2019;

- n. 1 istruttore tecnico geometra di cat. C Servizio Fabbricati (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19;
- n. 1 istruttore tecnico geometra di cat. C Servizio Suolo (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Affari Generali (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione per mobilità esterna "neutra" tra Enti dal 01.10.2019;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Settore Politiche Sociali (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione per mobilità esterna "neutra" tra Enti dal 17.02.2020;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Servizi Demografici (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione per mobilità esterna "neutra" tra Enti dal 01.10.2019;
- n. 2 agenti di Polizia locale di cat. C Settore Polizia Locale (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19;
- n. 1 ufficiale di Polizia Locale di cat. D Settore Polizia Locale (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione dal 10.02.2020;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Risorse Umane (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione per mobilità esterna "neutra" tra Enti dal 01.08.2019;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): assunzione dal 01.12.2019;
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Servizio Edilizia Privata (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19;
- n. 1 istruttore direttivo, coordinatore psico pedagogico di Asilo Nido di cat. D Sezione Istruzione (delibera piano fabbisogni n. 6 del 21.03.2019): in fase di predisposizione bando di concorso;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D per Servizio Risorse Umane (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19;

- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Servizio Edilizia Privata (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): in fase di predisposizione bando di concorso;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): utilizzo graduatoria concorsuale propria o di altri Enti oppure concorso pubblico, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019;
- n. 4 agenti di Polizia Locale di cat. C Settore Polizia Locale (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Cultura/Museo (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): assunzione dal 10.02.2020;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Ambiente Ecologia (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): concorso pubblico in svolgimento ed attualmente sospeso a seguito delle disposizioni emanate in tema di emergenza da COVID-19;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo specialista sicurezza sul lavoro di cat. D per il Settore Cultura/Teatro (delibera piano fabbisogni n. 152 del 17.10.2019): sulla base di esigenza rappresentata dal dirigente trasformazione del profilo in tecnico e poi utilizzo graduatoria di altri Enti oppure concorso pubblico, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019.

Si dà inoltre atto delle seguenti n. 2 assegnazioni temporanee ex art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001 (testo unico delle disposizioni a tutela della maternità e della paternità), già previste nel precedente piano assunzionale 2019/2021:

- n. 1 educatrice di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione, proveniente dal Comune di Milano, per tre anni a decorrere dal 01.09.2019
- n. 1 agente di Polizia Locale di cat. C Settore Polizia Locale proveniente dal Comune di Padova per un anno a decorrere dal 07.01.2020

precisando che dette assegnazioni non sono riconducibili ad una nuova assunzione (e cioè alla costituzione di un nuovo rapporto di lavoro) e quindi non rientrano nei limiti per le assunzioni flessibili previsti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010, tanto più che, per espressa previsione del comma 2 del medesimo art. 42-bis, il posto lasciato temporaneamente vacante presso gli enti di provenienza non può essere reso disponibile per nuove assunzioni.

Le medesime assegnazioni non sono nemmeno riconducibili ai budget percentuali riferiti ad assunzioni e facoltà assunzionali a tempo indeterminato, in quanto il rapporto di lavoro resta in capo all'originario ente di provenienza, ma la relativa spesa è comunque spesa di personale ai fini degli altri limiti, impedimenti e tetti previsti dalla presente deliberazione.

Ai fini della predisposizione del presente piano triennale dei fabbisogni 2020/2022, si rappresentano quindi come segue i budget assunzionali annuali ed il loro utilizzo, sulla base dei vincoli e limiti stabiliti per legge e dando atto che con la precedente deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, esecutiva, si è proceduto con il consumo di tutti i resti assunzionali derivanti dal cumulo delle annualità 2016-2017-2018:

Facoltà assunzionali 2019:

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2018, compreso un dirigente; non è presente nessuna cessazione di personale Polizia Locale nel 2018)
importo calcolato solo su domande già perfezionate:

- € 564.425,15

Spesa annua per assunzioni che gravano sul contingente 2019:

- € 532.081,66

Resti non utilizzati:

- € 32.343,49

Facoltà assunzionali 2020:

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2019, compresa dirigenza e personale di Polizia Locale)
importo calcolato solo su cessazioni per limiti di età e domande già perfezionate:

- € 796.786,70

Spesa annua per assunzioni 2020 che già gravano sul contingente in base al budget utilizzato rispettivamente con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019 e n. 152 del 17.10.2019:

- € 99.872,11 + € 537.847,47 = € 637.719,58 e quindi restano € 159.067,12 disponibili sul budget 2020

Spesa annua per le assunzioni 2020 disposte con il presente piano che gravano sul contingente, come da allegato A):

- € 280.598,11

Spesa eccedente rispetto al budget disponibile:

- € 280.598,11 - € 159.067,12 = € 121.531,09

Facoltà assunzionali 2021 (previsione):

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2020, compresa dirigenza e personale di Polizia Locale)
Importo calcolato solo su cessazioni per limiti di età e domande già perfezionate:

- € 466.919,21

Spesa annua per assunzioni 2021 che gravano sul contingente, come da allegato A):

- € 32.030,13 + € 37.745,52 = € 69.775,65

Resti non utilizzati

- € 397.143,56

Facoltà assunzionali 2022 (previsione)

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2021, compresa dirigenza e personale di Polizia Locale)
Importo calcolato solo su cessazioni per limiti di età:

- € 92.440,55 non utilizzati.

Con riguardo al calcolo dei contingenti assunzionali di cui sopra, va precisato che l'articolo 14-bis del Decreto Legge n. 4/2019, convertito nella Legge n. 26/2019 (cosiddetto decreto "quota cento"), ha introdotto la possibilità di cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (anziché tre) e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali non utilizzati riferite al quinquennio (anziché al triennio) precedente.

Inoltre ha previsto che, per il triennio 2019-2021, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità si possano computare sia le cessazioni del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando

che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over.

In realtà questa possibilità di sostituire personale cessato nell'anno nello stesso anno della cessazione (e non con effetto differito l'anno dopo), in realtà è già presente ed insita nello stesso sistema vigente dell'utilizzo oltre che dei resti del triennio (ora quinquennio) antecedente, anche della possibilità, già da prima prevista dalla legge, di cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre (ora cinque) anni.

Quanto all'estensione del calcolo dei resti a cinque anni indietro o di cumulare in avanti per i cinque anni i budget annuali, dai risultati di cui sopra, si vede che già con il sistema dei residui dei tre anni indietro e dei cumuli dei tre anni in avanti, i contingenti assunzionali per le nuove assunzioni sono contenuti nei limiti.

Come già detto, **per le assunzioni 2020** i budget annuali riferiti all'anno 2020 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2017, 2018, 2019 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2020, 2021, 2022, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Poiché il budget occorrente nel solo anno 2020 non trova sufficiente capienza negli spazi assunzionali del medesimo anno e risulta una eccedenza di budget pari a € 121.531,09, tale eccedenza è ampiamente contenuta nel contingente assunzionale 2021 (cumulo).

Per le assunzioni 2021 i budget annuali riferiti all'anno 2021 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2018, 2019, 2020 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2021, 2022, 2023, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale; i resti assunzionali non utilizzati vengono calcolati secondo le norme vigenti di anno in anno *ratione temporis*, come chiarito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 25/2017. Dai conteggi di cui sopra, il budget occorrente trova ampiamente capienza negli spazi assunzionali del medesimo anno 2021.

Per le assunzioni 2022 i budget annuali riferiti all'anno 2022 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2019, 2020 e 2021 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2022, 2023 e 2024 a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale; i resti assunzionali non utilizzati vengono calcolati secondo le norme vigenti di anno in anno *ratione temporis*, come chiarito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 25/2017. Dai conteggi di cui sopra, il budget occorrente trova ampiamente capienza negli spazi assunzionali del medesimo anno 2022.

Assunzioni disposte in questa sede per l'anno 2020 e per l'anno 2021, come da segnalazioni dei Dirigenti fatte sulla base delle modalità di definizione dei fabbisogni ai fini del piano triennale degli stessi, contenute nel decreto della Funzione Pubblica 8 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 27.07.2018.

Le dette nuove assunzioni programmate saranno attuate mediante utilizzo di proprie graduatorie concorsuali in vigore oppure utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti oppure indizione di concorsi pubblici, previo eventuale esperimento della mobilità esterna volontaria (considerato che con l'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 - c.d. "legge concretezza" - è stata prevista la facoltà, per il triennio 2019-2021, per gli enti locali di non attivare la mobilità esterna volontaria prima dell'indizione di un concorso pubblico) e della mobilità ex art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto altresì delle riserve di legge e dell'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione di disabili o di soggetti appartenenti alle categorie protette per la copertura delle quote d'obbligo previste per dette categorie dalla Legge n. 68/1999.

A questo proposito, si dà atto che, a seguito del monitoraggio sull'applicazione della legge sopra citata, è stata accertata la scopertura della quota d'obbligo relativamente al collocamento obbligatorio di soggetti disabili per un numero di tre posti, da ricoprire obbligatoriamente mediante le modalità stabilite dalle norme vigenti.

Nello specifico, si precisa che vengono individuati n. 1 posto di categoria B1 e n. 2 posti di categoria C (uno di profilo tecnico e l'altro amministrativo) che verranno ricoperti, rispettivamente, con chiamata numerica mediante avviamento con il Centro per l'Impiego, trattandosi di categoria per cui è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, e con concorsi interamente riservati alla categoria dei disabili, così come esplicitato nell'allegato A) alla presente deliberazione.

Qualora le assunzioni avvengano per mobilità esterna tra enti soggetti a limitazioni, saranno, come già detto, considerate finanziariamente "neutre" e quindi non si conteggeranno nei budget assunzionali di cui sopra.

Al momento vengono comunque, a titolo prudenziale, tutte incluse nel calcolo dei budget annuali delle facoltà assunzionali.

Anno 2020

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Settore Urbanistica **dal 15.04.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Urbanistica **dal 01.07.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di categoria B3 cessato dal servizio nel 2020;

- n. 1 applicato di cat. B1 Servizio Affari Generali **dal 01.05.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali **dal 15.04.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo cessato dal servizio nel 2019;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali **dal 15.04.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi **dal 01.06.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di categoria B3 che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Tributi **dal 01.06.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. D Sezione Affari Generali **dal 01.05.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo cessato dal servizio nel 2019;

- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Settore Opere Pubbliche **dal 01.06.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 operaio specializzato di cat. B1 Settore Opere Pubbliche **dal 01.05.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo cessato dal servizio nel 2019;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Sport **dal 20.07.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 operatore impianti sportivi di cat. B Sezione Sport **dal 01.08.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi **dal 01.08.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di categoria B3 che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Elettorale **dal 01.08.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Organi Istituzionali **dal 05.10.2020**

esigenza rappresentata dal dirigente, cui viene riconnessa la necessità di sostituzione di un dipendente di pari categoria e profilo che cesserà dal servizio nel 2020;

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Turismo Eventi e Manifestazioni **dal 01.09.2020**

nuova esigenza rappresentata dal dirigente in considerazione del crescente carico di lavoro gravante sul servizio, cui è attualmente adibito un solo dipendente di cat. C;

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Commercio **dal 01.09.2020**

nuova esigenza rappresentata dal dirigente in considerazione della necessità di dotarsi di una figura di coordinamento e di supporto giuridico.

Anno 2021

- n. 1 dirigente amministrativo **dal 12.05.2021**

Per quanto riguarda le assunzioni mediante ricorso a **forme flessibili**, va dato innanzitutto conto del rispetto delle seguenti disposizioni di cui all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010:

"Dall'anno 2014 va tenuto conto delle modifiche recate alla disciplina di cui al citato articolo 9, comma 28, per effetto del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e in particolare dall'articolo 3, comma 9, lettera b) (esclusione dal tetto dei costi finanziati dall'esterno, con finanziamenti comunitari, privati o anche, solo se previsto da specifiche disposizioni di legge che prevedano oltre al finanziamento anche espressamente la deroga ai limiti delle forme flessibili, Sezione di Controllo Corte dei Conti Veneto n. 241/2018 - da enti pubblici) e dall'articolo 11, comma 4 bis (limitazioni non applicabili agli enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale previsti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006), fermo restando il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009 (vedasi Corte dei Conti, Sezione Autonomie deliberazione n. 2/2015".

A questo proposito, per l'anno 2019 si richiamano le seguenti assunzioni con forme flessibili, già deliberate nelle precedenti deliberazioni di approvazione dei piani assunzionali oppure inserite con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2019/2021, successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019:

- proroga assunzione a tempo determinato di n. 1 educatrice di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione, già disposta per sostituzione di una maternità con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, fino al 28.02.2019 a tempo pieno e dal 01.03.2019 a part time 83,33% fino al 30.06.2019;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica, già disposta con la deliberazione n. 73 del 22.03.2018, per il periodo dal 16.01.2019 al 28.02.2019 nelle more della copertura del posto di ruolo;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Lavori Pubblici, già disposta con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, per il periodo dal 01.03.2019 al 08.03.2019 (data delle dimissioni dell'interessato), nelle more della copertura del posto di ruolo;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Servizio Programmazione e Controllo, già disposta con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, per il periodo dal 01.04.2019 al 31.05.2019 nelle more della copertura del posto di ruolo;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Ufficio Contratti per il periodo dal 05.06.2019 al 05.11.2019, in affiancamento al titolare del posto e nelle more della copertura del posto di ruolo;
- assunzione a tempo determinato, mediante utilizzo di nostra graduatoria concorsuale, di n. 2 educatrici di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione part time 50% per il periodo dal 25.09.2019 al 13.12.2019;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 2 istruttori tecnici di categoria C per il periodo dal 15.11.2019 al 14.05.2020: le relative assunzioni sono state successivamente perfezionate con decorrenza dal 13.01.2020;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo tecnico di categoria D dal 15.11.2019 al 14.05.2020: la relativa assunzione è stata successivamente perfezionate con decorrenza dal 13.01.2020.

Si precisa inoltre che nella deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva, con la quale è stata prevista l'assunzione a tempo pieno e determinato fino al 31.07.2020 di n. 3 figure di Assistente

Sociale di cat. D Settore Politiche Sociali per la realizzazione di progetti in materia socioassistenziali finanziati dalla Regione del Veneto e con fondi comunitari, si dava atto che: “Con le nuove assunzioni flessibili a tempo determinato sopra ipotizzate e disposte in questa sede, ad integrazione del PTFP 2019-2021, risulta evidente che non si supera né nel 2019 né nel 2020 il tetto di cui al citato articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (limite spesa 2009), limite da cui peraltro, come sopra spiegato, esulano i costi rimborsati dalla UE per il progetto DOM (assistenza ai senza fissa dimora); tali costi rimborsati dalla UE esulano anche dai limiti di spesa di personale di cui all’articolo 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006”.

Lo stesso dicasi per la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva, con la quale è stata disposta la proroga al 15.09.2020 delle sopra citate assunzioni, per il proseguimento dei medesimi progetti socioassistenziali finanziati dalla Regione del Veneto e con fondi comunitari.

Nel 2019 per forme flessibili si era quindi prevista una spesa annua di € 52.983,80 per il personale a tempo determinato già in servizio (spesa annua per incarico ex art. 90 TUEL e per altri contratti a tempo determinato): va però dato atto che dal 21 febbraio 2019 è cessata dal servizio l’unità assunta ex art. 90 TUEL, a causa della cessazione anticipata del mandato del Sindaco che ha comportato l’automatica risoluzione del rapporto di lavoro in staff; erano inoltre stati previsti € 104.887,96 per somministrazioni di lavoro temporaneo, da ricalcolarsi in € 90.741,50 tenuto conto che alcune delle somministrazioni programmate si sono perfezionate solamente nel corso del corrente anno 2020, come sopra esplicitato.

Le **ulteriori assunzioni con forme flessibili disposte in questa sede** sono le seguenti:

- assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per la sostituzione per interdizione anticipata e congedo di maternità obbligatorio di n. 1 educatrice part time 83,33%, per il periodo dal 01.04.2020 al 15.10.2020;
- assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per il periodo dal 01.04.2020 al 30.06.2021, sulla base delle esigenze e motivazioni rappresentate nel progetto sperimentale formulato dalla competente Sezione Istruzione e mirato all’assunzione, in via sperimentale per due anni educativi, di un/a educatore/trice che garantisca la disponibilità presso la struttura dell’Asilo Nido “Buonarroti” di una figura multifunzionale.

Nel 2020 si prevede quindi una spesa di € 26.000,00 per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo e sociale), di € 51.702,00 per somministrazioni già attivate presso il Settore Urbanistica e di € 19.857,50 per assunzioni a tempo determinato di n. 2 Educatori/trici;

Nel 2021 saranno previsti € 26.000,00 per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo e sociale), mentre si prevede una spesa di € 7.955,42 per la prosecuzione di una delle sopra citate assunzioni a tempo determinato di Educatori/trici.

Nel 2022 saranno previsti € 26.000,00 sempre per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo e sociale), mentre al momento non sono invece previste assunzioni a tempo determinato.

Tutte le predette nuove assunzioni con forme flessibili (aggiunte ai costi di quelle già in essere derivanti dai precedenti piani assunzionali) rientrano nel limite di legge stabilito per tale tipologia, dato che l'importo sostenuto nel 2009, come risulta dai documenti e certificazioni inviate a SIQUEL sui rendiconti di bilancio e nelle varie certificazioni allegate ai bilanci preventivi e consuntivi, ammonta ad € 1.442.522,46.

Data la capienza del limite della spesa anno 2009, con le predette forme flessibili non si supera pertanto, né per l'anno 2019 né per gli anni 2020, 2021 e 2022 il limite di legge previsto dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010.

Con riguardo all'avvenuta verifica circa i limiti e ai divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni, connessi a documenti e certificazioni di bilancio, si richiama la relazione del Settore Finanziario prot.n. 17284 del 14.03.2019, già allegata alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, esecutiva, di approvazione del precedente piano triennale dei fabbisogni 2019-2021.

In occasione della successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva, tale relazione è stata integrata con nota prot.n. 39885 del 06.06.2019 con l'aggiornamento della verifica in questione.

Infine, la stessa è stata ulteriormente integrata con la relazione prot.n. 68833 del 14.10.2019, predisposta dal Servizio Finanziario in occasione della deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva.

Tutte le sopra citate relazioni attestano il rispetto, desunto dai documenti di bilancio (atti di variazione, assestamento, riequilibrio, rendiconto, bilancio consolidato, ecc.) e dalle certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, delle seguenti condizioni previste dalla vigente normativa che possono comportare divieti o limitazioni alle assunzioni, tenuto conto delle novità in tema di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e certificazioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e dei relativi effetti sanzionatori sulle assunzioni (vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 14.02.2019):

- rispetto dei saldi di finanza pubblica;
- rispetto dei tempi per l'invio delle certificazioni inerenti i saldi di finanza pubblica/pareggio di bilancio;
- rispetto dei tempi per l'approvazione dei documenti di bilancio (preventivo, consuntivo, consolidato) e per il loro invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- comunicazioni a BDAP-MOP dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà, ai sensi dell'art. 1, comma 508, della Legge n. 232/2016;
- assenza stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

- rispetto degli adempimenti in materia di richieste di certificazione crediti ex art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 185/2008.

Per quanto riguarda il presente piano triennale dei fabbisogni 2020/2022, è stata acquisita agli atti dell'ufficio la relazione del Settore Finanziario prot.n. 15501 del 04.03.2020 che attesta l'avvenuta verifica circa i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni connessi a documenti e certificazioni di bilancio.

Si richiamano inoltre i seguenti adempimenti e disposizioni normative che condizionano le possibilità di assunzione e che sono state rispettati:

- ricognizione annuale delle eccedenze per l'anno 2017, da cui è risultato che non vi sono eccedenze o soprannumeri di personale derivanti da ragioni funzionali o finanziarie, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (articolo 2, comma 3, del Decreto Legge n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013, che richiama l'articolo 2, comma 14 e comma 11, lettera a) del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012), così come verificato acquisendo le relative attestazioni di ciascun dirigente e del Settore Risorse Finanziarie, tenuto conto della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2014 e dandone atto nelle deliberazioni relative al precedente piano triennale dei fabbisogni 2017/2019;
- per il 2018 la ricognizione annuale, avviata con nota del 14.12.2017, è stata effettuata e di essa si è dato atto in ognuna delle deliberazioni inerenti il piano triennale dei fabbisogni 2018-2020;
- per il 2019, a seguito della nota inviata il 12.12.2018, sono state effettuate da ciascun dirigente ed acquisite agli atti dell'ufficio, le verifiche di assenza di situazioni di eccedenza, dovute a ragioni funzionali o finanziarie, delle quali si è dato atto in ognuna delle deliberazioni inerenti il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021;
- per il 2020, a seguito di richiesta inviata a ciascun dirigente con nota del 25.02.2020, sono state effettuate da ciascun dirigente ed acquisite agli atti dell'ufficio le verifiche di assenza di situazioni di eccedenza o soprannumerarietà, dovute a ragioni funzionali o finanziarie.

Si dà altresì atto che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 12.09.2019, esecutiva, è stato approvato il nuovo piano triennale di azioni positive 2020-2022, considerata la scadenza del precedente piano 2017-2019, a suo tempo approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 28.12.2016, esecutiva.

Quanto al PEG, per l'anno 2017 il piano della performance integrato con il PEG è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 20.04.2017, esecutiva; per il 2018 detto piano è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13.02.2018, esecutiva, mentre per l'anno 2019 il PEG è stato approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 23 dell'11.04.2019, esecutiva.

Per quanto riguarda l'anno 2020, tenuto conto dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 è unificato organicamente con il PEG e che quest'ultimo documento va approvato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (articolo 169, comma 1, del TUEL), va precisato che l'Ente sta predisponendo il bilancio previsionale entro i termini differiti per legge al 30.04.2020 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28.02.2020.

Si dà comunque atto che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 05.03.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di bilancio 2020/2022 con i relativi allegati.

Nell'**allegato A)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, si rappresentano i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, con riguardo sia alle assunzioni a tempo indeterminato ivi previste dal 01.01.2020, sia a quelle derivanti anche dal precedente piano 2019-2021.

Detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano altresì nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, contenente le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale adottate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Quanto alla dotazione organica, che deve essere definita previa verifica dei fabbisogni, si dà atto che la dotazione è costituita (ai sensi dell'articolo 6 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) dal numero dei dipendenti in servizio e dalla programmazione dei fabbisogni assunzionali nella prospettiva triennale della programmazione degli stessi.

In base alla sopra citata direttiva, per gli enti locali la nozione di dotazione organica (deliberata sulla base dei fabbisogni programmati) è rappresentata, in termini finanziari, dalla *dotazione potenziale massima* (corrispondente alla spesa per personale in servizio sommata alla

spesa per assunzioni consentite dalla normativa vigente) che coincide con il limite consentito dalla legge (media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della predetta Legge n. 296/2006), come chiarito anche dalla Sezione Regionale Puglia della Corte dei Conti n. 111/2018 e dalla Sezione Regionale del Veneto n. 548/2018.

L'**allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, è per l'appunto dimostrativo del rispetto di tale limite di spesa di personale con riferimento alla programmazione 2020-2022.

Si dà infine atto che, in ordine alla presente deliberazione, è stata acquisita l'allegata certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti **allegato C)**, parte integrante e sostanziale della stessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che rinvia ai documenti del Bilancio di previsione 2019, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 21.03.2019, esecutiva, ed al Bilancio di previsione 2020-2022, in corso di formazione, ai fini della ricognizione dei limiti di contenimento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

Non rientrano in questi limiti (che rappresentano ora anche il concetto di dotazione organica potenziale massima in base alla direttiva contenuta nel D.M. 8 maggio 2018), le spese per i rinnovi contrattuali ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, le somme rimborsate da privati e dall'Unione Europea, le spese per le categorie protette nei limiti delle percentuali d'obbligo, i compensi di progettazione, gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per attività svolte dal 1° gennaio 2018 (secondo quanto si ricava dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 6/2018), nonché le spese per attività elettorale (lavoro straordinario elettorale rimborsato all'Ente, vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006).

Tutto quanto sopra premesso

Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL) e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 21.03.2019, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, relativa nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, Bilancio di Previsione Esercizio 2019/2021 e relativi allegati";

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 23 dell'11.04.2019, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e Piano dettagliato degli obiettivi 2019;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 28.02.2020, con il quale è stato disposto il differimento al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali;

Visto il regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;

2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, che contiene il programma delle assunzioni in ruolo e flessibili indicate in premessa con decorrenza dall'anno 2020 e che comprende, inoltre, quanto già previsto nel precedente piano triennale 2019-2021, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, esecutiva, ed integrato con le successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019 e n. 152 del 17.10.2019, entrambe esecutive;

3. di approvare l'**allegato A)** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, nel quale si rappresentano i costi derivanti dall'attuazione del presente piano triennale 2020-2022, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato ivi previste, anche derivanti dal precedente piano triennale 2019-2021, dando atto che detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano pertanto nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica

espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018;

4. di approvare **l'allegato B)** alla presente delibera, quale sua parte integrante e sostanziale, dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, con riferimento alla programmazione 2020-2022, dando atto che, come già detto al precedente punto 3), detti limiti rappresentano per gli enti locali la spesa potenziale massima che coincide con la nozione di dotazione organica espressa in termini finanziari;

5. di allegare al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, il verbale del Collegio dei Revisori **allegato C),** contenente le certificazioni ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, in tema di rispetto delle prescrizioni e adempimenti in materia di assunzioni e di spesa di personale, nonché del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;

6. di dare atto che il DPCM previsto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, che ha introdotto una nuova disciplina in materia di assunzioni di personale sulla base della sostenibilità finanziaria, pur adottato in data 11.12.2019 in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, non risulta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed anzi, nella successiva seduta del 30.01.2020, è stata indicata come data di entrata dello stesso il prossimo 20 aprile 2020;

7. che, conseguentemente, i criteri ed i limiti di legge per poter procedere con le assunzioni restano quelli attualmente in vigore, già precedentemente applicati in occasione dell'approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2019/2021;

8. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici e Personale/Dotazione Organica;

9. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di

protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

10. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

11. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgente necessità di avviare con immediatezza le procedure assunzionali previste.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

Allegato A)

Si rappresentano come segue i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022,con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato previste dal 2020, indicate nella deliberazionee derivanti anche dal piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 e daiprecedenti piani nello stesso richiamati.
Detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigentee rientrano nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo1,comma557, dellaLegge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018.

1) Costi per assunzioni previste dal 2020:

✔ **Derivanti da precedenti piani dei fabbisogni:**

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 15.01.2020€ 27.441,63

- n. 1 istruttore contabile cat C assuntodal 20.01.2020€28.815,01

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 10.02.2020 €25.478,64

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D assuntoper mobilità esterna "neutra" dal 17.02.2020Pertegato € 28.828,86

- n. 1 applicato di cat. B1 dal 06.03.2020assunto dal 06.03.2020€22.400,42

- n. 2istruttoritecnicigeometridi cat. Cdal 01.05.2020 € 40.874,52

- n. 4 agenti di Polizia Locale di cat. C dal 10.05.2020€82.291,84

- n. 2 agenti di Polizia Locale di cat. C dal 01.09.2020 €21.304,60

- n. 1 ufficiale di Polizia Locale di cat. D assunto dal10.02.2020: € 30.868,35

- n. 1 istruttore direttivo, coordinatore psico pedagogico di Asilo Nido di cat. D dal 01.10.2020 € 7.758,75

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D dal 01.06.2020 € 19.207,67

- n. 1 istruttore tecnico di cat. C dal 15.05.2020 € 19.164,65

- n. 1 istruttore tecnico di cat. C dal 01.07.2020 **medianteconcorso pubblico riservatoasoggetti disabili**€ 14.366,88

- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D dal 15.05.2020 € 20.850,81

- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D dal 01.05.2020 € 22.345,45

- n. 1 istruttore amministrativo dicat. C dal 15.06.2020 € 16.591,22

- n. 1istruttore direttivo tecnico di cat. D dal 01.07.2020 €15.519,15

- n. 1 posto di educatrice di Asilo Nido di cat. C dal 01/09/2019 per tre anni

ex art.42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 (€ 29.767,49sia per anno 2020 che per anno 2021) € 29.767,49
assunzione "neutra" dal punto di vista del calcolo dei budget assunzionali
- n. 1 agente Polizia Locale di cat.C dal07/01/2020per un anno

ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 (€ 31.398,54 costo per anno 2020 ed € 540,01 per costo anno 2021) €31.398,54
assunzione "neutra" dal punto di vista del calcolo dei budget assunzionali

✔ **Approvate con il presente piano dei fabbisogni:**

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Settore Urbanistica **dal 15.04.2020**€23.748,13

- n. 1 istruttore amministrativodi cat. C Settore Urbanistica **dal 01.07.2020**€ 14.366,88

medianteconcorso pubblico riservatoasoggetti disabili
- n. 1 applicato di cat. B1 Servizio Affari Generali **dal 01.05. 2020**€ 17.147,26

mediante chiamata numerica con avviamento del Centro per l'Impiegoriservatoasoggetti disabili
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali **dal 15.04.2020**€ 21.694,31

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali **dal 15.04.2020**€ 21.694,31

- n. 1 istruttore contabiledi cat. C Servizio Tributi **dal 01.06.2020**€ 17.770,17

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Tributi **dal 01.06.2020**€ 19.207,67

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. D Sezione Affari Generali **dal 01.05.2020** € 21.960,13

- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Settore Opere Pubbliche **dal 01.06.2020**€ 17.875,75

- n. 1 operaio specializzato di cat. B1 Settore Opere Pubbliche **dal 01.05.2020**€ 18,447,21

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Sport **dal 20.07.2020**€13.464,67

- n. 1 operatore impianti sportivi di cat. B1 SezioneSport **dal 01.08.2020** € 11.907,08

- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi **dal 01.08.2020**€ 13.278,71

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Elettorale **dal 01.08.2020**€ 18.728,24

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Organi Istituzionali **dal 05.10.2020**€ 7.288,01

- n. 1 istruttore direttivo amministrativodi cat. D Sezione Turismo

Eventi e Manifestazioni**dal 01.09.2020** € 11.009,84
- n.1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Commercio **dal 01.09.2020**€ 11.009,84

A) costi anno 2020 delle predette assunzioni decorrenti dal 2020:totale € 785.872,69
B) costi delle predetteassunzioni rapportateall'anno 2021:totale € 1.275.207,63
C) costi delle predette assunzioni rapportate all'anno 2022:totale €1.275.207,63

2) Costi per assunzioni previste dal 2021:

- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C dal07.01.2021
(alla cessazione dell'assegnazione temporanea per un anno dal07/01/2020 € 31.490,12
ex art.42 bis del D.Lgs. n. 151/2001)
- n. 1 dirigente amministrativo € 37.745,52

D) costo anno 2021 delle predette assunzioni decorrentidal 2021:totale € 69.775,65
(inclusi € 540,01per 6 gg. Agente di P.L. in assegnazione temporanea)
E) Costo della predette assunzioni rapportate ad anno 2022:totale € 91.570,09

3) Costi per assunzioni previste dal 2022:

F) costo anno 2022dellepredetteassunzionidecorrentidal 2022:totale € 0,00

Riepilogofinale:

- ✔ **Totale costi anno 2020(A)€785.872,69**
- ✔ **Totale costi anno 2021 (B + D)€1.344.983,28(€1.275.207,63+ € 69.775,65)**
- ✔ **Totale costi anno 2022 (C + E + F)€1.366.777,72(€1.275.207,63+€ 91.570.09+€ 0,00)**

ALLEGATO B)

PROGETTO PER CALCOLO CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE					
AI SENSI art. 1, comma 557 L.296/2006					
		Media 2011-2012-2013	BILANCIO 2020/2022- ANNO 2020	BILANCIO 2020/2022- ANNO 2021	BILANCIO 2020/2022- ANNO 2022
Descrizione					
	cap/art				
intervento1/macroaggr01		12.032.414,69	11.215.339,37	11.328.086,09	11.328.836,55
a detrarre macro 01per fpv			- 321.695,76	- 453.820,77	- 453.820,77
Sub totale macro 01 -fpv			10.893.643,61	10.774.274,31	10.774.815,78
macroaggr.02- irap			615.659,61	602.978,01	602.978,01
a detrarre macro 02 per fpv			- 32.936,67	- 27.849,76	- 27.849,76
Sub totale macro 02 -fpv			582.734,24	575.131,85	575.131,85
macroaggr.03- (interinali-lavoro flessibile)	VARI CAPITOLI		73.724,00	26.000,00	26.000,00
(070120/71333- 080130/71333-320130/71333					
macroaggr.10-stipendi e irap(FPV)			481.667,53	481.667,53	481.667,53
Irap		667.009,67			
personale in comando-macro20	080110/1120-320110/1120		29.767,49	29.767,49	29.767,49
cococo + interinali (030130/1300 e 040130/1300)		71.603,01			
interinali 2011 (B.) - emend.9/2011 poi presta	320130/9317+ 320130/1309 (no prestaz.di servizi)				
macroaggr.03 (assist sociale)	320130/9001				
Irap progetto Home care premium (320170/9000)		491,08			
Irap per lavoro straord.progetto Integraz.(320	320170/9755				
Irap su cococo + Irap interinali	040170/1761	4.686,35			
Irap compenso avvocato civico (010170/9755	010170/9755	4.757,68			
Irap progetto droga on street (120170/9001)	120170/9001	209,66			
buoni pasto (macro1)	030130/1385	110.551,32			
buoni pasto elett.le 080130/9385					
collaboratori teatro		0,00			
debito fuori bilancio F.	190180/1800	0,00			
debiti fuori bilancio C. e R.		23.011,04			
debiti fuori bilancio S.		13.330,68			
debito fuori bilancio G.		0,00			
debiti fuori bilancio A.	030180/1800	935,13			
Irap home care (x 2015 lasciato tutto insieme	320170/9000	0,00			
straordinario elettorale elezioni comunali(imp.2011-445-501)		27.181,64			
voucher servizi sociali delibere g.c. 218/2012	320150/1500/1541	3.116,67			
voucher servizi sociali d.d. 2013/2809	320130/5609/1300	3.420,00			
Irap su straord. Elezioni reg.li	040170/9755				
debito fuori bilancio C.	030180/1800				
debito fuori bilancio Q.	190180/1800				
a detrarre Riaccertamento stipendi					
a detrarre Riaccertamento irap					

FPV A SOMMARE (STIPENDI)					
FPV A SOMMARE (ONERI)					
FPV A SOMMARE (IRAP)					
2% per incentivi ADI	320130/1302				
2% per incentivi nido	300130/1310				
a detrarre AVANZO produttività 2016					
1) Totale spesa di personale in valore assoluto (A)		12.991.484,22	11.892.536,87	11.886.841,18	11.887.382,66
in detrazione rinnovo contrattuale (dato uff personale)		-73.165,30	- 569.222,00	- 569.222,00	- 569.222,00
in detrazione teatro per contributi da privati		-567.225,08			
diritti di rogito al segretario	040110/1131	-13.006,35			
categorie protette (dato uff personale)		-615.604,82	- 463.937,71	- 463.937,71	- 463.937,71
Statistica- da istat	080110/9000-9001	0,00	- 38.000,00	- 38.000,00	- 38.000,00
Irap statistica-da istat	080170/9000		- 7.000,00	- 7.000,00	- 7.000,00
rimborsi da privati per compenso avvocatura civica INCASSATO	010110/9120-9125 (vinc010356/1621)	-2.539,33	- 18.718,91	- 18.718,91	- 18.718,91
Irap su compenso avvocato	010170/9755 (vinc 010356/1621)		- 1.281,09	- 1.281,09	- 1.281,09
mediaz urbanistica (cap.250110/1140)		-3.333,33			
mensa +irap(LL.PPving070356/9000)	070110/9100-9104-070170/9755 (vinc070356/9000)		- 50.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
straordinario vigili finanziati con proventi cod. strada (120110/1101-1105-1755)-assunzioni stagionali		-111.965,64			
elezioni regionali (+irap)/europee	080110/9143-9149 080170/9755 - 080130/9385		- 347.000,00	- 347.000,00	- 347.000,00
a detrarre Riaccertamento Irap					
incentivi funzioni tecniche accantonato					
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			- 1.495.159,71	- 1.495.159,71	- 1.495.159,71
2) Totale al netto esclusioni		11.979.541,46	10.397.377,16	10.391.681,47	10.392.222,94

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 146 DEL 31/07/2020

OGGETTO:	**APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 CON INSERIMENTO NEL DUP 2021-2023.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **13:35** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE		X
ZAMBELLO MIRELLA		X
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA		X
ALBERGHINI ERIKA	X	
TOTALE	5	3

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, apre la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 162 del 22.06.2017, esecutiva, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente, con l'approvazione della nuova macrostruttura;

Richiamato il decreto sindacale n. 20 del 23.06.2017 con il quale alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi e Risorse Umane;

Richiamato inoltre il decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14.03.2019 di proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale;

Richiamato infine il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, esecutiva;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Nicoletta Govoni, come nominata con provvedimento dirigenziale prot.n. 36601 del 16.06.2020.

Si richiama il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale **n. 49 del 19.03.2020,** esecutiva, contenente il programma delle assunzioni in ruolo e flessibili a decorrere dall'anno 2020 (e comprensivo anche di quelle già programmate nel precedente piano triennale 2019-2021) ed approvato sulla base dei criteri e dei limiti di spesa vigenti alla data di approvazione del provvedimento.

Tale quadro normativo di riferimento è nel frattempo mutato, essendo intervenuto l'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. "decreto crescita"), convertito in legge n. 58 del 28.06.2019 e successivamente modificato dall'articolo 17, comma 1-ter, del D.L. n. 162 del 30.12.2019, convertito in legge n. 8 del 28.02.2020 e dall'articolo 1, comma 853, della legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020).

Sulla base di tali disposizioni è stato introdotta una nuova disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte dei Comuni, prevedendo un sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria dell'ente, calcolata sulla base di un valore di soglia, inteso come rapporto percentuale, differenziato per fascia demografica, tra l'importo della spesa complessiva di personale

rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, calcolata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'attuazione della nuova metodologia è stata rinviata all'emanazione di un apposito decreto interministeriale di individuazione delle fasce demografiche di collocazione dei Comuni, nonché dei relativi valori soglia da collegarsi alla percentuale massima di incremento della spesa per il personale in servizio.

In data 17 marzo 2020 è stato emanato il decreto di cui sopra recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020, il quale prevede all'articolo 1, comma 2, che le disposizioni nello stesso contenute si applicano con decorrenza dal 20 aprile 2020.

E' intervenuta infine la circolare interministeriale in data 08.06.2020, con la quale sono stati forniti gli indirizzi interpretativi per l'applicazione del nuovo sistema.

A differenza di quanto previsto dalla previgente normativa in tema di limiti di spesa per l'assunzione di personale, la nuova disciplina individua una diversa e maggiormente flessibile modalità di regolazione della spesa di personale fondata sulla virtuosità finanziaria dell'ente, data dal rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti, in una logica di superamento del concetto di *turn over.*

Poiché la programmazione delle assunzioni a partire dal 20 aprile 2020, data di entrata in vigore del citato D.M. 17.03.2020, è sottoposta al nuovo regime occorre preliminarmente analizzare la situazione del Comune di Rovigo dal punto di vista dei parametri e dei valori soglia da prendere in considerazione per la collocazione dell'Ente nelle fasce previste e per l'individuazione delle capacità assunzionali consentite.

Tenuto conto degli indicatori da analizzare, sono stati acquisiti i dati relativi alla spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e quindi riferita all'anno 2019, nonché i dati relativi alle entrate correnti desumibili dagli ultimi tre rendiconti approvati e quindi per gli anni 2017, 2018 e 2019, da calcolarsi come media al netto dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'anno 2019.

Su questo aspetto è nel frattempo intervenuto il parere della Corte dei Conti della Sezione Emilia Romagna n. 55 del 25.06.2020, nel quale si precisa che per ultimo rendiconto di gestione va per l'appunto inteso il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione delle procedure di assunzione di personale per l'esercizio 2020.

Il D.M. attuativo ha individuato la fascia f) di collocazione dei Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti e, per tali enti, il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, come sopra determinate, è fissato nella percentuale del 27,00%.

Il Comune di Rovigo, effettuati i necessari conteggi, ha un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari alla percentuale del 20,20% e, avendo una popolazione di n. 51.104 abitanti al 01.01.2019, si colloca pertanto al di sotto del valore soglia sopra definito, così come risulta dal prospetto **allegato A),** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono esposti i valori derivanti dall'applicazione dei nuovi parametri.

La circolare interministeriale sopra richiamata, al fine di non penalizzare i Comuni che, prima della data di entrata in vigore delle nuove disposizioni, abbiano legittimamente avviato procedure assunzionali sulla base del previgente regime, stabilisce che l'eventuale maggiore spesa di personale - rispetto ai valori soglia - derivante proprio dal far salve le procedure già avviate è consentita solo per l'anno 2020.

In realtà, poiché il Comune di Rovigo si colloca al di sotto del valore soglia stabilito quale parametro di virtuosità, non risulta alcuna spesa di personale, derivante dal piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 già precedentemente approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, esecutiva, in eccedenza rispetto ai valori stabiliti per cui le procedure assunzionali nello stesso previste e ad oggi attivate risultano contenute nei nuovi limiti vigenti.

A proposito delle nuove disposizioni sono inoltre intervenuti due pareri della Corte dei Conti, rispettivamente n. 32 del 30.04.2020 della Sezione Emilia Romagna e n. 74 del 28.05.2020 della Sezione Lombardia.

Con il primo viene confermato che gli spazi assunzionali del personale a tempo indeterminato potranno essere calibrati sulla base della specifica situazione di ciascun Ente, in base a parametri di virtuosità dell'equilibrio finanziario configurati dalle norme del decreto crescita e del decreto interministeriale attuativo e comunque sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, quali strumenti di programmazione della spesa e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Viene inoltre affermato il superamento del concetto di neutralità della mobilità dal punto di vista finanziario e quindi, ai fini della sostituzione di nuovo personale in uscita per mobilità, il Comune deve valutare la sussistenza del necessario spazio assunzionale alla luce dei criteri introdotti dalla nuova disciplina e, conseguentemente, la cessazione per mobilità è equiparabile a quella derivante da collocamento a riposo.

Nel secondo parere, viene affrontata anche la questione dell'efficacia intertemporale delle nuove disposizioni introdotte dal D.M. del 17.03.2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020 e quindi l'ipotesi che un Comune, come nel caso nel nostro Ente, abbia approvato un piano dei fabbisogni prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema.

La Sezione Lombardia si esprime analizzando la valenza del piano dei fabbisogni che rappresenta uno strumento programmatorio che, per sua natura, precede l'attività assunzionale dell'Ente e ne costituisce un indispensabile presupposto, nel rispetto dei vincoli finanziari.

Ne consegue che alle procedure assunzionali successive alla data del 20 aprile 2020, in assenza di una disciplina transitoria (non contenuta nel decreto interministeriale del 17.03.2020), si applica la nuova normativa di cui al "decreto Crescita".

Nello stesso parere si evidenzia che il principio della c.d. neutralità della mobilità non è più richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fondamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti.

Il tema del mutamento del quadro normativo con i conseguenti riflessi assunzionali sull'istituto della mobilità è affrontato pure dalla richiamata circolare interministeriale del 17.03.2020, nella quale si precisa che la neutralità della mobilità deve ritenersi non più operante per i Comuni che sono assoggettati alla nuova disciplina della capacità assunzionale basata sulla sostenibilità finanziaria e, pertanto, la mobilità stessa diviene equivalente - in termini assunzionali - a qualsiasi altra forma di cessazione o di reclutamento a tempo indeterminato.

Considerato che, come detto, il Comune di Rovigo si colloca al di sotto del valore soglia individuato dal D.M. del 17.03.2020 e rientra pertanto nei nuovi parametri di virtuosità, non vi sono limiti ulteriori per il calcolo e l'utilizzo delle capacità assunzionali oltre a quelli già in vigore sulla base della preesistente disciplina.

La capacità assunzionale derivante dall'applicazione dei nuovi criteri, per gli enti che si collocano al di sotto del valore soglia, deve infatti potersi considerare come aggiuntiva rispetto a quella ordinaria: ciò si evince dal richiamo alle norme ordinarie in tema di facoltà assunzionali effettuato sia dal D.M. 17.03.2020 sia dalla successiva circolare esplicativa.

Si reputa comunque necessario un approccio prudenziale alla nuova disciplina, tenuto conto che l'esercizio delle nuove facoltà assunzionali deve corrispondere ad una effettiva capacità di mantenere l'equilibrio strutturale dell'Ente, in quanto la sostenibilità finanziaria è ancorata, da un lato, alla spesa di personale e, dall'altro, alla riscossione delle entrate correnti.

Il quadro dei budget/contingenti assunzionali che segue riguarda pertanto gli anni 2017-2022 e l'aggiornamento del consumo dei contingenti alla data odierna ed anno per anno sulla base delle assunzioni nel frattempo effettuate (previste dalla precedenti delibere di approvazione dei piani occupazionali) e di quelle ancora da effettuare dal 2020 in poi, sulla base sia dei precedenti provvedimenti che dei **fabbisogni individuati in questa sede.**

Per le assunzioni 2020 i budget annuali riferiti all'anno 2020 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2017, 2018, 2019 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2020, 2021, 2022, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Per le assunzioni 2021 i budget annuali riferiti all'anno 2021 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2018, 2019, 2020 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2021, 2022 e 2023, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Per le assunzioni 2022 i budget annuali riferiti all'anno 2022 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2019, 2020, 2021 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2022, 2023 e 2024, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Nel 2020 le assunzioni che consumano il budget 2020 sono tutte quelle elencate nell'**allegato B)**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, derivanti dai precedenti piani o previste in questa sede; si dà solamente atto che, per mero errore materiale, nella precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020 un istruttore di cat. C della Sezione Organi Istituzionali - con decorrenza assunzione dal 05.10.2020 - è stato indicato come di profilo amministrativo anziché come contabile e si provvede pertanto alla rettifica nel citato allegato B).

Le **ulteriori esigenze a tempo indeterminato** (oltre a quelle rappresentate nella precitata deliberazione di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022) sono le seguenti:

1 a seguito del superamento di una procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 un funzionario contabile di cat. D a tempo pieno ed indeterminato in servizio presso la Sezione Politiche Sociali ha ottenuto il nulla osta al passaggio diretto presso altro Ente con decorrenza dal 01.07.2020.

Sulla base di specifica indicazione del dirigente del Settore interessato, si prevede quindi la sostituzione con un istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato di cat. D, mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante concorso pubblico;

2 a seguito dell'avvenuta presentazione delle proprie dimissioni volontarie un dirigente amministrativo di ruolo a tempo pieno ed indeterminato cesserà dal servizio con decorrenza dal 07.10.2020 (ultimo giorno di servizio 06.10.2020) e quindi con effetto anticipato rispetto alla data di cessazione prevista per raggiungimento dei limiti di età il prossimo anno 2021 (e come tale inserita nel sopra richiamato piano triennale dei fabbisogni 2020-2022).

Si prevede quindi la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale di altri Enti oppure indizione di un concorso pubblico;

3 a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un dirigente amministrativo di ruolo a tempo pieno ed indeterminato cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.01.2021 (ultimo giorno di servizio 31.12.2020).

Si prevede quindi la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale di altri Enti oppure indizione di un concorso pubblico;

4 a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un operatore servizi ausiliari a tempo pieno ed indeterminato di cat. A cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.01.2021 (ultimo giorno di servizio 31.12.2020).

Sulla base di specifica indicazione del dirigente del Settore interessato, si prevede quindi la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di cat. C e profilo di istruttore amministrativo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

5 a seguito di richiesta presentata dal Settore Urbanistica e motivata dalla urgente necessità di far fronte agli adempimenti derivanti dall'introduzione di nuovi bonus energetici in campo edilizio, si prevede l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore tecnico di cat. C da assegnare all'Unità Operativa Edilizia Privata mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in

caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico.

Quale budget per la copertura di tale nuovo fabbisogno assunzionale si utilizza parzialmente l'importo dei resti anno 2019 per la somma di € 30.573,26, corrispondente alla spesa lorda annuale.

Si rappresentano quindi come segue i budget assunzionali annuali ed il loro utilizzo, sulla base dei vincoli e limiti stabiliti per legge e dando atto che con la precedente deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, esecutiva, si è proceduto con il consumo di tutti i resti assunzionali derivanti dal cumulo delle annualità 2016-2017-2018:

Facoltà assunzionali 2019:

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2018, compreso un dirigente; non è presente nessuna cessazione di personale Polizia Locale nel 2018)
importo calcolato solo su domande già perfezionate:

- € 564.425,15

Spesa annua per assunzioni che gravano sul contingente 2019:

- € 532.081,66

Resti non utilizzati:

- € 32.343,49

Facoltà assunzionali 2020:

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2019, compresa dirigenza e personale di Polizia Locale)
importo calcolato solo su cessazioni per limiti di età e domande già perfezionate:

- € 796.786,70

spesa annua per assunzioni 2020 che già gravano sul contingente in base al budget utilizzato rispettivamente con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019 e n. 152 del 17.10.2019:

- € 99.872,11 + € 537.847,47 = € 637.719,58 e quindi restano € 159.067,12 disponibili sul budget 2020

spesa annua per le assunzioni 2020 disposte con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, aggiornate ed integrate con il presente atto che gravano sul contingente, come da **allegato B)**

- € 609.005,14

utilizzo parziale dei resti anno 2019 per un importo di € 30.573,26 per la copertura del posto di cui al precedente punto 5)

spesa eccedente rispetto al budget disponibile :

- € 609.005,14 - € 159.067,12 = € 449.938,02 - € 1.770,23 (utilizzo residuo finale dei resti anno 2019) = € 448.167,79

Facoltà assunzionali 2021 (previsione):

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2020, compresa dirigenza e personale di Polizia Locale)
importo calcolato solo su cessazioni per limiti di età e domande già perfezionate:

- € 706.438,63

spesa annua per assunzioni 2021 che gravano sul contingente, come da **allegato B):**

- € 122.044,55

a dedurre utilizzo eccedenza budget anno 2020 di € 448.167,79

resti non utilizzati

- € 136.226,29

Facoltà assunzionali 2022 (previsione)

articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014
(100% su cessati 2021, compresa dirigenza e personale di Polizia Locale)
Importo calcolato solo su cessazioni per limiti di età:

- € 130.797,13 non utilizzati.

Con riguardo al calcolo dei contingenti assunzionali di cui sopra, va precisato che l'articolo 14-bis del decreto legge n. 4/2019, convertito nella Legge n. 26/2019 (cosiddetto decreto "quota cento"), ha introdotto all'articolo 3, commi 5 e 5-sexies del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, la possibilità di cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (anziché tre) e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali non utilizzati riferite al quinquennio (anziché al triennio) precedente.

Ha inoltre previsto che, per il triennio 2019-2021, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità si possano computare sia le cessazioni del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn over.*

In realtà questa possibilità di sostituire personale cessato nell'anno nello stesso anno della cessazione (e non con effetto differito l'anno dopo), in realtà è già presente ed insita nello stesso sistema vigente dell'utilizzo oltre che dei resti del triennio (ora quinquennio) antecedente, anche della possibilità, già da prima prevista dalla legge, di cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre (ora cinque) anni.

Quanto all'estensione del calcolo dei resti a cinque anni indietro o di cumulare in avanti per i cinque anni i budget annuali, dai risultati di cui sopra, si vede che già con il sistema dei residui dei tre anni indietro e dei cumuli dei tre anni in avanti, i contingenti assunzionali per le nuove assunzioni sono contenuti nei limiti.

Come già detto, **per le assunzioni 2020** i budget annuali riferiti all'anno 2020 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2017, 2018, 2019 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2020, 2021, 2022, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale.

Poiché il budget occorrente nel solo anno 2020 non trova sufficiente capienza negli spazi assunzionali del medesimo anno e sono stati utilizzati tutti i resti delle annualità precedenti, risulta una complessiva eccedenza di budget pari a € 448.167,79 (che assorbe l'eccedenza di € 121.531,09 determinata nella precedente deliberazione della G.C. n. 49 del 19.03.2020).

Si dà comunque atto che tale eccedenza è ampiamente contenuta nel contingente assunzionale anno 2021 (cumulo).

Per le assunzioni 2021 i budget annuali riferiti all'anno 2021 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2018, 2019, 2020 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2021, 2022, 2023, a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale; i resti assunzionali non utilizzati vengono calcolati secondo le norme vigenti di anno in anno *ratione temporis*, come chiarito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 25/2017. Dai conteggi di cui sopra, il budget occorrente trova ampiamente capienza negli spazi assunzionali del medesimo anno 2021.

Per le assunzioni 2022 i budget annuali riferiti all'anno 2022 sono costituiti dai resti non utilizzati dei contingenti 2019, 2020 e 2021 e dai cumuli delle facoltà assunzionali 2022, 2023 e 2024 a normativa vigente e sulla base delle previsioni di cessazione di personale; i resti assunzionali

non utilizzati vengono calcolati secondo le norme vigenti di anno in anno *ratione temporis*, come chiarito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 25/2017. Dai conteggi di cui sopra, il budget occorrente trova ampiamente capienza negli spazi assunzionali del medesimo anno 2022.

Per quanto riguarda le assunzioni mediante ricorso a **forme flessibili**, va dato innanzitutto conto del rispetto delle seguenti disposizioni di cui all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010:

"Dall'anno 2014 va tenuto conto delle modifiche recate alla disciplina di cui al citato articolo 9, comma 28, per effetto del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e in particolare dall'articolo 3, comma 9, lettera b) (esclusione dal tetto dei costi finanziati dall'esterno, con finanziamenti comunitari, privati o anche, solo se previsto da specifiche disposizioni di legge che prevedano oltre al finanziamento anche espressamente la deroga ai limiti delle forme flessibili, Sezione di Controllo Corte dei Conti Veneto n. 241/2018 - da enti pubblici) e dall'articolo 11, comma 4 bis (limitazioni non applicabili agli enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale previsti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006), fermo restando il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009 (vedasi Corte dei Conti, Sezione Autonomie deliberazione n. 2/2015".

A questo proposito, per l'anno 2019 si richiamano le seguenti assunzioni con forme flessibili, già deliberate nelle precedenti deliberazioni di approvazione dei piani assunzionali oppure inserite con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2019/2021, successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019:

- proroga assunzione a tempo determinato di n. 1 educatrice di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione, già disposta per sostituzione di una maternità con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, fino al 28.02.2019 a tempo pieno e dal 01.03.2019 a part time 83,33% fino al 30.06.2019;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica, già disposta con la deliberazione n. 73 del 22.03.2018, per il periodo dal 16.01.2019 al 28.02.2019 nelle more della copertura del posto di ruolo;

- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Lavori Pubblici, già disposta con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, per il periodo dal 01.03.2019 al 08.03.2019 (data delle dimissioni dell'interessato), nelle more della copertura del posto di ruolo;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Servizio Programmazione e Controllo, già disposta con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, per il periodo dal 01.04.2019 al 31.05.2019 nelle more della copertura del posto di ruolo;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Ufficio Contratti per il periodo dal 05.06.2019 al 05.11.2019, in affiancamento al titolare del posto e nelle more della copertura del posto di ruolo;
- assunzione a tempo determinato, mediante utilizzo di nostra graduatoria concorsuale, di n. 2 educatrici di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione part time 50% per il periodo dal 25.09.2019 al 13.12.2019;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 2 istruttori tecnici di categoria C per il periodo dal 15.11.2019 al 14.05.2020: le relative assunzioni sono state successivamente perfezionate con decorrenza dal 13.01.2020; per n. 1 istruttore tecnico di categoria C la predetta assunzione è stata successivamente prorogata fino al 30.06.2020 con la determinazione dirigenziale n. 959 del 12.05.2020;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo tecnico di categoria D dal 15.11.2019 al 14.05.2020: la relativa assunzione è stata successivamente perfezionata con decorrenza dal 13.01.2020 e poi prorogata fino 30.06.2020 con la determinazione dirigenziale n. 959 del 12.05.2020.

Si precisa inoltre che nella deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva, con la quale è stata prevista l'assunzione a tempo pieno e determinato fino al 31.07.2020 di n. 3 figure di Assistente Sociale di cat. D Settore Politiche Sociali per la realizzazione di progetti in materia socioassistenziale finanziati dalla Regione del Veneto e con fondi comunitari, si dava atto che: "Con le nuove assunzioni flessibili a tempo determinato sopra ipotizzate e disposte in questa sede, ad integrazione del PTFP 2019-2021, risulta evidente che non si supera né nel 2019 né nel 2020 il tetto di cui al citato articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (limite spesa 2009), limite da

cui peraltro, come sopra spiegato, esulano i costi rimborsati dalla UE per il progetto DOM (assistenza ai senza fissa dimora); tali costi rimborsati dalla UE esulano anche dai limiti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006".

Lo stesso dicasi per la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva, con la quale è stata disposta la proroga al 15.09.2020 delle sopra citate assunzioni, per il proseguimento dei medesimi progetti socioassistenziali finanziati dalla Regione del Veneto e con fondi comunitari.

Nel 2019 per forme flessibili si era quindi prevista una spesa annua di € 52.983,80 per il personale a tempo determinato già in servizio (spesa annua per incarico ex art. 90 TUEL e per altri contratti a tempo determinato): va però dato atto che dal 21 febbraio 2019 è cessata dal servizio l'unità assunta ex art. 90 TUEL, a causa della cessazione anticipata del mandato del Sindaco che ha comportato l'automatica risoluzione del rapporto di lavoro in staff; erano inoltre stati previsti € 104.887,96 per somministrazioni di lavoro temporaneo, da ricalcolarsi in € 90.741,50 tenuto conto che alcune delle somministrazioni programmate si sono perfezionate solamente nel corso del corrente anno 2020, come sopra esplicitato.

Le ulteriori assunzioni con forme flessibili disposte con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020 sono le seguenti:

- assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per la sostituzione per interdizione anticipata e congedo di maternità obbligatorio di n. 1 educatrice part time 83,33%, per il periodo dal 01.04.2020 al 15.10.2020.

  In realtà, a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19, con la conseguente sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, tale assunzione non è stata attivata nei tempi previsti e verrà quindi formalizzata per il periodo dal 01.09.2020 al 15.10.2020;

1 assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per il periodo dal 01.04.2020 al 30.06.2021, sulla base delle esigenze e motivazioni rappresentate nel progetto sperimentale formulato dalla competente Sezione Istruzione e mirato all'assunzione, in via sperimentale per due anni educativi, di un/a educatore/trice che garantisca la disponibilità presso la struttura dell'Asilo Nido "Buonarroti" di una figura multifunzionale.

In realtà, a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19, con la conseguente sospensione dei servizi educativi, tale assunzione non è stata attivata nei tempi previsti e verrà pertanto formalizzata per il periodo di 12 mesi dal 01.09.2020 al 31.08.2021, prorogabili per ulteriori 10 mesi fino al 30.06.2022 sulla base di quanto consentito dal D.Lgs. n. 81/2015 che disciplina il contratto di lavoro a tempo determinato, al fine di dare attuazione alla sperimentazione richiesta per due anni educativi.

Le **nuove assunzioni con forme flessibili disposte in questa sede** sono invece:

- come richiesto dal competente servizio, le assunzioni dei due assistenti sociali di cat. D a tempo determinato per la realizzazione di progetti in ambito sociale finanziati dalla Regione Veneto, originariamente disposte fino al 31 luglio 2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva e successivamente prorogate al 15.09.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva, verranno ulteriormente prorogate fino al 31.12.2020 per il completamento del Progetto PON DOM Veneto finanziato da fondi UE;

- come richiesto dal competente servizio, nelle more della copertura in ruolo dei posti per i quali sono attualmente in corso di svolgimento le relative procedure concorsuali, viene disposta l'assunzione con forme flessibili (somministrazione di lavoro a tempo determinato) di n. 2 due istruttori tecnici di cat. C da assegnare allo Sportello Unico per l'Edilizia per un periodo di 4 mesi con presumibile decorrenza dal 01.09.2020 al 31.12.2020, fatta salva l'eventuale assunzione a tempo determinato mediante lo scorrimento di propria graduatoria concorsuale nell'ipotesi che gli idonei utilmente collocati accettino la proposta dell'Ente;

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ad esigenze eccezionali derivanti dall'attuale fase di emergenza epidemiologica, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 09.07.2020, esecutiva, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1408 del 20.07.2020, è stata disposta l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore contabile di cat. C da impiegare per progetti COVID Related Tributi e Commercio per un periodo di 6 mesi dal 01.08.2020 al 31.01.2021;

- come richiesto dal competente servizio, tenuto conto degli urgenti adempimenti derivanti dalla concessione di un cospicuo finanziamento statale a valere sul c.d. "Bando Periferie", si dispone l'assunzione a tempo determinato (mediante utilizzo di graduatoria di concorso a tempo indeterminato oppure, se non disponibile, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato) di un istruttore direttivo tecnico di cat. D da assegnare al Settore Opere

Pubbliche per un periodo di 12 mesi con decorrenza presumibile dal 01.03.2021, prorogabile per ulteriori 12 mesi sulla base di quanto consentito dal D.Lgs. n. 81/2015 che disciplina il contratto di lavoro a tempo determinato.

Si dà infine atto che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1234 del 24.06.2020, esecutiva, è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.328,91 per l'utilizzo in entrata per il mese di luglio 2020 in comando parziale per n. 12 ore settimanali di un funzionario contabile di cat. D proveniente da altro Comune.

Nel 2020 si prevede quindi una spesa di € 26.000,00 per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo e sociale); di € 63.309,62 per somministrazioni già attivate e prorogate presso lo Sportello Unico per l'Edilizia, oltre ad € 30.163,00 per nuove somministrazioni da attivarsi sempre presso il Settore Urbanistica (oppure assunzioni a tempo determinato); di € 7.337,11 per assunzioni a tempo determinato di n. 2 educatori/trici; di € 19.936,92 per la proroga dell'assunzione a tempo determinato di n. 2 assistenti sociali di cat. D; di € 13.089,87 per l'assunzione a tempo determinato per i progetti COVID Related presso il Servizio Tributi ed il Servizio Commercio.

Nel 2021 saranno previsti € 26.000,00 per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo e sociale), mentre si prevede una spesa di € 15.848,75 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50%; di € 2.618,01 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un istruttore contabile di cat. C fino al 31.01.2021 e di € 36.523,00 per nuova assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D da attivarsi presso il Settore Opere Pubbliche.

Nel 2022 saranno previsti € 26.000,00 sempre per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo e sociale) ed € 7.955,42 sempre per la prosecuzione fino al 30.06.2022 dell'assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% ed € 43.827,00 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D fino al 31.12.2022, dando atto che l'ulteriore prosecuzione relativamente all'anno 2023 (fino al 28.02.2023) verrà prevista in occasione dell'approvazione del nuovo piano triennale dei fabbisogni 2021.2023, mentre al momento non sono invece previste nuove assunzioni a tempo determinato con decorrenza iniziale dall'anno 2022.

Tutte le predette nuove assunzioni con forme flessibili (aggiunte ai costi di quelle già in essere derivanti dai precedenti piani assunzionali) rientrano nel limite di legge stabilito per tale tipologia, dato che l'importo sostenuto nel 2009, come risulta dai documenti e certificazioni inviate a SIQUEL sui rendiconti di bilancio e nelle varie certificazioni allegate ai bilanci preventivi e consuntivi, ammonta ad € 1.442.522,46.

Data la capienza del limite della spesa anno 2009, con le predette forme flessibili non si supera pertanto, né per l'anno 2019 né per gli anni 2020, 2021 e 2022 il citato limite di legge previsto dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010.

Con riguardo all'avvenuta verifica circa i limiti e ai divieti in tema di spesa di personale e di

assunzioni, connessi a documenti e certificazioni di bilancio, si richiama la relazione del Settore Finanziario prot.n. 17284 del 14.03.2019, già allegata alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, esecutiva, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2019-2021.

In occasione della successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva, tale relazione è stata integrata con nota prot.n. 39885 del 06.06.2019 con l'aggiornamento della verifica in questione.

La stessa è stata ulteriormente integrata con la relazione prot.n. 68833 del 14.10.2019, predisposta dal Servizio Finanziario in occasione della deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva.

Si richiama, infine, la relazione del Settore Finanziario prot.n. 15501 del 04.03.2020 che attesta l'avvenuta verifica circa i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni connessi a documenti e certificazioni di bilancio con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, esecutiva, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022.

Tutte le sopra citate relazioni attestano il rispetto, desunto dai documenti di bilancio (atti di variazione, assestamento, riequilibrio, rendiconto, bilancio consolidato, ecc.) e dalle certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, delle seguenti condizioni previste dalla vigente normativa che possono comportare divieti o limitazioni alle assunzioni, tenuto conto delle novità in tema di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e certificazioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e dei relativi effetti sanzionatori sulle assunzioni (vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 14.02.2019):

- rispetto dei saldi di finanza pubblica;
- rispetto dei tempi per l'invio delle certificazioni inerenti i saldi di finanza pubblica/pareggio di bilancio;
- rispetto dei tempi per l'approvazione dei documenti di bilancio (preventivo, consuntivo, consolidato) e per il loro invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- comunicazioni a BDAP-MOP dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà, ai sensi dell'art. 1, comma 508, della Legge n. 232/2016;
- assenza stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

- rispetto degli adempimenti in materia di richieste di certificazione crediti ex art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 185/2008.

Per quanto riguarda il rispetto dei predetti parametri, l'ulteriore aggiornamento ai fini dell'approvazione della presente integrazione al piano dei fabbisogni di personale 2020-2022 è stato trasmesso dal Servizio Finanziario con relazione prot.n. 48308 del 28.07.2020, agli atti dell'ufficio Risorse Umane.

Si richiamano inoltre i seguenti adempimenti e disposizioni normative che condizionano le possibilità di assunzione e che sono state rispettati:

- ricognizione annuale delle eccedenze per l'anno 2017, da cui è risultato che non vi sono eccedenze o soprannumeri di personale derivanti da ragioni funzionali o finanziarie, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (articolo 2, comma 3, del Decreto Legge n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013, che richiama l'articolo 2, comma 14 e comma 11, lettera a) del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012), così come verificato acquisendo le relative attestazioni di ciascun dirigente e del Settore Risorse Finanziarie, tenuto conto della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2014 e dandone atto nelle deliberazioni relative al precedente piano triennale dei fabbisogni 2017/2019;
- per il 2018 la ricognizione annuale, avviata con nota del 14.12.2017, è stata effettuata e di essa si è dato atto in ognuna delle deliberazioni inerenti il piano triennale dei fabbisogni 2018-2020;
- per il 2019, a seguito della nota inviata il 12.12.2018, sono state effettuate da ciascun dirigente ed acquisite agli atti dell'ufficio, le verifiche di assenza di situazioni di eccedenza, dovute a ragioni funzionali o finanziarie, delle quali si è dato atto in ognuna delle deliberazioni inerenti il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021;
- per il 2020, a seguito di richiesta inviata a ciascun dirigente con nota del 25.02.2020, sono state effettuate da ciascun dirigente ed acquisite agli atti dell'ufficio le verifiche di assenza di situazioni di eccedenza o soprannumerarietà, dovute a ragioni funzionali o finanziarie.

Si dà altresì atto che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 12.09.2019, esecutiva, è stato approvato il nuovo piano triennale di azioni positive 2020-2022, considerata la scadenza del precedente piano 2017-2019, a suo tempo approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 28.12.2016, esecutiva.

Quanto al PEG, per l'anno 2017 il piano della performance integrato con il PEG è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 20.04.2017, esecutiva; per il 2018 detto piano è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13.02.2018, esecutiva, mentre per l'anno 2019 il PEG è stato approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 23 dell'11.04.2019, esecutiva.

Per quanto riguarda l'anno 2020, tenuto conto dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 è unificato organicamente con il PEG e che quest'ultimo documento va approvato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (articolo 169, comma 1, del TUEL), va precisato che l'Ente ha approvato il bilancio previsionale, entro i termini differiti per legge, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2020, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e Bilancio di Previsione 2020/2022; gli obiettivi del PEG integrato con il Piano della Performance sono stati successivamente approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 29.05.2020, esecutiva.

Nell'**allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, si rappresentano i costi derivanti dall'integrazione al piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, già approvato con la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19.03.2020, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato ivi previste dal 01.01.2020, anche derivanti dal precedente piano 2019-2021.

Detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano altresì nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, contenente le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale adottate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Quanto alla dotazione organica, che deve essere definita previa verifica dei fabbisogni, si dà atto che la dotazione è costituita (ai sensi dell'articolo 6 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) dal numero dei dipendenti in servizio e dalla programmazione dei fabbisogni assunzionali nella prospettiva triennale della programmazione degli stessi.

In base alla sopra citata direttiva, per gli enti locali la nozione di dotazione organica (deliberata sulla base dei fabbisogni programmati) è rappresentata, in termini finanziari, dalla

dotazione potenziale massima (corrispondente alla spesa per personale in servizio sommata alla spesa per assunzioni consentite dalla normativa vigente) che coincide con il limite consentito dalla legge (media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della predetta Legge n. 296/2006), come chiarito anche dalla Sezione Regionale Puglia della Corte dei Conti n. 111/2018 e dalla Sezione Regionale del Veneto n. 548/2018.

L'**allegato C)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, è per l'appunto dimostrativo del rispetto di tale limite di spesa di personale con riferimento alla programmazione 2020-2022, come integrata con il presente atto.

Si dà atto che è stata inoltre acquisita l'allegata certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti **allegato D)**, parte integrante e sostanziale della stessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che rinvia ai documenti del Bilancio di previsione 2019, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 21.03.2019, esecutiva, ed al Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2020, esecutiva, ai fini della ricognizione dei limiti di contenimento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

Non rientrano in questi limiti (che rappresentano ora anche il concetto di dotazione organica potenziale massima in base alla direttiva contenuta nel D.M. 8 maggio 2018), le spese per i rinnovi contrattuali ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, le somme rimborsate da privati e dall'Unione Europea, le spese per le categorie protette nei limiti delle percentuali d'obbligo, i compensi di progettazione, gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per attività svolte dal 1° gennaio 2018 (secondo quanto si ricava dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 6/2018), nonché le spese per attività elettorale (lavoro straordinario elettorale rimborsato all'Ente, vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006).

Si dà infine atto che la suddetta certificazione attesta altresì il rispetto dei nuovi parametri stabiliti dal decreto interministeriale 17.03.2020, collocando il Comune di Rovigo al di sotto del valore soglia fissato quale indice di virtuosità ai fini delle nuove capacità assunzionali basate sulla sostenibilità finanziaria dell'Ente.

Tutto quanto sopra premesso

Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL) e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2020, esecutiva, avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, Bilancio di Previsione Esercizio 2020/2022 e relativi allegati”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 29.05.2020, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e Piano dettagliato degli obiettivi 2020;

Visto il regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1 che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;

2 di integrare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, già approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19.03.2020, esecutiva;

3 di disporre che il predetto piano dei fabbisogni, come ulteriormente integrato con la presente deliberazione, venga inserito nel DUP 2021-2023;

4 di dare atto che, come risulta dal prospetto **allegato A)** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, il Comune di Rovigo rientra nei parametri di virtuosità stabiliti dal D.M. del 17.03.2020 ai sensi dell’articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. “decreto crescita”), convertito in legge n. 58 del 28.06.2019 e successivamente modificato dall’articolo 17, comma 1-ter, del D.L. n. 162 del 30.12.2019, convertito in legge n. 8 del 28.02.2020 e dall’articolo 1, comma 853, della legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020);

5 che, conseguentemente, non vi sono limiti ulteriori per il calcolo e l'utilizzo delle capacità assunzionali oltre a quelli già in vigore sulla base della preesistente disciplina e che le assunzioni disposte sulla base della propria precedente deliberazione n. 39 del 19.03.2020, esecutiva, possono ritenersi rispettose dei vincoli e delle condizioni di legge previsti;

6 di approvare **l'allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, nel quale si rappresentano i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, come integrato con il presente provvedimento, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato ivi previste, anche derivanti dal precedente piano triennale 2019-2021, dando atto che detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano pertanto nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018;

7 di approvare **l'allegato C)** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, con riferimento alla programmazione 2020-2022, dando atto che, come già detto al precedente punto 6), detti limiti rappresentano per gli enti locali la spesa potenziale massima che coincide con la nozione di dotazione organica espressa in termini finanziari;

8 di allegare al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, il verbale del Collegio dei Revisori **allegato D),** contenente le certificazioni ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, in tema di rispetto delle prescrizioni e adempimenti in materia di assunzioni e di spesa di personale, nonché del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, oltre all'attestazione in merito ai nuovi parametri stabiliti dal decreto interministeriale 17.03.2020 relativamente alle capacità assunzionali dei Comuni;

9 di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni

Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici e Personale/Dotazione Organica;

10 di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

11 di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

12 di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgente necessità di avviare con immediatezza le procedure assunzionali ivi previste.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

ALLEGATO A)

PROSPETTO PER CALCOLO PARAMETRI FACOLTA' ASSUNZIONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 33, COMMA 2, DEL D.L. N. 34/2019 E DEL D.M. 17.03.2020

FASE 1	POPOLAZIONE AL 01.01.2019	FASCIA	
DATI GENERALI ENTE	51.104 abitanti	f	

FASE 2	SPESA RENDICONTO 2019	10.311.314,94	
VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017	48.182.657,26	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2018	51.230.429,73	51.433.541,59
	ENTRATE RENDICONTO 2019	54.887.537,78	
	FCDE PREVISIONE 2019	394.071,65	
	ENTRATE NETTO FCDE	51.039.469,94	

FASE 3	
CALCOLO % ENTE	**20,20%**

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE D.M. 17.03.2020	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	**10000-59999**	**27,00%**	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

Allegato B)

Si rappresentano come segue i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato previste dal 2020, indicate nella deliberazione e derivanti anche dal piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 e dai precedenti piani nello stesso richiamati.

Detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018.

1) Costi per assunzioni previste dal 2020:

✓ **Derivanti da precedenti piani dei fabbisogni:**

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 15.01.2020	€ 27.441,63
- n. 1 istruttore contabile cat C assunto dal 20.01.2020	€ 28.815,01
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 10.02.2020	€ 25.478,64
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D assunto per mobilità esterna dal 17.02.2020	€ 28.828,86
- n. 1 applicato di cat. B1 dal 06.03.2020 assunto dal 06.03.2020	€ 22.400,42
- n. 2 istruttori tecnici geometri di cat. C dal 01.09.2020 Settore LL.PP.	€ 20.414,02
- n. 4 agenti di Polizia Locale di cat. C dal 01.09.2020	€ 42.809,20
- n. 2 agenti di Polizia Locale di cat. C dal 01.12.2020	€ 5.341,70
- n. 1 ufficiale di Polizia Locale di cat. D assunto dal 10.02.2020:	€ 30.868,35
- n. 1 istruttore direttivo, coordinatore psico pedagogico di Asilo Nido di cat. D dal 01.10.2020	€ 7.758,75
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D dal 01.09.2020 Servizio Risorse Umane	€ 10.967,45
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C dal 17.08.2020 Settore Urbanistica	€ 11.491,60
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C dal 01.10.2020 mediante concorso pubblico riservato a soggetti disabili Sett. Urbanistica	€ 7.183,44
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D dal 01.10.2020 Settore Urbanistica	€ 8.335.13
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D assunto dal 01.05.2020	€ 22.235,45
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C dal 01.09.2020 Sezione Ambiente/Ecologia	€ 10.154,05
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D dal 31.12.2020 Sezione Attività Teatrali	€ 158,33
- n. 1 posto di educatrice di Asilo Nido di cat. C dal 01/09/2019 per tre anni ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 (€ 29.767,49 sia per anno 2020 che per anno 2021) assunzione "neutra" dal punto di vista del calcolo dei budget assunzionali	€ 29.767,49
- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C dal 07/01/2020 per un anno ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 (€ 31.398,54 costo per anno 2020 ed € 540,01 per 6 gg. costo anno 2021) assunzione "neutra" dal punto di vista del calcolo dei budget assunzionali	€ 31.398,54

✓ **Approvate con il piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 (deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020), come integrate con il presente atto:**

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Settore Urbanistica assunto dal 01.05.2020	€ 21.960,13
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Urbanistica dal 01.10.2020 mediante concorso pubblico riservato a soggetti disabili	€ 7.183,44
- n. 1 applicato di cat. B1 Servizio Affari Generali dal 01.09. 2020 mediante chiamata numerica con avviamento del Centro per l'Impiego riservato a soggetti disabili	€ 8.563,95
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali assunto dal 15.04.2020	€ 21.694,31
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali assunto dal 01.05.2020	€ 20.422,27
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Affari Generali assunto dal 01.05.2020	€ 21.960,13

- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi assunto dal 01.06.2020 € 17.770,17
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Tributi dal 01.09.2020 € 10.967,45
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Settore Opere Pubbliche dal 15.10.2020 € 6.388,10
- n. 1 operaio specializzato di cat. B1 Settore Opere Pubbliche dal 15.10.2020 € 5.646,14
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Sport assunto dal 01.08.2020 € 11.904,60
- n. 1 operatore impianti sportivi di cat. B1 Sezione Sport dal 01.09.2020 € 8.520,05
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi assunto dal 01.08.2020 € 12.724,32
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Elettorale dal 01.09.2020 € 10.967,45
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Sezione Organi Istituzionali dal 05.10.2020 € 7.288,01
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Turismo Eventi e Manifestazioni dal 01.09.2020 € 11.009,84
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Commercio dal 01.09.2020 € 11.009,84
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Politiche Sociali dal 01.09.2020 € 10.967,45
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C dal 01.09.2020 Sezione Edilizia Privata NUOVO € 10.207,01
- n. 1 dirigente amministrativo dal 07.10.2020 € 13.898,25

A) costi anno 2020 delle predette assunzioni decorrenti dal 2020: totale € 622.701,05

B) costi delle predette assunzioni rapportate all'anno 2021: totale € 1.273.180,25

C) costi delle predette assunzioni rapportate all'anno 2022: totale € 1.273.180,25

2) Costi per assunzioni previste dal 2021:

- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C dal 07.01.2021 (alla cessazione dell'assegnazione temporanea per un anno dal 07/01/2020 ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001) € 31.490,12
- n. 1 dirigente amministrativo dal 01.01.2021 € 59.549,96
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Protocollo Archivio dal 01.01.2021 € 30.464,46

D) costo anno 2021 delle predette assunzioni decorrenti dal 2021: totale € 122.044,55
(inclusi € 540,01 per 6 gg. Agente di P.L. in assegnazione temporanea)

E) Costo della predette assunzioni rapportate ad anno 2022: totale € 122.044,55

3) Costi per assunzioni previste dal 2022:

F) costo anno 2022 delle predette assunzioni decorrenti dal 2022: totale € 0,00

Riepilogo finale:

- ✓ **Totale costi anno 2020 (A) € 622.701,05**
- ✓ **Totale costi anno 2021 (B + D) € 1.395.224,80 (€ 1.273.180,25 + € 122.044,55)**
- ✓ **Totale costi anno 2022 (C + E + F) € 1.395.224,80 (€ 1.273.180,25 + € 122.044,55 + € 0,00)**

ALLEGATO c)

PROSPETTO PER CALCOLO CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE					
AI SENSI art. 1, comma 557 L.296/2006					
Descrizione	cap/art	**Media 2011-2012-2013**	ASSESTATO AL 20-07-2020	BIL 2021-ASSESTATO AL 20-7-20	BIL 2022-ASSESTATO AL 20 -07-2020
intervento1/macroagr01		12.032.414,69	11.266.820,16	11.241.278,83	11.228.636,55
a detrarre macro 01per fpv			- 562.219,96	- 453.820,77	- 453.820,77
Sub totale macro 01 -fpv			**10.704.600,20**	**10.787.458,06**	**10.774.815,78**
macroagg.02- Irap			623.408,49	605.903,61	605903,61
a detrarre macro 02 per fpv			- 35.428,74	- 27.846,76	-27846,76
Sub totale macro 02 -fpv			**587.979,75**	**578.056,85**	**578.056,85**
macroagg 03- (interinali-lavoro flessibile)	VARI CAPITOLI		85.332,00	26.000,00	26.000,00
(070130/1333-190130/1333-300130/1333					
macroagg.10-stipendi e irap(FPV)			481.667,53	481.667,53	481.667,53
Irap		667.069,07			
personale in comando-macro09	050110/1120-300110/1120-320110/1120-120110/1120		59.904,26	58.575,35	58.575,35
cococo + interinale (030130/1300 e 040130/1300)		71.603,01			
interinali 2011 (B.) - emend.6/2011 poi presta	320130/9317+320130/1309 (no prestaz.di servizi)				
macroagg 03 (assist sociale)	320130/9001				
Irap progetto Home care premium (320170/9000)		491,08			
Irap per lavoro straord.progetto integraz.(320	320170/9755				
Irap su cococo + Irap interinali	040170/1761	4.565,35			
Irap compenso avvocato civico (010170/9755	010170/9755	4.757,88			
Irap progetto drugs on street (120170/9001)	120170/9001	206,88			

PROSPETTO PER CALCOLO CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE					
AI SENSI art. 1, comma 557 L.296/2006					
Descrizione	cap/art	**Media 2011-2012-2013**	ASSESTATO AL 20-07-2020	BIL 2021-ASSESTATO AL 20-7-20	BIL 2022-ASSESTATO AL 20 -07-2020
buoni pasto (macro1)	030130/1385	110.551,32			
buoni pasto effett.le 030130/9385					
collaboratori teatro		0,00			
debito fuori bilancio F.	190180/1800	0,00			
debiti fuori bilancio C. e R.		23.011,04			
debiti fuori bilancio S.		13.330,68			
debito fuori bilancio G.		0,00			
debiti fuori bilancio A.	030180/1800	505,13			
Irap home care (x 2015 lasciato tutto insieme	320170/9000	0,00			
straordinario elettorale elezioni comunali(imp.2011-446-001)		27.181,64			
voucher servizi sociali delibere g.c. 219/2012	320150/1500/1541	3.116,67			
voucher servizi sociali d.d. 2013/2859	320130/9659/1300	2.400,00			
a detrarre incentivi 80%	FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE - LEGGE MERLONI E INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (VINC. S. 030110/9141-040110/9104-040170/9755-170110/9104-300110/9104-075170/9755-075110/9104)		- 81.012,37	- 81.012,37	- 81.012,37
1) Totale spesa di personale in valore assoluto (A)		**12.961.404,22**	**11.838.471,37**	**11.850.745,42**	**11.838.103,14**

PROSPETTO PER CALCOLO CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE					
AI SENSI art. 1, comma 557 L.296/2006					
Descrizione	cap/art	**Media 2011-2012-2013**	ASSESTATO AL 20-07-2020	BIL 2021-ASSESTATO AL 20-7-20	BIL 2022-ASSESTATO AL 20 -07-2020
in detrazione rinnovo contrattuale (dato uff personale)		-73.185,30	- 569.222,00	- 569.222,00	- 569.222,00
in detrazione teatro per contributi da privati		-167.225,98			
diritti di rogito al segretario	040110/1131	-13.008,35			
categorie protette (dato uff personale)		-610.604,82	- 463.937,71	- 463.937,71	- 463.937,71
Statistica- da Istat	090110/9000-9001	0,00	- 38.000,00	- 38.000,00	- 38.000,00
Irap statistica-da Istat	090170/9000		- 7.000,00	- 7.000,00	- 7.000,00
rimborsi da privati per compenso avvocatura civica INCASSATO	010110/9120-9125 (vinc010356/1621)	-2.539,33	- 18.718,91	- 18.718,91	- 18.718,91
Irap su compenso avvocato	010170/9756 (vinc 010356/1621)		- 1.281,09	- 1.281,09	- 1.281,09
merloni urbanistica (cap.250110/1140)		-3.333,33			
merloni +irapLL.PP(vinc070356/9000)	070110/9100-9104-070170/9755 (vinc070356/9000)		- 50.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
straordinario vigili finanziati con proventi cod. strada (120110/1101-1105-1755)-assunzioni stagionali		-111.965,64			
elezioni regionali (+irap)/politiche/referundum	080110/9142-9143 080170/9755 - 080130/9385		- 347.000,00	- 347.000,00	- 347.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			- 1.495.159,71	- 1.495.159,71	- 1.495.159,71
2) Totale al netto esclusioni		**11.979.541,46**	**10.343.311,66**	**10.355.585,71**	**10.342.943,43**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 291 DEL 30/11/2020

OGGETTO:	**APPROVAZIONE ULTERIORI INTEGRAZIONI AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (CON INTEGRAZIONE DEL DUP 2021-2023) E VERIFICA COMPATIBILITA' CON IL D.M. 17.03.2020.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **12:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA		X
BERNARDINELLO PATRIZIO		X
TOTALE	7	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 162 del 22.06.2017, esecutiva, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente, con l'approvazione della nuova macrostruttura;

Richiamato il decreto sindacale n. 20 del 23.06.2017 con il quale alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi e Risorse Umane;

Richiamato inoltre il decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14.03.2019 di proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale;

Richiamato infine il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, esecutiva;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Nicoletta Govoni, come nominata con provvedimento dirigenziale prot.n. 73308 del 03.11.2020.

Premesso che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, si richiama il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale **n. 49 del 19.03.2020,** esecutiva, contenente il programma delle assunzioni in ruolo e flessibili a decorrere dall'anno 2020 (e comprensivo anche di quelle già programmate nel precedente piano triennale 2019-2021) sulla base dei criteri e dei limiti di spesa vigenti alla data di approvazione del provvedimento.

Si richiama inoltre la successiva integrazione al citato piano, intervenuta ad opera della deliberazione della Giunta Comunale **n. 146 del 31.07.2020**, esecutiva, con l'inserimento nel DUP 2021-2023.

Si dà atto che il quadro normativo di riferimento è nel frattempo mutato, essendo intervenuto l'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. "decreto crescita"), convertito in legge n. 58 del 28.06.2019 e successivamente modificato dall'articolo 17, comma 1-ter, del D.L. n. 162 del

30.12.2019, convertito in legge n. 8 del 28.02.2020 e dall'articolo 1, comma 853, della legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020).

E' stata infatti introdotta una nuova disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte dei Comuni, prevedendo un sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria dell'ente, calcolata sulla base di un valore di soglia, inteso come rapporto percentuale, differenziato per fascia demografica, tra l'importo della spesa complessiva di personale rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, calcolata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'attuazione della nuova metodologia è contenuta nel D.M. del 17.03.2020 (pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020), che ha individuato le fasce demografiche di collocazione dei Comuni, nonché i relativi valori soglia da collegarsi alla percentuale massima di incremento della spesa per il personale in servizio e ha stabilito la decorrenza dal 20 aprile 2020 delle disposizioni nello stesso contenute.

E' intervenuta infine la circolare interministeriale in data 13.05.2020 (pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11.09.2020), con la quale sono stati forniti gli indirizzi interpretativi per l'applicazione del nuovo sistema.

Il nuovo metodo di calcolo della capacità assunzionale delinea una diversa e maggiormente flessibile modalità di regolazione della spesa di personale, fondata sulla virtuosità finanziaria dell'ente, data dal rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti, in una logica di superamento del concetto di *turn over,* legato alle cessazioni intervenute nel quinquennio precedente e nell'anno in corso.

L'articolo 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in legge 11.08.2014, n. 114, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei Comuni, ha infatti consentito di procedere - a decorrere dall'anno 2019 - ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente.

Con l'articolo 3, comma 5-sexies, del citato D.L. n. 90/2014 è stato poi previsto che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità

assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn over.*

Sul superamento del principio del *turn over,* come esplicitato dalla normativa sopra richiamata, ad oggi non abrogata, si è espressa la Corte dei Conti – Sezione Lombardia con il parere n. 112/2020 del 10.09.2020, nel quale si afferma che, per le procedure di assunzione effettuate dal 20 aprile 2020, i Comuni "virtuosi" che possono incrementare le assunzioni devono comunque mantenere la spesa di personale entro i valori soglia previsti e non possono, pertanto, utilizzare il *turn over* a prescindere da tali valori e dalle percentuali assunzionali stabilite.

Poiché la programmazione delle assunzioni a partire dal 20 aprile 2020, data di entrata in vigore del citato D.M. del 17.03.2020, è sottoposta al nuovo regime, già nella citata deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020, esecutiva, era stata in via preliminare analizzata la situazione del Comune di Rovigo dal punto di vista dei parametri e dei valori soglia da prendere in considerazione per la collocazione dell'Ente nelle fasce previste e per l'individuazione della capacità assunzionale consentita.

Come riportato nel provvedimento e tenuto conto degli indicatori da analizzare, erano stati acquisiti i dati relativi alla spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e quindi riferita all'anno 2019, nonché i dati relativi alle entrate correnti desumibili dagli ultimi tre rendiconti approvati e quindi per gli anni 2017, 2018 e 2019, da calcolarsi come media al netto dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'anno 2019.

Su questo punto è intervenuto il parere della Corte dei Conti - Sezione Emilia Romagna n. 55/2020 del 25.06.2020, nel quale si precisa che per ultimo rendiconto di gestione va per l'appunto inteso il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione delle procedure di assunzione di personale per l'esercizio 2020.

Il D.M. attuativo ha individuato - nell'articolo 3, comma 1 - la fascia f) di collocazione dei Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti e, per tali enti, il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, come sopra determinate, è fissato nella percentuale del 27,00%, come indicato nella tabella 1 di cui all'articolo 4, comma 1, del citato decreto.

Il Comune di Rovigo, effettuati i necessari conteggi, ha un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari alla percentuale del 20,20% e, avendo una popolazione di n. 51.049 abitanti al 31.12.2019, si colloca pertanto al di sotto del valore soglia sopra definito, così come è

stato riportato nel prospetto allegato alla sopra citata deliberazione, nel quale sono stati esposti i valori derivanti dall'applicazione dei nuovi parametri.

La circolare interministeriale sopra richiamata, al fine di non penalizzare i Comuni che, prima della data di entrata in vigore delle nuove disposizioni, abbiano legittimamente avviato procedure assunzionali sulla base del previgente regime, stabilisce che l'eventuale maggiore spesa di personale - rispetto ai valori soglia - derivante proprio dal far salve le procedure già avviate è consentita solo per l'anno 2020.

Risulta pertanto necessario analizzare gli ulteriori parametri fissati dal decreto attuativo al fine di individuare gli spazi assunzionali consentiti per assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2020 e verificare così la compatibilità delle assunzioni disposte sulla base della precedente deliberazione di G.C. n. 49 del 19.03.2020, come integrata dalla successiva deliberazione di G.C. n. 146 del 31.07.2020, con le nuove regole del D.M. in vigore dal 20 aprile 2020.

L'articolo 4, comma 2, del citato decreto prevede infatti che i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale, registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia già individuato per specifica fascia demografica.

Per il Comune di Rovigo questo valore si attesta su un importo pari ad € 3.469.341,94 (dato dalla media delle entrate correnti al netto del FCDE moltiplicata per la soglia di virtuosità del 27% e ridotta della spesa di personale anno 2019).

In sede di prima applicazione e comunque fino al 31 dicembre 2024, l'articolo 5, comma 1, del decreto prevede però che i comuni "virtuosi" (cioè sotto soglia) possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato in misura non superiore al valore percentuale indicato in una apposita tabella e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di iniziale collocazione e di incremento massimo teorico come sopra definito.

Nello specifico, la tabella 2 del D.M. del 17.03.2020 prevede per i Comuni di fascia demografica f) come Rovigo l'incremento della spesa di personale registrata nell'anno 2019 (come da ultimo rendiconto approvato) del 9% per l'anno 2020, del 16% per l'anno 2021 e del 19% per l'anno 2022.

Come è stato infatti chiarito dalla Corte dei Conti – Sezione Emilia Romagna con il parere di cui alla deliberazione n. 55/2020 del 25.06.2020, l'ente, per il corretto calcolo del limite assunzionale 2020, deve prioritariamente fare riferimento al rendiconto del 2019, se già approvato.

La circolare interministeriale del 13.05.2020 ha poi precisato che tali valori percentuali rappresentano un incremento rispetto alla base di personale da ultimo rendiconto approvato, per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti e questo per il periodo fino al 31 dicembre 2024 di prima applicazione della nuova metodologia.

La circolare medesima precisa che si tratta di una misura di limitazione alla dinamica di crescita della spesa di personale, che va contenuta comunque nei limiti massimi consentiti dal valore-soglia di riferimento.

A tale proposito, sono stati riportati nella tabella **allegato A)** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, i valori attinenti sia al valore soglia iniziale, attestato - come detto - al 20,20% (e quindi inferiore al valore limite del 27%) che alla spesa sostenibile per l'anno 2020 per assunzioni di personale a tempo indeterminato che incrementano la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, come riparametrata in sede di prima applicazione, che ammonta ad € 928.018,34 (corrispondente al 9% di € 10.311.314,94).

Per quanto riguarda l'anno 2021, tale limite è pari a € 1.649.810,39 (corrispondente al 16% di € 10.311.314,94), che però, essendo comprensivo della quota percentuale dell'anno 2020, si attesta in realtà in € 721.792,05 (pari al 7%), nell'attesa comunque dell'approvazione del rendiconto anno 2020, con il quale si procederà all'aggiornamento sia del valore soglia iniziale - dato dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti - sia dell'incremento massimo della spesa di personale.

Relativamente all'anno 2022, tale limite è pari a € 1.959.149,83 (corrispondente al 19% di € 10.311.314,94), che però, essendo comprensivo delle quote percentuali degli anni 2020 e 2021, si attesta in realtà in € 309.339,44 (pari al 3%), nell'attesa comunque dell'approvazione del rendiconto anno 2021, con il quale si procederà all'aggiornamento sia del valore soglia iniziale - dato dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti – sia dell'incremento massimo della spesa di personale.

Si rappresentano ora di seguito le **ulteriori esigenze di assunzioni di personale a tempo indeterminato,** come intervenute dopo le citate deliberazioni di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 e successiva integrazione, precisando che – per ognuna di esse – si

procederà preliminarmente con la procedura di mobilità obbligatoria ex articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001:

- a seguito dell'avvenuta presentazione delle proprie dimissioni volontarie un istruttore direttivo tecnico ambientale a tempo pieno ed indeterminato di cat. D assegnato alla Sezione Ambiente Ecologia è cessato dal servizio con decorrenza dal 16.10.2020 (ultimo giorno di servizio 15.10.2020).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuto decesso di un dipendente di cat. B assegnato alla Polizia Locale e sulla base di specifica indicazione del dirigente del Settore interessato, si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di cat. C e profilo di istruttore amministrativo, mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un Capo Sezione Vigili Urbani di cat. D a tempo pieno ed indeterminato assegnato al Settore Polizia Locale cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.02.2021 (ultimo giorno di servizio 31.01.2021).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo/Ufficiale di Polizia Locale mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un istruttore amministrativo di cat. C a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Organismi Variamente Partecipati e Vigilati cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.02.2021 (ultimo giorno di servizio 31.01.2021).

Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di profilo contabile (sulla base di specifica indicazione del Settore interessato) mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

- a seguito dell'avvenuta assunzione, quale primo classificato nella propria graduatoria concorsuale per istruttore direttivo specialista amministrativo di cat. D, un istruttore amministrativo di cat. C assegnato all'Ufficio Organi Istituzionali ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con effetto dal 1° settembre 2020.

  Si prevede la sostituzione – decorso il periodo di conservazione del posto – con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta assunzione, mediante scorrimento della propria graduatoria concorsuale per istruttore direttivo specialista amministrativo di cat. D, un istruttore amministrativo di cat. C assegnato alla Sezione Museo ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con effetto dal 1° settembre 2020.

  Si prevede la sostituzione – decorso il periodo di conservazione del posto – con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un istruttore contabile di cat. C a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Tributi cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.04.2021 (ultimo giorno di servizio 31.03.2021).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8,

della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

- a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un istruttore amministrativo di cat. C a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Servizi Demografici cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.04.2021 (ultimo giorno di servizio 31.03.2021).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un istruttore direttivo tecnico di cat. D a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Lavori Pubblici cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.04.2021 (ultimo giorno di servizio 31.03.2021).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale propria o di altri Enti oppure indizione di un concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione un istruttore direttivo amministrativo di cat. D a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Appalti e Gare cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.07.2021 (ultimo giorno di servizio 30.06.2021).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;
- a seguito del collocamento a riposo per raggiungimento dei limiti di età con diritto alla pensione un istruttore direttivo tecnico di cat. D a tempo pieno ed indeterminato assegnato al Settore Urbanistica cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.07.2021 (ultimo giorno di servizio 30.06.2021).

Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021 dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

- a seguito del collocamento a riposo per raggiungimento dei limiti di età con diritto alla pensione un istruttore direttivo agrario di cat. D a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Ambiente Ecologia cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.08.2021 (ultimo giorno di servizio 31.07.2021).

  Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di profilo tecnico ambientale (sulla base di specifica indicazione del Settore interessato) con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale propria o di altri Enti oppure indizione di un concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione delle proprie dimissioni volontarie un istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato di cat. C assegnato alla Sezione Programmazione e Controllo cesserà dal servizio con decorrenza dal 15.12.2020 (ultimo giorno di servizio 14.12.2020);

  Si prevede la sostituzione – decorso il periodo di conservazione del posto – con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale propria o di altri Enti oppure indizione di un concorso pubblico;
- a seguito dell'avvenuta presentazione delle proprie dimissioni volontarie un funzionario legale a tempo pieno ed indeterminato di cat. D assegnato all'Avvocatura Civica cesserà dal servizio con decorrenza dal 18.01.2021 (ultimo giorno di servizio 17.01.2021);

  Si prevede la sostituzione – decorso il periodo di conservazione del posto – con una figura a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo avvocato di cat. D con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale di altri Enti oppure indizione di un concorso pubblico.

Si dà atto inoltre che l'articolo 5, comma 2, del D.M. del 17.03.2020 prevede che - per il periodo 2020/2024 - i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali della spesa di personale ammessa in sede di prima applicazione, fermo restando il rispetto del primo valore soglia previsto per fascia demografica, nonché il rispetto dei piani triennali dei fabbisogni di personale ed il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Da questo punto di vista si precisa che con la precedente deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, esecutiva, si è proceduto con il consumo di tutti i resti assunzionali derivanti dal cumulo delle annualità 2016-2017-2018, mentre con la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020, esecutiva, si è proceduto con l'utilizzo parziale dei resti assunzionali dell'annualità 2019 per un importo di € 30.573,26.

Si segnala inoltre che la Corte dei Conti – Sezione Lombardia, con il parere n. 134/2020 del 07.10.2020, ha precisato che la spesa per le assunzioni obbligatorie di lavoratori disabili entro la quota di riserva non è esclusa dal computo della spesa complessiva per tutto il personale dipendente rilevante ai fini di quanto stabilito dalla nuova disciplina in tema di assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Nell'**allegato B)**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si riporta pertanto il prospetto delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2020-2021-2022, derivanti dai precedenti piani occupazionali o previste in questa sede, aggiornato sulla base del computo della quota d'obbligo di disabili ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 68/1999.

Nel prospetto è altresì riportato il calcolo annuo della relativa spesa di personale (al netto dell'IRAP) ai fini della verifica di compatibilità con il limite massimo applicabile di incremento della stessa, stabilito dal D.M. del 17 marzo 2020.

La circolare interministeriale del 08.06.2020 precisa poi che, al fine di non penalizzare i Comuni che prima del 20 aprile 2020 hanno legittimamente avviato procedure assunzionali con il previgente regime, con riferimento al solo anno 2020 possano essere fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro il 20 aprile 2020 le comunicazioni obbligatorie ex articolo 34 bis della legge n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei piani triennali dei fabbisogni e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente.

Il prospetto di cui sopra evidenzia pertanto le assunzioni effettuate con il previgente regime, che sono escluse dai limiti e dagli spazi di cui al citato articolo 4, comma 2, del D.M. del 17.03.2020, così come è esclusa l'assunzione disposta con l'utilizzo dei resti assunzionali del quinquennio antecedente l'anno 2020.

Su questo punto si dà atto che i resti assunzionali che residuano nella disponibilità dell'ente si riferiscono all'anno 2019 ed ammontano a € 3.700,69.

Si dà pertanto atto che la spesa per le assunzioni programmate è prevista negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020/2022, è compatibile con i limiti stabiliti dal D.M. del 17.03.2020 ed è neutrale sugli equilibri pluriennali di bilancio 2020/2022.

Si reputa comunque necessario un approccio prudenziale alla nuova disciplina, così come precisato anche dalla Corte dei Conti – Sezione del Veneto con il parere n. 104/2020 del 27.07.2020, nel quale si invitano gli enti ad usare la nuova capacità assunzionale con massima cautela, valutando con attenzione la possibilità di mantenere negli anni le condizioni di equilibrio, tenuto conto che l'andamento complessivo della gestione del bilancio potrebbe mostrare segni di disequilibrio causati da situazioni contingenti e straordinarie, specialmente nell'attuale momento di emergenza epidemiologica.

Per quanto riguarda le **assunzioni mediante ricorso a forme flessibili**, va dato innanzitutto conto del rispetto delle seguenti disposizioni di cui all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010:

"Dall'anno 2014 va tenuto conto delle modifiche recate alla disciplina di cui al citato articolo 9, comma 28, per effetto del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e in particolare dall'articolo 3, comma 9, lettera b) (esclusione dal tetto dei costi finanziati dall'esterno, con finanziamenti comunitari, privati o anche da enti pubblici, solo se previsto da specifiche disposizioni di legge che prevedano oltre al finanziamento anche espressamente la deroga ai limiti delle forme flessibili, Sezione di Controllo Corte dei Conti Veneto n. 241/2018) e dall'articolo 11, comma 4 bis (limitazioni non applicabili agli enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale previsti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006), fermo restando il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009 (vedasi Corte dei Conti, Sezione Autonomie deliberazione n. 2/2015)".

A questo proposito, per l'anno 2019 si richiamano le seguenti assunzioni con forme flessibili, già deliberate nelle precedenti deliberazioni di approvazione dei piani assunzionali oppure inserite con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 21.03.2019, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2019/2021, successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019:

- proroga assunzione a tempo determinato di n. 1 educatrice di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione, già disposta per sostituzione di una maternità con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, fino al 28.02.2019 a tempo pieno e dal 01.03.2019 a part time 83,33% fino al 30.06.2019;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore

direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica, già disposta con la deliberazione n. 73 del 22.03.2018, per il periodo dal 16.01.2019 al 28.02.2019 nelle more della copertura del posto di ruolo;

- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Lavori Pubblici, già disposta con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, per il periodo dal 01.03.2019 al 08.03.2019 (data delle dimissioni dell'interessato), nelle more della copertura del posto di ruolo;
- proroga fino ad un quinto dell'importo a base di gara dell'appalto di somministrazione per n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Servizio Programmazione e Controllo, già disposta con la deliberazione n. 218 del 16.07.2018, per il periodo dal 01.04.2019 al 31.05.2019 nelle more della copertura del posto di ruolo;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Ufficio Contratti per il periodo dal 05.06.2019 al 05.11.2019, in affiancamento al titolare del posto e nelle more della copertura del posto di ruolo;
- assunzione a tempo determinato, mediante utilizzo di nostra graduatoria concorsuale, di n. 2 educatrici di Asilo Nido di cat. C Sezione Istruzione part time 50% per il periodo dal 25.09.2019 al 13.12.2019;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 2 istruttori tecnici di categoria C per il periodo dal 15.11.2019 al 14.05.2020: le relative assunzioni sono state successivamente perfezionate con decorrenza dal 13.01.2020; per n. 1 istruttore tecnico di categoria C la predetta assunzione è stata successivamente prorogata fino al 30.06.2020 con la determinazione dirigenziale n. 959 del 12.05.2020;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo tecnico di categoria D dal 15.11.2019 al 14.05.2020: la relativa assunzione è stata successivamente perfezionata con decorrenza dal 13.01.2020 e poi prorogata fino 30.06.2020 con la determinazione dirigenziale n. 959 del 12.05.2020.

Si precisa inoltre che nella deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva, con la quale è stata prevista l'assunzione a tempo pieno e determinato fino al 31.07.2020 di n. 3 figure di Assistente Sociale di cat. D Settore Politiche Sociali per la realizzazione di progetti in materia socioassistenziale finanziati dalla Regione del Veneto con fondi comunitari, si dava atto che: "Con le nuove assunzioni flessibili a tempo determinato sopra ipotizzate e disposte in questa sede, ad integrazione del PTFP 2019-2021, risulta evidente che non si supera né nel 2019 né nel 2020 il tetto di cui al citato articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (limite spesa 2009), limite da cui peraltro, come sopra spiegato, esulano i costi rimborsati dalla UE per il progetto DOM (assistenza ai senza fissa dimora); tali costi rimborsati dalla UE esulano anche dai limiti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006".

Lo stesso dicasi per la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva, con la quale è stata disposta la proroga al 15.09.2020 delle sopra citate assunzioni, per il proseguimento dei medesimi progetti socioassistenziali finanziati dalla Regione del Veneto con fondi comunitari.

Nel 2019 per forme flessibili si era quindi prevista una spesa annua di € 52.983,80 per il personale a tempo determinato già in servizio (spesa annua per incarico ex art. 90 TUEL e per altri contratti a tempo determinato): va però dato atto che dal 21 febbraio 2019 è cessata dal servizio l'unità assunta ex art. 90 TUEL, a causa della cessazione anticipata del mandato del Sindaco che ha comportato l'automatica risoluzione del rapporto di lavoro in staff; erano inoltre stati previsti € 104.887,96 per somministrazioni di lavoro temporaneo, da ricalcolarsi in € 90.741,50 tenuto conto che alcune delle somministrazioni programmate si sono perfezionate solamente nel corso del corrente anno 2020, come sopra esplicitato.

Le ulteriori assunzioni con forme flessibili disposte con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020 e n. 146 del 31.07.2020, esecutive, sono le seguenti:

1 assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per la sostituzione per interdizione anticipata e congedo di maternità obbligatorio di n. 1 educatrice a tempo indeterminato part time 83,33%, per il periodo dal 01.04.2020 al 15.10.2020.

In realtà, a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19, con la conseguente sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, tale assunzione non è stata attivata nei tempi previsti ed è invece stata formalizzata con la determinazione dirigenziale n. 1727 del 02.09.2020 per il periodo dal 07.09.2020 al 15.10.2020. Con la successiva determinazione dirigenziale n. 2058 del 14.10.2020, l'assunzione in oggetto è stata poi prorogata fino al 21.12.2020

1 assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per il periodo dal 01.04.2020 al 30.06.2021, sulla base delle esigenze e motivazioni rappresentate nel progetto sperimentale formulato dalla competente Sezione Istruzione e mirato all'assunzione, in via sperimentale per due anni educativi, di un/a educatore/trice che garantisca la disponibilità presso la struttura dell'Asilo Nido "Buonarroti" di una figura multifunzionale.

In realtà, a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19, con la conseguente sospensione dei servizi educativi, tale assunzione non è stata attivata nei tempi previsti ed era stata pertanto prevista la sua formalizzazione per un periodo di 12 mesi dal 01.09.2020 al 31.08.2021, prorogabili per ulteriori 10 mesi fino al 30.06.2022 al fine di dare attuazione alla sperimentazione richiesta per due anni educativi.

Sulla base delle indicazioni pervenute dal competente servizio, motivate dalle nuove esigenze del servizio educativo e basate sulle linee guida emanate per la riapertura degli asili nido, questa assunzione non è stata però avviata per il periodo sopra indicato, ma sono state invece effettuate le seguenti assunzioni:

- con la determinazione dirigenziale n. 1726 del 02.09.2020 è stata disposta l'assunzione a tempo determinato di n. 1 educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% (figura multifunzionale) per il periodo dal 07.09.2020 al 31.10.2020.

  Tale assunzione è stata successivamente prorogata fino al 22.12.2020 con la determinazione dirigenziale n. 2202 del 27.10.2020;

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 194 dell'11.09.2020, esecutiva, e le successive determinazioni dirigenziali n. 1825 e n. 1828 del 15.09.2020, è stata disposta l'assunzione straordinaria a tempo determinato di n. 2 educatori/trici di Asilo Nido di cat. C part time 50% per il periodo dal 16.09.2020 al 31.10.2020.

  Tali assunzioni sono state successivamente prorogate fino al 22.12.2020 con le determinazioni dirigenziali n. 2200 e n. 2201 del 27.10.2020.

2 come richiesto dal competente servizio, le assunzioni dei due assistenti sociali di cat. D a tempo determinato per la realizzazione di progetti in ambito sociale finanziati dalla Regione Veneto con fondi europei, originariamente disposte fino al 31.07.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva e successivamente prorogate al 15.09.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva, sono state ulteriormente prorogate fino al 31.12.2020 per il completamento del Progetto PON DOM Veneto finanziato da fondi UE, come da determinazioni dirigenziali n. 1768 e n. 1769 del 08.09.2020;

- come richiesto dal competente servizio, nelle more della copertura in ruolo dei posti per i quali erano in corso di svolgimento le relative procedure concorsuali, era stata disposta l'assunzione con forme flessibili di n. 2 istruttori tecnici di cat. C da assegnare allo Sportello Unico per l'Edilizia per un periodo di 4 mesi con presumibile decorrenza dal 01.09.2020 al 31.12.2020.

  In realtà, con la determinazione dirigenziale n. 1686 del 27.08.2020 si è proceduto con l'assunzione a tempo determinato – mediante scorrimento di propria graduatoria concorsuale – di un solo istruttore tecnico di cat. C, mentre la seconda assunzione a tempo determinato non è più stata disposta essendosi conclusa la procedura concorsuale con la prossima assunzione del vincitore.

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ad esigenze eccezionali derivanti dall'attuale fase di emergenza epidemiologica, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 09.07.2020, esecutiva, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1408 del 20.07.2020, era stata disposta l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore contabile di cat. C da impiegare per progetti COVID Related Tributi e Commercio per un periodo di 6 mesi dal 01.08.2020 al 31.01.2021.

  In realtà, l'assunzione in oggetto ha avuto termine in data 04.10.2020, essendo stato comunicato dai Dirigenti dei Settori interessati l'avvenuta conclusione dei progetti.

- come richiesto dal competente servizio, tenuto conto degli urgenti adempimenti derivanti dalla concessione di un cospicuo finanziamento statale a valere sul c.d. "Bando Periferie", era stata disposta l'assunzione a tempo pieno e determinato (mediante utilizzo di graduatoria di concorso a tempo indeterminato oppure, se non disponibile, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato) di un istruttore direttivo tecnico di cat. D da assegnare al Settore Lavori Pubblici per un periodo di 12 mesi con decorrenza presumibile dal 01.03.2021, prorogabile per ulteriori 12 mesi sulla base di quanto consentito dal D.Lgs. n. 81/2015 che disciplina il contratto di lavoro a tempo determinato.

In realtà, su segnalazione del Dirigente del Settore interessato, la citata assunzione avrà decorrenza dal 1° febbraio 2021.

Si dà infine atto che con la determinazione dirigenziale n. 1234 del 24.06.2020, era stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.328,91 per l'utilizzo in entrata per il mese di luglio 2020 in comando parziale per n. 12 ore settimanali di un funzionario contabile di cat. D proveniente da altro Comune.

Le **nuove assunzioni con forme flessibili disposte in questa sede** sono invece:

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte alla sostituzione di n. 1 educatrice a tempo indeterminato part time 50%, assente con diritto alla conservazione del posto, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 22.10.2020, esecutiva, e la successiva determinazione dirigenziale n. 2278 del 03.11.2020, è stata disposta l'assunzione straordinaria a tempo determinato di n. 1 educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% per il periodo dal 04.11.2020 al 30.06.2021;
- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ad esigenze eccezionali del Servizio Edilizia Privata derivanti dall'entrata in vigore dei c.d. "Ecodomus-Sismabonus 110%", si dispone la proroga per il periodo dal 01.01.2021 al 31.10.2021 dell'assunzione a tempo pieno e determinato dell'istruttore tecnico di cat C, già assunto a tempo determinato fino al 31.12.2020, con la già citata determinazione dirigenziale n. 1686 del 27.08.2020.
- come richiesto dal competente servizio, a seguito delle dimissioni con effetto dal 16 novembre 2020 di uno dei n. 2 assistenti sociali di cat. D assunti a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2020 per la realizzazione di progetti in ambito sociale finanziati dalla Regione Veneto con fondi europei, la relativa economia di spesa verrà utilizzata per l'eventuale proroga per il periodo dal 01.0.12021 al 15.02.2021 dell'assunzione dell'assistente sociale rimasto in servizio nell'ipotesi di prolungamento del progetto DOM Veneto.
- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte a sostituzioni brevi in ambito educativo, con la determinazione della Sezione Appalti e Gare n. 2292 del 03.11.2020 è stato disposto l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per educatori/trici di Asilo Nido di cat. C fino al 30.06.2021.
- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte alla grave emergenza sociale originata dall'epidemia da Covid-19, si dispone l'assunzione a tempo pieno e determinato, con decorrenza dal 1° febbraio 2021, di n. 2 assistenti sociali di cat. D per un periodo di 12 mesi (mediante utilizzo di graduatoria di concorso a tempo indeterminato oppure, se non disponibile, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato).

Nel 2020 si prevede quindi una spesa di € 8.700,00 per somministrazioni (sostituzioni brevi in ambito educativo); di € 63.309,62 per somministrazioni già attivate e prorogate presso lo Sportello Unico per l'Edilizia,

oltre ad € 10.464,86 per nuova assunzione a tempo determinato attivata sempre presso il Settore Urbanistica; di € 20.356,48 per assunzioni a tempo determinato di n. 5 educatori/trici di Asilo Nido di cat. C part time 83,33% e 50%; di € 19.936,92 per la proroga dell'assunzione a tempo determinato di n. 2 assistenti sociali di cat. D per il Settore Politiche Sociali; di € 5.576,49 per l'assunzione a tempo determinato per i progetti COVID Related presso il Servizio Tributi ed il Servizio Commercio.

N**el 2021** saranno previsti € 26.000,00 per somministrazioni (sostituzioni brevi in ambito educativo e sociale), mentre si prevede una spesa di € 7.955,46 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% fino al 30.06.2021; di € 26.158,38 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico di cat. C per il periodo dal 01.01.2021 al 31.10.2021 presso il Settore Urbanistica; di € 4.274,79 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un assistente sociale di cat. D per il periodo dal 01.01.2021 al 15.02.2021 presso il Settore Politiche Sociali; di € 43.527,00 per una nuova assunzione a tempo pieno e determinato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D da attivarsi dal 01.02.2021 presso il Settore Lavori Pubblici e di € 82.500,00 per una nuova assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 assistenti sociali di cat. D da attivarsi dal 01.02.2021 per 12 mesi presso il Settore Politiche Sociali.

Nel 2022 saranno previsti € 26.000,00 sempre per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo); € 7.500,00 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 assistenti sociali di cat. D presso il Settore Politiche Sociali fino al 31.01.2022; € 47.484,00 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D presso il Settore Lavori Pubblici fino al 31.12.2022, dando atto che l'ulteriore prosecuzione relativamente all'anno 2023 (€ 3.957,00 fino al 31.01.2023) verrà prevista in occasione dell'approvazione del nuovo piano triennale dei fabbisogni 2021-2023, mentre al momento non sono invece previste nuove assunzioni a tempo determinato con decorrenza iniziale dall'anno 2022.

Tutte le nuove assunzioni con forme flessibili sopra elencate (aggiunte ai costi di quelle già in essere derivanti dai precedenti piani assunzionali) rientrano nel limite di legge stabilito per tale tipologia, dato atto che l'importo sostenuto nel 2009, come risulta dai documenti e certificazioni inviate a SIQUEL sui rendiconti di bilancio e nelle varie certificazioni allegate ai bilanci preventivi e consuntivi, ammonta ad € 1.442.522,46.

Data la capienza del limite della spesa anno 2009, con le predette forme flessibili non si supera pertanto né per l'anno 2019 né per gli anni 2020, 2021 e 2022 il citato limite di legge previsto dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010.

Per completezza si riportano infine le seguenti **assegnazioni temporanee ex art. 42 bis del D.Lgs 151/2001** (testo unico leggi sulla maternità e paternità):

- n. 1 educatrice di Asilo Nido di cat. C proveniente dal Comune di Milano per il periodo di tre anni dal 01.09.2019 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1840 del 26.08.2019 (€ 10.796,10 spesa per l'anno 2019; € 29.767,49 spesa sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021; € 19.871,39 spesa per l'anno 2022 fino al 31.08.2022);

- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C proveniente dal Comune di Padova per il periodo di un anno dal 07.01.2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 2770 del 06.12.2019 (€ 31.398,54 spesa per l'anno 2020 ed € 540,01 spesa per l' anno 2021 fino al 06.01.2021);
- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C proveniente dal Comune di Padova per un ulteriore anno dal 07.01.2021 in prolungamento dell'assegnazione temporanea già in essere di cui alla determinazione dirigenziale n. 2375 dell'11.11.2020 (€ 29.548,89 spesa per l'anno 2021 ed € 552,73 spesa per l'anno 2022 fino al 06.01.2022).

Si precisa che dette assegnazioni non sono riconducibili a nuove assunzioni, in quanto la titolarità del rapporto di lavoro resta in capo al Comune di provenienza e pertanto non è riconducibile ai citati limiti previsti per le assunzioni flessibili, tenuto conto anche che, per espressa previsione del comma 2 del medesimo art. 42 bis, il posto lasciato temporaneamente vacante presso gli Enti di provenienza non è disponibile per nuove assunzioni.

Le stesse non sono nemmeno riconducibile ai budget percentuali riferiti ad assunzioni e facoltà assunzionali a tempo indeterminato, ma la relativa spesa è comunque spesa di personale ai fini di altri limiti, impedimenti e tetti previsti dalla presente deliberazione.

Con riguardo all'avvenuta verifica circa i limiti e i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni, connessi a documenti e certificazioni di bilancio, si richiama la relazione del Settore Finanziario prot.n. 15501 del 04.03.2020 che ha attestato l'avvenuta verifica circa i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni connessi a documenti e certificazioni di bilancio con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, esecutiva, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022.

Tale relazione è stata successivamente integrata dalla successiva attestazione del Settore Finanziario prot.n. 48308 del 28.07.2020 redatta con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020, esecutiva, di approvazione di integrazioni al citato piano triennale dei fabbisogni 2020-2022.

Le suddette note attestano il rispetto, desunto dai documenti di bilancio (atti di variazione, assestamento, riequilibrio, rendiconto, bilancio consolidato, ecc.) e dalle certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, delle seguenti condizioni previste dalla vigente normativa che possono comportare divieti o limitazioni alle assunzioni, tenuto conto delle novità in tema di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e certificazioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e dei relativi effetti sanzionatori sulle assunzioni (vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 14.02.2019):

- rispetto dei saldi di finanza pubblica;

- rispetto dei tempi per l'invio delle certificazioni inerenti i saldi di finanza pubblica/pareggio di bilancio;

- rispetto dei tempi per l'approvazione dei documenti di bilancio (preventivo, consuntivo, consolidato) e per il loro invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;

- comunicazioni a BDAP-MOP dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà, ai sensi dell'art. 1, comma 508, della Legge n. 232/2016;

- assenza stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

- rispetto degli adempimenti in materia di richieste di certificazione crediti ex art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 185/2008.

Per quanto riguarda il rispetto dei predetti parametri, il nuovo aggiornamento ai fini dell'approvazione della presente ulteriore integrazione al piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 è stato trasmesso dal Servizio Finanziario con relazione prot.n. 77940 del 18.11.2020, agli atti dell'ufficio Risorse Umane.

Si richiamano inoltre i seguenti adempimenti e disposizioni normative che condizionano le possibilità di assunzione e che sono state rispettati:

- per il 2020, a seguito di richiesta inviata a ciascun dirigente con nota del 25.02.2020, sono state effettuate da ciascun dirigente ed acquisite agli atti dell'ufficio le verifiche di assenza di situazioni di eccedenza o soprannumerarietà, dovute a ragioni funzionali o finanziarie, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (articolo 2, comma 3, del Decreto Legge n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013, che richiama l'articolo 2, comma 14 e comma 11, lettera a) del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012), delle quali si è dato atto in ognuna delle deliberazioni inerenti il piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, così come erano state a suo tempo acquisite per i precedenti piani occupazionali;

1 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 12.09.2019, esecutiva, è stato approvato il nuovo piano triennale di azioni positive 2020-2022, considerata la scadenza del precedente piano 2017-2019, a suo tempo approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 28.12.2016, esecutiva.

2 quanto al PEG anno 2020, tenuto conto dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 è unificato organicamente con il PEG e che quest'ultimo documento va approvato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (articolo 169, comma 1, del

TUEL), va precisato che l'Ente ha approvato il bilancio previsionale, entro i termini differiti per legge, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2020, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e Bilancio di Previsione 2020/2022; gli obiettivi del PEG integrato con il Piano della Performance sono stati successivamente approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 29.05.2020, esecutiva.

Nell'**allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, si rappresentano - come detto - i costi derivanti dall'ulteriore integrazione al piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, già approvato con le precedenti deliberazioni della Giunta Comunale n. 39 del 19.03.2020 e n. 146 del 31.07.2020, esecutive, con riguardo alla compatibilità rispetto ai nuovi parametri assunzionali contenuti nel più volte citato D.M 17.03.2020 con effetto dal 20 aprile 2020.

Detti costi rientrano altresì nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, contenente le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale adottate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Si dà atto che la dotazione organica è costituita (ai sensi dell'articolo 6 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) dal numero dei dipendenti in servizio e dalla programmazione dei fabbisogni assunzionali nella prospettiva triennale della programmazione degli stessi.

In base alla sopra richiamata direttiva, per gli enti locali la nozione di dotazione organica, espressa sulla base dei fabbisogni programmati e deliberati, è rappresentata, in termini finanziari, dalla dotazione potenziale massima (corrispondente alla spesa per personale in servizio sommata alla spesa per le assunzioni consentite dalla normativa vigente) che a sua volta coincide con il limite consentito dalla legge (media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della predetta Legge n. 296/2006, certificata dall'Organo di Revisione).

L'**allegato C)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, è per l'appunto dimostrativo del rispetto di tale limite di spesa di personale con riferimento alla programmazione 2020-2022, come ulteriormente integrata con il presente atto, in quanto la spesa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla media triennale 2011-2013.

Si dà atto che è stata inoltre acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, **allegato D)** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto

Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che rinvia ai documenti del Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2020, esecutiva, ai fini della ricognizione dei limiti di contenimento della spesa di personale ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

Non rientrano in questi limiti, che corrispondono ora anche al concetto di dotazione organica potenziale massima in base alla direttiva contenuta nel D.M. 8 maggio 2018, le spese per i rinnovi contrattuali ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, le somme rimborsate da privati e dall'Unione Europea, le spese per le categorie protette nei limiti delle percentuali d'obbligo, i compensi di progettazione, gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per attività svolte dal 1° gennaio 2018 (secondo quanto si ricava dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 6/2018), nonché le spese per attività elettorale (lavoro straordinario elettorale rimborsato all'Ente, vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006).

Si dà infine atto che la suddetta certificazione attesta altresì il rispetto dei nuovi parametri stabiliti dal D.M. del 17.03.2020, collocando il Comune di Rovigo al di sotto del valore soglia fissato quale indice di virtuosità e al di sotto della spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato previste dal 20.04.2020 ed attuabili sulla base di quanto previsto dal citato decreto.

Tutto quanto sopra premesso

Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL) e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2020, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, Bilancio di Previsione Esercizio 2020/2022 e relativi allegati";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 29.05.2020, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e Piano dettagliato degli obiettivi 2020;

Visto il regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1 che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;

2 di disporre l'ulteriore integrazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, già approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19.03.2020, esecutiva e successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020, esecutiva;

3 di disporre conseguentemente l'inserimento del presente atto deliberativo ai fini dell'aggiornamento del DUP 2021-2023;

4 di dare atto che, come risulta dal prospetto **allegato A)** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, il Comune di Rovigo rientra nei parametri di virtuosità stabiliti dal D.M. del 17.03.2020 ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. "decreto crescita"), convertito in legge n. 58 del 28.06.2019 e successivamente modificato dall'articolo 17, comma 1-ter, del D.L. n. 162 del 30.12.2019, convertito in legge n. 8 del 28.02.2020 e dall'articolo 1, comma 853, della legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020);

5 di approvare **l'allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, nel quale si rappresentano i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, come integrato con il presente provvedimento, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato ivi previste, anche derivanti dal precedente piano triennale 2019-2021, dando atto che detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano pertanto nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018;

6 di confermare pertanto, sulla base del ricalcolo della capacità assunzionale prevista dal D.M. del 17.03.2020, il rispetto delle nuove disposizioni in tema di assunzioni di personale a tempo indeterminato introdotte con effetto dal 20 aprile 2020;

7 di approvare **l'allegato C)** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, con riferimento alla programmazione 2020-2022, dando atto che, come già detto al precedente punto 5), detti limiti rappresentano per gli enti locali la spesa potenziale massima che coincide con la nozione di dotazione organica espressa in termini finanziari;

8 di allegare al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, il verbale del Collegio dei Revisori **allegato D),** contenente le certificazioni ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, in tema di rispetto delle prescrizioni e adempimenti in materia di assunzioni e di spesa di personale, nonché del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, oltre all'attestazione in merito alla compatibilità delle assunzioni previste rispetto ai nuovi parametri di capacità assunzionale stabiliti dal D.M. del 17.03.2020;

9 di precisare che la programmazione sia annuale che triennale potrà essere rivista sulla base di nuove e diverse esigenze organizzative o in relazione alla eventuale modifica delle norme in materia di facoltà occupazioni o all'introduzione di nuovi e diversi limiti alla spesa di personale;

10 di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici e Personale/Dotazione Organica;

11 di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

12 di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

13 di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgente necessità di avviare con immediatezza le procedure assunzionali ivi previste.

COMUNE DI ROVIGO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE AI SENSI DEL D.L. N. 34/2019 E DEL D.M. 17.03.2020

ALLEGATO A)

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	n. 51.049 al 31.12.2019	f	

FASE 2			
	SPESA DI PERSONALE DA RENDICONTO 2019	10.311.314,94	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017	48.182.657,26	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2018	51.230.429,73	51.433.541,59
	ENTRATE RENDICONTO 2019	54.887.537,78	
	FCDE PREVISIONE 2019	394.071,65	
	ENTRATE NETTO FCDE	51.039.469,94	

FASE 3	
CALCOLO % ENTE	20,20%

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	
	b	1000-1999	28,60%	
	c	2000-2999	27,60%	
	d	3000-4999	27,20%	
	e	5000-9999	26,90%	
	f	**10000-59999**	27,00%	
	g	60000-249999	27,60%	
	h	250000-1499999	28,80%	
	i	1500000>	25,30%	

FASE 5		
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)	3.469.341,94	27,00%

FASE 6			Tabella 2	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
		9,00%	0-999	23,00%		
			1000-1999	23,00%		
			2000-2999	20,00%		
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2	incremento massimo teorico	3.469.341,94	3000-4999	19,00%		
	incremento entro limite Tabella 2	928.018,34	5000-9999	17,00%		
	incremento effettivo ANNO 2020	928.018,34	**10000-59999**	9,00%	16%	19%
			60000-249999	7,00%		
			250000-1499999	3,00%		
			1500000>	1,50%		

FASE 7		NUOVO LIMITE SPESA ANNO 2020
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	spesa 2019 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	**11.239.333,28**

FASE 8	incremento effettivo ANNO 2020	928.018,34		
		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE SPESA	MASSIMO TEORICO
FASE 9 VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1	applicazione valore massimo teorico	3.469.341,94	**13.780.656,88**	

Allegato B)

Si rappresentano come segue i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato previste dal 2020, come indicate nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020 e n. 146 del 31.07.2020 oltre a quelle contenute nella presente deliberazione o derivanti anche dal precedente piano triennale dei fabbisogni 2019-2021.

Detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018.

Gli stessi, determinati sulla base del D.M. del 17.03.2020 che ha introdotto nuovi parametri per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono altresì compatibili con le capacità assunzionali stabilite dal citato D.M. con decorrenza dal 20 aprile 2020.

1) Costi per assunzioni previste dal 2020:	COSTO ANNUO AI FINI DPCM 17.03.2020 (al netto dell'IRAP)
✓ **Derivanti da precedenti piani dei fabbisogni:**	
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 15.01.2020 (*)	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore contabile cat C assunto dal 20.01.2020 (*)	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 10.02.2020 (*)	€ 28.623,00
- n. 1 ufficiale di Polizia Locale di cat. D assunto dal 10.02.2020 (*)	€ 32.469,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D assunto per mobilità esterna dal 17.02.2020 (*)	€ 31.056,00
- n. 1 applicato di cat. B1 dal 06.03.2020 assunto dal 06.03.2020 (*)	€ 25.698,00
- n. 2 istruttori tecnici geometri di cat. C assunti dal 01.09.2020 Settore LL.PP.	€ 57.286,00
- n. 3 agenti di Polizia Locale di cat. C assunti dal 01.09.2020	€ 90.452,00
- n. 1 istruttore direttivo, coordinatore psico pedagogico di Asilo Nido di cat. D assunto dal 01.10.2020	€ 31.056,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D assunto dal 01.09.2020 Servizio Risorse Umane	€ 31.056,00
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C assunto dal 01.09.2020 Settore Urbanistica	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C dal 01.12.2020 categoria disabili Settore Urbanistica	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D assunto dal 01.05.2020 (*) (determinazione dirigenziale di assunzione n. 689 del 25.03.2020)	€ 31.078,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C assunto dal 01.09.2020 Sezione Ambiente/Ecologia	€ 28.623,00
✓ **Approvate con il piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 (deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020 e n. 146 del 31.07.2020), come integrate con il presente atto:**	
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Settore Urbanistica assunto dal 01.05.2020 (*) (determinazione dirigenziale di assunzione n. 804 del 15.04.2020)	€ 31.056,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Urbanistica dal 07.12.2020	€ 28.623,00
- n. 1 applicato di cat. B1 Servizio Affari Generali dal 01.12.2020 categoria disabili	€ 25.689,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali assunto dal 15.04.2020 (*) (determinazione dirigenziale di assunzione n. 749 del 03.04.2020)	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali assunto dal 01.05.2020 (*) (determinazione dirigenziale di assunzione n. 813 del 16.04.2020)	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Affari Generali assunto dal 01.05.2020	€ 31.056,00
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi assunto dal 01.06.2020	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Tributi assunto dal 01.09.2020	€ 31.056,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Sport assunto dal 01.08.2020	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi assunto dal 01.08.2020	€ 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizio Elettorale assunto dal 01.10.2020	€ 31.056,00

- n. 1 istruttore contabile di cat. C Sezione Organi Istituzionali assunto dal 05.10.2020 € 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Turismo Eventi e Manifestazioni assunto dal 01.09.2020 € 31.056,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Commercio assunto dal 01.09.2020 € 31.056,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Politiche Sociali assunto dal 01.09.2020 € 31.056,00
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C assunto dal 01.09.2020 Sezione Edilizia Privata con resti assunzionali 2019 (*) € 28.643,00
- n. 1 dirigente amministrativo assunto dal 15.11.2020 € 55.825,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Polizia Locale dal 07.12.2020 € 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico ambientale di cat. D Sezione Ambiente Ecologia dal 07.12.2020 € 31.078,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica dal 31.12.2020 € 31.078,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Sezione Attività Teatrali dal 31.12.2020 € 31.078,00
- n. 1 operatore impianti sportivi di cat. B1 Sezione Sport dal 31.12.2020 € 26.038,00

✓ **costi anno 2020 delle predette assunzioni ai fini del D.M. 17.03.2020:** **totale € 854.579,00**
(*) al netto delle assunzioni effettuate con provvedimenti adottati prima del 20.04.2020 e dell'assunzione effettuata con l'utilizzo dei resti assunzionali 2019

✓ **CAPACITA' ASSUNZIONALE PREVISTA ENTRO I LIMITI DEL D.M. 17.03.2020:**
totale € 928.018,34

2) **Costi per assunzioni previste dal 2021** **(deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020 e n. 146 del 31.07.2020), come integrate con il presente atto:**

- n. 1 dirigente amministrativo dal 01.01.2021 € 55.825,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Protocollo Archivio dal 01.01.2021 € 28.623,00
- n. 3 agenti di cat. C Settore Polizia Locale dal 01.02.2021 € 90.452,00
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Settore Opere Pubbliche dal 01.02.2021 € 28.643,00
- n. 1 operaio specializzato di cat. B1 Settore Opere Pubbliche dal 01.02.2021 € 26.038,00
- n. 1 ufficiale di cat. D Settore Polizia Locale dal 01.02.2021 € 32.469,00
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Sezione Organismi Variamenti Partecipati e Vigilati dal 01.02.2021 € 28.623,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Ufficio Organi Istituzionali dal 01.03.2021 € 28.623,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Museo dal 01.03.2021 € 28.623,00
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Sezione Tributi dal 01.04.2021 € 28.623,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Servizi Demografici dal 01.04.2021 € 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Sezione Lavori Pubblici dal 01.04.2021 € 31.078,00
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Programmazione e Controllo dal 15.06.2021 € 28.623,00
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Appalti e Gare dal 01.07.2021 € 31.056,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica dal 01.07.2021 € 31.078,00
- n. 1 istruttore direttivo avvocato di cat. D Avvocatura Civica dal 18.07.2021 € 31.056,00
- n. 1 istruttore direttivo tecnico ambientale di cat. D Sezione Ambiente Ecologia dal 01.08.2021 € 31.078,00

✓ **costi anno 2021 delle predette assunzioni ai fini del D.M. 17.03.2020:** **totale € 589.134,00**

✓ **CAPACITA' ASSUNZIONALE PREVISTA ENTRO I LIMITI DEL D.M. 17.03.2020:**
totale € 721.792,05

3) Costi per assunzioni previste dal 2022:

- n. 1 agente di Polizia Locale di cat. C dal 07.01.2022 € 30.151,00
  (alla cessazione dell'assegnazione temporanea prolungata
  per un anno dal 07/01/2021 ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001)

✓ **costi anno 2022 della predetta assunzione ai fini del D.M. 17.03.2020** **totale € 30.151,00**

✓ **CAPACITA' ASSUNZIONALE PREVISTA ENTRO I LIMITI DEL D.M. 17.03.2020:**

totale € 309.339,44

ALLEGATO c)

PROSPETTO PER CALCOLO CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE					
AI SENSI art. 1, comma 557 L.296/2006					
		Media 2011-2012-2013	ASSESTATO al 13 novembre 2020	BIL 2021-ASSESTATO al 13 novembre 2020	BIL 2022-ASSESTATO AL 13 novembre 2020
Descrizione					
	cap/art				
intervento1/macroar01		12.032.414,69	11.066.139,83	11.247.524,46	11.236.592,02
a detrarre macro 01per fpv			- 562.219,96	- 453.820,77	- 453.820,77
Sub totale macro 01 -fpv			**10.503.919,87**	**10.793.703,69**	**10.782.771,25**
macroagg.02- Irap			615.865,11	599.951,81	602.978,61
a detrarre macro 02 per fpv			- 35.428,74	- 27.846,76	- 27.846,76
Sub totale macro 02 -fpv			**580.436,37**	**572.105,05**	**575.131,85**
macroagg 03- (interinali-lavoro flessibile)	VARI CAPITOLI		93.128,37	18.044,53	18.044,53
(070130/1333-190130/1333-300130/1333					
macroagg.10-stipendi e irap(FPV)			650.473,70	481.667,53	481.667,53
Irap		667.069,07			
personale in comando-macro09	050110/1120-120110/1120-300110/11		59.904,26	59.811,99	58.575,35
cococo + interinale (030130/1300 e 040130/1300)		71.803,01			
interinali 2011 (B.) - emend.6/2011 poi prest	320130/9317+ 320130/1309 (no prestaz.di servizi)				
macroagg 03 (assist sociale)	320130/9001				
Irap progetto Home care premium (320170/9000)		491,08			
Irap per lavoro straord.progetto integraz.(320	320170/9755				
Irap su cococo + Irap interinali	040170/1761	4.565,35			
Irap compenso avvocato civico (010170/975	010170/9755	4.757,88			
Irap progetto drugs on street (120170/9001)	120170/9001	206,66			
buoni pasto (macro1)	030130/1385	110.551,32			
buoni pasto elett.le 080130/9385					
collaboratori teatro		0,00			
debito fuori bilancio F.	190180/1800	0,00			
debiti fuori bilancio C. e R.		23.011,04			
debiti fuori bilancio S.		13.330,68			
debito fuori bilancio G.		0,00			
debiti fuori bilancio A.	030180/1800	505,13			
Irap home care (x 2015 lasciato tutto insiem	320170/9000	0,00			
straordinario elettorale elezioni comunali(imp.2011-446-601)		27.181,64			
voucher servizi sociali delibere g.c. 219/201	3201501500/1541	3.116,67			
voucher servizi sociali d.d. 2013/2859	3201309659/1300	2.400,00			
1) Totale spesa di personale in valore assoluto (A)		**12.961.404,22**	**11.887.862,57**	**11.925.332,79**	**11.916.190,51**

in detrazione rinnovo contrattuale (dato uff personale)		-73.185,30	-569.222,00	-569.222,00	-569.222,00
in detrazione teatro per contributi da privati		-167.225,98			
diritti di rogito al segretario	040110/1131	-13.008,35			
categorie protette (dato uff personale)		-610.604,82	-463.937,71	-463.937,71	-463.937,71
Statistica- da Istat	090110/9000-9001	0,00	- 40.791,93	- 38.000,00	- 38.000,00
Irap statistica-da Istat	090170/9000		- 7.191,07	- 7.000,00	- 7.000,00
rimborsi da privati per compenso avvocatura civica INCASSATO	010110/9120-9125 (vinc010356/1621)	-2.539,33	- 18.718,91	- 18.718,91	- 18.718,91
Irap su compenso avvocato	010170/9756 (vinc 010356/1621)		- 1.281,09	- 1.281,09	- 1.281,09
merloni urbanistica (cap.250110/1140)		-3.333,33			
merloni +irapLL.PP(vinc070356/9000)	070110/9100-9104-070170/9755 (vinc070356/9000)		- 50.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
straordinario vigili finanziati con proventi cod. strada (120110/1101-1105-1755)-assunzioni stagionali		-111.965,64			
a detrarre incentivi 80%	FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE - LEGGE MERLONI E INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (VINC. S. 030110/9141-040110/9104-040170/9755-170110/9104-300110/9104-075170/9755-075110/9104)		- 81.012,37	- 81.012,37	- 81.012,37
elezioni regionali (+irap)/politiche/referundum	080110/9142-9143 080170/9755 - 080130/9385		- 347.000,00	- 347.000,00	- 347.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			- 1.579.155,08	- 1.576.172,08	- 1.576.172,08
2) Totale al netto esclusioni		**11.979.541,46**	**10.308.707,49**	**10.349.160,71**	**10.340.018,43**

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 DEL 18/01/2021

OGGETTO:	**AGGIORNAMENTO ED ADOZIONE PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI PER IL BIENNIO 2021-2022.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **Gennaio** alle ore **15:05** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO		X
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA		X
ALBERGHINI ERIKA		X
BERNARDINELLO PATRIZIO	X	
TOTALE	6	3

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 ed in particolare l'articolo 21 il quale ai commi 1 e 6 prevede, che "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- che l'art.1 comma 424 della Legge 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
- che la programmazione nelle pubbliche amministrazioni si svolge nell'ambito della cornice normativa ridefinita dal nuovo *sistema contabile armonizzato* introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e nel rispetto dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", i quali hanno carattere obbligatorio per gli enti territoriali in forza della previsione contenuta all'art. 3, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
- che attraverso l'attività di programmazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, e ne condividono le conseguenti responsabilità;

Rilevato che in base all'aggiornamento dei principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 introdotto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 agosto 2018, si prevede che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione;

Riscontrato che, ai sensi del comma 8 dell'art.21 del D.Lgs.50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Richiamato:

- l'art.6 comma 1 del citato D.M.14/2018, il quale prevede che "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e

delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso";

- l'art.6 comma 13 del medesimo decreto, il quale prevede che "Le amministrazioni individuano nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi";

Considerato che:

- occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- al momento dell'indizione delle singole procedure contrattuali saranno puntualmente determinate le effettive coperture finanziarie e gli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento;
- con delibera di G.C. n 216 del 30.9.2020 è stato adottato il Programma Biennale di acquisizione beni e servizi 2021/2022 sulla scorta dei dati raccolti da parte del Settore OO.PP.-Sezione Acquisti e Gare
- da un'ulteriore verifica degli stanziamenti previsti in bilancio per le annualità 2021/2022 sono emerse, per alcuni servizi, delle variazioni di importo rispetto a quanto precedentemente riportato, determinate anche dalla necessità di proroghe tecniche dei medesimi alcune collegate alla vigente situazione di emergenza sanitaria, per cui si ravvisa la necessità di aggiornare le ed attualizzare le schede ministeriali nelle quali si articola il programma beni e servizi di cui sopra;

Ritenuto opportuno di riservare ad eventuali successivi atti, per quanto di competenza, le proposte di variazione ai vigenti documenti di programmazione al fine di assicurare la coerenza con le previsioni di cui all'Allegato programma Biennale forniture e servizi 2021-2022,

Considerato che il programma così adottato sarà recepito negli strumenti di programmazione dell'Ente , in particolare nel DUP 2021/2022, dando atto che l'adozione dello schema di programma è propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Visto:

- l'art.48 del D.Lgs.267/2000 e l'art.26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;
- il Decreto Sindacale n.34 del 31/7/2019 con cui è stato conferito all'Ing. Michele Cavallaro l'incarico dirigenziale del Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia e Sistemi Informativi e individuati i dirigenti sostituti ;
- il Decreto Dirigente Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Acquisti e Gare, Ambiente ed Ecologia e Sistemi Informativi n 99 del 27.06.2016 di nomina della Dott.ssa M. Cinzia Raspi quale Responsabile del Procedimento di Gara;

Preso atto che, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere favorevole dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Previa votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in premessa esplicitato e dato per integralmente riportato;
2. di adottare, in applicazione di quanto previsto dall'art.21 commi 1 e 3 del D.lgs.50/2016 lo schema del "*Programma Biennale di forniture e servizi"* per il biennio 2021/2022 predisposto dalla Sezione Appalti e Gare come da schede allegate, dando atto che il presente provvedimento si configura quale aggiornamento del precedente analogo atto n 216/2020, di cui in premessa;
3. di pubblicare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 5, comma 5 del DM n. 14/2018 del 16 gennaio 2018, lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2021/2022, per almeno 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;
4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013) con la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente;
5. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 comma 2 e comma 3, e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6 /bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
6. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di adempiere alle prescrizioni normative sopra citate.
8.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - UFFICIO ACQUISTI E GARE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,754,027.59	2,754,688.22	5,508,715.81
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	170,000.00	0.00	170,000.00
totale	2,924,027.59	2,754,688.22	5,678,715.81

Il referente del programma

Cavallaro Michele

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - UFFICIO ACQUISTI E GARE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.3bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
00018630291202000021	2021		1		No	ITH07	Servizi	60100000-9	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2	DINA VALERIA	48	Sì	273,110.78	750,280.40	0.00	1,023,391.18	0.00				
00018630291202000023	2021		1		No	ITH07	Servizi	80110000-8	SERVIZIO EDUCATIVO NIDI	2	DINA VALERIA	36	Sì	154,341.39	522,905.79	0.00	677,247.18	0.00				
00018630291202000022	2021		1		No	ITH07	Servizi	55524000-9	SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA	2	DINA VALERIA	48	Sì	316,856.67	790,000.00	0.00	1,106,856.67	0.00				
00018630291202000006	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312000-0	SERVIZIO DI SALA, BIGLIETTERIA STAGIONE TEATRALI	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
00018630291202100001	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312000-7	COPRODUZIONE CON ALTRO TEATRO OPERA LIRICA AUTUNNO 2021	2	PATTARO MICAELA		Sì	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00018630291202000012	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312140-4	SERVIZIO ORCHESTRA PER OPERA AMICO FRITZ	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00018630291202000013	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312140-4	SERVIZIO ORCHESTRA PER DUE OPERE AUTUNNO 2021	2	PATTARO MICAELA		Sì	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00018630291202000016	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312120-8	SERVIZIO DI CORO OPERE LIRICHE STAGIONE 2021	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
00018630291202000017	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312240-5	SERVIZI ARTISTICI DI PROSA E DANZA 2021	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	55,000.00	0.00	0.00	55,000.00	0.00				
00018630291202100004	2021		1		No	ITH07	Servizi	64110000-0	AFFRANCAPOSTA - AFFRANCATURA DA REMOTO PER INVII	2	PATTARO MICAELA	36	Sì	26,000.00	26,000.00	26,000.00	78,000.00	0.00				
00018630291202000004	2021		1		No	ITH07	Servizi	79940000-5	SERVIZIO DI SUPPORTO PRODUZIONE RIUTASSI	2	Citrulin Nicoletta	24	Sì	38,000.00	38,000.00	0.00	76,000.00	0.00				
00018630291202000003	2021		1		No	ITH07	Servizi	79940000-5	SERVIZIO RECUPERO EVASIONI RIUTASI/TARI	2	Citrulin Nicoletta	24	Sì	120,100.00	120,100.00	0.00	240,200.00	0.00				
00018630291202000005	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312100-2	COPRODUZIONE CON TEATRO DI JESI PER OPERA CROCEFISSA	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00018630291202100005	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312000-0	COPRODUZIONE CON TEATRO DI LIVORNO PER OPERA AMICO FRITZ	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
00018630291202100006	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312000-0	COPRODUZIONE CON TEATRO DI LUCCA PER OPERA PINOCCHIO	2	PATTARO MICAELA		Sì	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00018630291202100010	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312000-0	SERVIZIO DI TECNICO DI PALCOSCENICO STAGIONE TEATRALE	2	PATTARO MICAELA	12	Sì	206,200.00	0.00	0.00	206,200.00	0.00				
00018630291202100012	2021		1		No	ITH07	Servizi	92312100-2	SERVIZIO ORCHESTRA PER OPERA A CHIOGGIA	1	PATTARO MICAELA		Sì	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00018630291202000001	2021		1		No	ITH07	Servizi	50110000-9	MANUTENZIONE ORDINARIA SERVIZIO AUTOMEZZI DURATA CONTRATTO 4 ANNI	2	Citrulin Nicoletta	48	Sì	16,300.00	22,000.00	47,700.00	86,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.5bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
00019163091202100016	2021		1		No	ITH37	Servizi	90919000-2	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO STRUTTURE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI ROVIGO	2	Citeulin Nicoletta	48	SI	0.00	140,210.03	1,250,490.37	1,390,700.40	0.00				
00019163091202000029	2021		1		No	ITH37	Servizi	72500000-0	SPESE PER UFFICIO	2	CAVALIERE ALFONSO	12	SI	166,393.44	0.00	0.00	166,393.44	0.00				
00019163091202000030	2021		1		No	ITH37	Servizi	72512000-7	SPESE POSTALI PER NOTIFICHE SANZIONI	2	CAVALIERE ALFONSO	12	SI	270,000.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00				
00019163091202000031	2021		1		No	ITH37	Servizi	34970000-7	NOLEGGIO RILEVATORI NEGLI IMPIANTI SEMAFORICI E RILEVATORI DI VELOCITA'	2	CAVALIERE ALFONSO	12	SI	114,192.00	114,192.00	114,192.00	342,576.00	0.00				
00019163091202100017	2021		1		No	ITH37	Servizi	4660000-0	SERVIZIO APPLICATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	2	CAVALLARO MICHELE	12	SI	12,200.00	0.00	0.00	12,200.00	0.00				
00019163091202000009	2022		1		No	ITH37	Servizi	92312000-1	COPRODUZIONE CON ALTRO TEATRO PER OPERE PRIMAVERA 2022	2	PATTARO MICAELA	12	SI	85,000.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00				
00019163091202000015	2022		1		No	ITH37	Servizi	92312120-8	SERVIZIO DI CORO OPERE LIRICHE STAGIONE 2022	2	PATTARO MICAELA	24	SI	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
00019163091202100003	2022		1		No	ITH37	Servizi	92310000-7	SERVIZI ARTISTICI DI PROSA E DANZA 2022	2	PATTARO MICAELA	12	SI	55,000.00	0.00	0.00	55,000.00	0.00				
00019163091202100007	2022		1		No	ITH37	Servizi	9231000-0	COPRODUZIONE CON ALTRO TEATRO PER OPERE AUTUNNONINVERNO 2022	2	PATTARO MICAELA		SI	85,000.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00				
00019163091202100009	2022		1		No	ITH37	Servizi	9231000-0	SERVIZIO DI SALA E BIGLIETTERIA PER STAGIONI TEATRALI	2	PATTARO MICAELA	12	SI	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
00019163091202100011	2022		1		No	ITH37	Servizi	9231000-0	SERVIZIO TECNICO DI PALCOSCENICO STAGIONE TEATRALE	2	PATTARO MICAELA	24	SI	215,000.00	215,000.00	0.00	430,000.00	0.00				
00019163091202100013	2022		1		No	ITH37	Servizi	92312140-4	SERVIZIO ORCHESTRA PER OPERA PRIMAVERA 2022	2	PATTARO MICAELA		SI	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00019163091202100014	2022		1		No	ITH37	Servizi	92312140-4	SERVIZIO ORCHESTRA PER UN OPERA AUTUNNO 2022	2	PATTARO MICAELA		SI	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00019163091202100015	2022		1		No	ITH37	Servizi	92312140-4	SERVIZIO ORCHESTRA PER DUE OPERA AUTUNNO 2022	2	PATTARO MICAELA		SI	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
00019163091201900009	2022		1		No	ITH37	Servizi	66515200-5	LOSS ADJUSTERS	2	Citeulin Nicoletta	36	SI	13,333.33	16,000.00	42,666.67	72,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella S.1bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella S.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella S.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella S.1bis)			
														2,804,027.59 (13)	2,754,688.22 (13)	1,481,051.04 (13)	7,119,766.85 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 1 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qqq del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 8 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo di servizi dell'articolo 3, comma 6, lì inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Casi obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Cavallaro Michele

Tabella S.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella S.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella S.2
1. modifica ex art.7 comma 5 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 5 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 5 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 5 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella S.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - UFFICIO ACQUISTI E GARE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Cavallaro Michele

Note

(1) breve descrizione dei motivi